



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 26 maggio 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 13

Annunzi giudiziari:

- Ammortamenti » 17
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 17

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Bandi di gara » 17

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 38

Indice degli annunzi commerciali Pag. 39

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BASE HOLDING - S.p.a.

Sede in Genova, via Serra nn. 4/9

Capitale sociale sottoscritto e versato L. 8.650.000.000

Registro delle imprese n. 28728

Tribunale di Genova

Iscrizione U.I.C. n. 4693

Codice fiscale n. 00275080109

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, presso il Circolo Artistico Tunnel, via Garibaldi n. 5, per il giorno 30 giugno 2000, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 2000, nello stesso luogo e alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1999, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale. Delibere conseguenti.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che presenteranno le apposite certificazioni rilasciate dai rispettivi intermediari ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione e chiedere il rilascio della citata certificazione, ai sensi dell'art. 51 della stessa delibera Consob.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei termini previsti dalla vigente normativa.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gianandrea Toffoloni

S-14677 (A pagamento).

GIGLIO - S.p.a.

Sede legale ed amministrativa
in Reggio Emilia, via J.F. Kennedy n. 16
Capitale sociale L. 85.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 9662 del registro delle imprese di Reggio Emilia

Gli azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria che avrà luogo presso un locale della società Parmalat S.p.a. in Collecchio (PR), via Milano n. 1, il 5 luglio 2000, alle ore 9,30, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 6 luglio 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione di «Giglio Service S.p.a.» nella «Giglio S.p.a.»: modalità e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Reggio Emilia, 16 maggio 2000

Il presidente: dott. Giovanni Tanzi.

S-14436 (A pagamento).

GIGLIO SERVICE - S.p.a.

Reggio Emilia, via J.F. Kennedy n. 16
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 21726 del registro delle imprese di Reggio Emilia
Codice fiscale n. 08690880151

Gli azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria che avrà luogo presso un locale della società Parmalat S.p.a. in Collecchio (PR), via Milano n. 1, il 5 luglio 2000, alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 6 luglio 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione di «Giglio Service S.p.a.» nella «Giglio S.p.a.»: modalità e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Reggio Emilia, 16 maggio 2000

Il presidente: dott. Giovanni Tanzi.

S-14440 (A pagamento).

NUSA SIM - S.p.a.

Sede in Roma, via dei Due Macelli n. 48
Capitale sociale € 2.500.000
Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 6004/1986

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, via dei Due Macelli n. 48, per il giorno 13 giugno 2000, alle ore 12,30, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 14 giugno 2000, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della situazione patrimoniale al 31 marzo 2000;
2. Aumento del capitale sociale da € 2.500.000 a € 7.500.000;
3. Modifiche agli artt. 9, 14, 17, 18 e 22 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Roma, 22 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Vincenzo Figus

S-14658 (A pagamento).

SOCIETÀ EDILE ADRIATICA p.a.

Sede legale in Trieste, via Pascoli n. 35/1
Iscritta al n. 4725 del registro delle imprese di Trieste
Codice fiscale n. 00054950324

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 13 giugno 2000 alle ore 11, presso la sede sociale ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 16 giugno 2000, alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Integrazione Consiglio di amministrazione;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1999, relazione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale, delibere inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

Adozione degli opportuni provvedimenti conseguenti all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 anche con riferimento all'art. 2446 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Trieste, 9 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Meinolf Lange

S-14666 (A pagamento).

PRAXAIR SURFACE TECHNOLOGIES - S.p.a.

Sede legale in Novara, via Fleming n. 3
Capitale sociale L. 51.200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Novara 11776
Codice fiscale n. 01304200031

È convocata l'assemblea della società in Milano, via Durini n. 7, in prima convocazione per il giorno 13 giugno 2000 alle ore 18,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 giugno 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Nomina di due amministratori ex art. 2386 del Codice civile.

Parte Straordinaria:

1. Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;

2. Esame del progetto di fusione per incorporazione nella Praxair Surface Technologies S.p.a. delle società «Flametal S.p.a.», «Conical S.r.l.» e «Rimet S.r.l.». Delibere inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate nei termini e nei modi cui all'art. 2370 del Codice civile presso la sede sociale.

Per il Consiglio di amministrazione

Il presidente e amministratore delegato: ing. Franco Mazzali

S-14678 (A pagamento).

FLAMETAL - S.p.a.

Sede legale in Fornovo di Taro, via G. di Vittorio n. 51

Capitale sociale L. 915.000.000 interamente versato

Registro imprese di Parma n. 9889

Codice fiscale n. 00561630344

È convocata l'assemblea della società in Milano, via Durini n. 7, presso gli uffici della Praxair Surface Technologies S.p.a. in prima convocazione per il giorno 13 giugno 2000 alle ore 17 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 giugno 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina di un amministratore ex art. 2386 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Esame del progetto di fusione per incorporazione nella Praxair Surface Technologies S.p.a. delle società «Flametal S.p.a.», «Conical S.r.l.» e «Rimet S.r.l.». Delibere inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate nei termini e nei modi di cui all'art. 2370 del Codice civile presso la sede sociale.

Per il Consiglio di amministrazione

Il presidente: ing. Franco Mazzali

S-14679 (A pagamento).

CERAMICA LA GUGLIA - S.p.a.

Sede legale in Sassuolo, via Radici in Piano n. 422

Capitale sociale L. 1.252.915.984 interamente versato

Iscritta presso il registro imprese di Modena al n. 3038

Codice fiscale n. 00171980360

Partita I.V.A. n. 00171980360

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono invitati in assemblea ordinaria per il giorno 13 giugno 2000, con inizio alle ore 11, presso la sede legale della società, in prima convocazione, ed occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 14 giugno 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 del Codice civile, con attribuzione delle deleghe e dei poteri per la definizione relativa;

2. Varie ed eventuali.

I signori azionisti sono invitati a depositare le azioni in loro possesso presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione in prima convocazione.

Sassuolo, 19 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Adalberto Grossi

S-14683 (A pagamento).

DICEARCHIA - S.p.a.

Sede in Napoli, via G. Porzio, Centro direzionale, Isola F4

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro imprese di Napoli n. 68834/1999

Codice fiscale n. 07434030636

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 13 giugno 2000 alle ore 11 in Roma, via Cornelio Celso n. 7, in prima convocazione ed il giorno 21 giugno 2000, stesso luogo e ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999, relazioni accompagnatorie e delibere relative;
2. Integrazione Consiglio di amministrazione;
3. Integrazione Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma delle disposizioni vigenti, avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, i loro certificati presso la sede legale della società.

Roma, 18 maggio 2000

Il presidente: dott. Pierluigi Vaccario.

S-14684 (A pagamento).

AMGA - S.p.a. Azienda Multiservizi

Sede in Udine, via del Cotonificio n. 60

Capitale sociale € 41.264.500 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Udine al n. 32366/1999

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 giugno 2000 alle ore 17, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 giugno 2000 ore 17, presso la sede sociale, a Udine in via del Cotonificio n. 60, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Costituzione di una società per l'acquisto e la vendita di gas metano a clienti idonei;
2. Costituzione «Carniacque» S.p.a.;
3. Provvedimenti conseguenti alla sottoscrizione dei «memorandum d'intesa» con Acegas di Trieste ed Amg di Gorizia;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa che abbiano depositato presso la sede sociale i titoli azionari di cui siano in possesso.

Il presidente: ing. Antonio Nonino.

S-14685 (A pagamento).

RINA - S.p.a.

Sede in Genova, via Corsica n. 12
 Capitale sociale L. 58.400.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 23602/99
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03794120109

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, via Corsica n. 12, il giorno 13 giugno 2000 alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 14 giugno 2000, alla stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1999, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 1999 con relativi allegati.

L'intervento in assemblea è regolato dall'art. 2370 del Codice civile.

Genova, 22 maggio 2000

Il presidente: ing. Saverio Di Macco.

S-14686 (A pagamento).

CDI - S.p.a.**Caltri Denim Industries**

Sede in Avellino, zona industriale Caltri
 Capitale sociale L. 11.667.000.000
 Registro società n. 2004/98

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria c/o sede amministrativa in Salerno alla via dei Greci n. 5, in prima convocazione per il giorno 11 giugno 2000, alle ore 11 ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 giugno 2000, nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina nuovo liquidatore.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Il liquidatore: Giovanni Lettieri.

S-14688 (A pagamento).

LINUXCARE ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via di Pietra n. 70
 Capitale sociale € 300.000
 Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 101255/2000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02620700167

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

È indetta per il giorno 12 giugno 2000, alle ore 16, in prima convocazione presso lo studio del notaio Marina Varlese in Roma, via N. Paganini n. 1 ed, eventualmente in seconda convocazione per il giorno 19 giugno 2000, stesso luogo ed ora, l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti, con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione bilancio 1999;
2. Nomina nuovo sindaco;
3. Compensi Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

Modifica art. 1 dello statuto sociale in relazione all'ampliamento dell'oggetto sociale.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Davide Barbieri

S-14706 (A pagamento).

FINCAM - S.p.a.

Sede in Bologna, via Toscana n. 29
 Capitale sociale L. 253.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese n. 15654/società
 Codice fiscale n. 00326240371

Convocazione di assemblea generale ordinaria

I signori azionisti ed i signori sindaci sono invitati a partecipare all'assemblea generale ordinaria della società convocata per il giorno 23 giugno 2000 alle ore 10, in prima convocazione, presso la sede sociale in Bologna, via Toscana n. 29, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999 e deliberazioni relative;
2. Determinazione del compenso spettante all'amministratore unico per l'anno 2000;
3. Rinnovo Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto vigenti.

Bologna, 15 maggio 2000

L'amministratore unico: Guglielmo Martelli.

B-544 (A pagamento).

BUSI IMPIANTI - S.p.a.

Sede sociale in Bologna, via del Tappezziere n. 4
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 39037
 R.E.A. di Bologna n. 289796
 Codice fiscale n. 06964020157

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in prima convocazione per il giorno 30 giugno 2000, alle ore 10,30, presso la sede sociale in Bologna, via del Tappezziere n. 4, ed in seconda convocazione, per il giorno 13 luglio 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1999, della relazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale: provvedimenti relativi;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti e del Collegio sindacale, per gli esercizi 2000/2001/2002;
3. Presentazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 1999;
4. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Stefano Aldrovandi

B-547 (A pagamento).

**PRODUZIONI ALIMENTARI CAFFÈ ESSE
di Francesco Segafredo e C. - S.p.a.**

Sede legale in Anzola Emilia (BO), via Carpanelli, n. 18/A
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 27201

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Anzola dell'Emilia (BO), via Carpanelli n. 18/A, per il giorno 29 giugno 2000 alle ore 10, e, occorrendo una seconda adunanza, per il giorno 5 luglio 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999, relazione di gestione del Consiglio di amministrazione, rapporto del Collegio sindacale, deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso la sede legale.

Anzola dell'Emilia, 15 maggio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
Francesco Segafredo

B-549 (A pagamento).

BRUNO MAGLI - S.p.a.

Sede in Bologna, via Larga n. 33
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bologna n. 36024

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bologna, presso la sede legale, per il giorno 29 giugno 2000, ad ore 15 e, occorrendo una seconda adunanza, per il giorno 5 luglio 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e relazione accompagnatoria.

Deposito azioni presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Moriso Magli.

B-551 (A pagamento).

CALZATURIFICIO MAGLI - S.p.a.

Sede in Bologna, via Larga n. 33
Capitale sociale L. 7.655.600.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bologna n. 5392

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 29 giugno 2000, ad ore 16 e, occorrendo una seconda adunanza, per il giorno 5 luglio 2000, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e relazione accompagnatoria;
2. Nomina del Consiglio d'amministrazione.

Deposito azioni presso la sede sociale o la B.N.L.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Moriso Magli

B-552 (A pagamento).

**TERME DI CASTEL SAN PIETRO
DELL'EMILIA - S.p.a.**

Sede in Castel S. Pietro Terme, viale Terme n. 1113
Capitale sociale L. 997.920.000 interamente versato
Registro imprese Bologna n. 6085
R.E.A. n. 16431

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 29 giugno 2000, alle ore 18, presso la sede sociale in Castel San Pietro Terme (Bologna), viale Terme n. 1113, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 2000, alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Delibere di cui all'art. 2357 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Bologna, 18 maggio 2000

Il presidente: avv. Gabriele Gherardi.

B-553 (A pagamento).

VIRTUS 1871 - S.p.a.

Sede sociale in Bologna, via Galimberti n. 1

Capitale sociale L. 906.000.000

Iscritta al registro imprese n. 36421 ed al R.E.A. al n. 281590

Codice fiscale n. 03331280374

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in prima convocazione per il giorno 26 giugno 2000 alle ore 19, presso la sede sociale in Bologna, via Galimberti n. 1, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 27 giugno 2000, alle ore 21, stesso luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Cesare Mattei

B-554 (A pagamento).

INTERNAZIONALE GRANITI - S.p.a.

Sede legale in Masera (VB), località Colonia Solare n. 1

Capitale sociale versato L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese presso Camera Commercio di V.C.O. al n. 4410

Iscritta al R.E.A. presso Camera Commercio di V.C.O. al n. 135311

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Masera (VB), località Colonia Solare n. 1, per il giorno 29 giugno 2000, alle ore 21, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno successivo 30 giugno 2000 alle ore 10, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999; della relazione sulla gestione; e della relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Nei termini di legge e di statuto dovranno essere depositati, presso la sede legale, i certificati azionari per la partecipazione all'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aldo Pianta

M-4600 (A pagamento).

BEMEX TRADE - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Milano, via Meravigli n. 3

Capitale sociale L. 200.000.000

Codice fiscale n. 04893290157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Garattini-Picozzi in Milano, via Aurelio Saffi n. 12, il giorno 26 giugno 2000, alle ore 15, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 29 giugno stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 e delibere inerenti e conseguenti;
2. Determinazione compenso al liquidatore.

I certificati azionari dovranno essere depositati presso le casse sociali o presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano, a termini di legge.

Milano, 17 maggio 2000

Il liquidatore: Ranko Santric.

M-4602 (A pagamento).

CENTREXPO - S.p.a.

Sede in Milano, corso Sempione n. 4

Capitale sociale L. 290.440.550, € 150.000

Registro delle imprese di Milano n. 192230

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in Milano, corso Sempione n. 4, il giorno 13 giugno 2000, alle ore 15,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione;
2. Bilancio al 31 dicembre 1999 con nota integrativa;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Delibere conseguenti e relative.

Eventuale seconda convocazione per il giorno 14 giugno 2000, stesso luogo ed ora. Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale entro i termini di legge.

L'amministratore delegato: dott. Guido Corbella.

M-4603 (A pagamento).

CPA - S.p.a.

Centro Promozionale Acimga

Sede in Milano, corso Sempione n. 4

Capitale sociale L. 400.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 167645

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in Milano, corso Sempione n. 4, il giorno 13 giugno 2000, alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999 con nota integrativa;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Delibere conseguenti e relative.

Eventuale seconda convocazione per il giorno 14 giugno 2000, stesso luogo ed ora. Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale entro i termini di legge.

L'amministratore delegato: dott. Guido Corbella.

M-4604 (A pagamento).

GRUPPO UAP ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza SS. Trinità n. 6
 Capitale sociale L. 156.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 254163
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08093100157

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Leopardi n. 15 il giorno 21 giugno 2000, alle ore 14,30, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 22 giugno 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere relative all'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Variazione denominazione sociale e conseguente variazione dell'art. 1 dello statuto;
2. Adeguamento dello statuto sociale alle disposizioni legislative ed alle innovazioni tecniche in materia: approvazione di nuovo testo di statuto.

L'amministratore delegato: Philippe Donnet.

M-4606 (A pagamento).

FOSTER WHEELER ITALIANA - S.p.a.

Sede in Corsico (MI), via S. Caboto n. 1
 Capitale sociale L. 32.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 101066

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 4 luglio 2000, alle ore 12, in Milano, piazza Cavour n. 1, presso lo studio degli avvocati Capurro, Michetti e Roj, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 luglio 2000, nello stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione senza concambio della FW Energia Teverola S.r.l., con sede in Corsico (MI), nella Foster Wheeler Italiana S.p.a., con sede in Corsico (MI); deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale.

Milano, 17 maggio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il legale incaricato: avv. Roberto Capurro

M-4610 (A pagamento).

PARIBAS ASSET MANAGEMENT SGR - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza San Fedele n. 2
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 31356 del Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 giugno 2000, alle ore 15, presso la sede sociale in Milano, piazza San Fedele n. 2, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 giugno 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 1 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale in Milano, piazza San Fedele n. 2, oppure presso la Paribas, succursale di Milano, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 17 maggio 2000

Un vice presidente: Robert Ricci.

M-4611 (A pagamento).

TOMATWOO CESAC - S.p.a.

Sede in Milano, corso di Porta Vittoria n. 9
 Capitale sociale L. 760.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati presso la sede sociale, in assemblea ordinaria e straordinaria, per il 19 giugno 2000, alle ore 12 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 luglio 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Adempimenti ex art. 2447 del Codice civile.

Milano, 18 maggio 2000

Il presidente: dott. Paolo Boffa.

M-4612 (A pagamento).

HAMON CUSTODIS - S.p.a.

Milano, via Fontana n. 17
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano n. 316567 - R.E.A. n. 1368296
 Codice fiscale n. 02666120106
 Partita I.V.A. n. 10367760153

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori soci, i signori amministratori e sindaci della Hamon Custodis S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 26 giugno 2000, alle ore 15, presso lo studio del notaio dott. Roberto Bossi, in Milano, viale Caldara n. 20, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 giugno 2000, alle ore 9, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 e della relativa nota integrativa ai sensi degli artt. 2427 e 2435-bis del Codice civile e deliberazioni relative;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1999;
3. Nomina organi sociali.

Parte straordinaria:

Provvedimenti in ordine al capitale sociale e conversione in euro dello stesso.

Diritto di intervento a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Louis Fecia di Cossato

M-4613 (A pagamento).

VOGELSANG ITALIA - S.p.a.

Sede in Cesano Boscone (MI), via Trento n. 19 d/e
Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 144261
R.E.A. n. 812755
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00816340152

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti

È convocata per il giorno 20 giugno 2000 alle ore 12, presso lo studio notarile Salvini Colombo, in Milano, via Borgogna n. 5, l'assemblea straordinaria degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di approvazione del progetto di fusione con incorporazione della società Vero-spray Italia S.r.l. sulla base del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999.

Milano, 18 maggio 2000

L'amministratore delegato:
Pasquale Romanella

M-4614 (A pagamento).

NOVCREDIT - S.p.a.

Sede legale in Milano, via dei Giardini n. 4
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese di Milano n. 275715
Iscrizione R.E.A. di Milano n. 1262980
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09000790155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via dei Giardini n. 4, per il giorno 20 giugno 2000, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 27 giugno 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Milano, 18 maggio 2000

Un amministratore: Giorgio Borioli

M-4615 (A pagamento).

SALUMIFICIO FRATELLI BERETTA - S.p.a.

Sede in Barzanò (LC), via Garibaldi n. 67
Capitale sociale L. 9.681.350.000 interamente versato
Tribunale di Lecco e C.C.I.A.A. registro società n. 3048
R.E.A. n. 25117
Codice fiscale n. 00208950139

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 29 giugno 2000, alle ore 9,30 in prima convocazione, o il 30 giugno 2000, alle ore 9,30, in seconda convocazione, presso gli uffici amministrativi in Trezzo d'Adda, via Fratelli Bandiera n. 12 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999 con relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Deposito delle azioni a termini di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vittore Beretta

M-4617 (A pagamento).

SINDATA - S.p.a.

Sede sociale in Vimercate, via Rovereto n. 17
Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato
Registro imprese Tribunale di Monza n. 1994

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 giugno 2000, alle ore 18, presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui primo comma, punti 1, 2 e 3 dell'art. 2364 del Codice civile e conseguenti.

Alla suddetta assemblea possono intervenire gli azionisti che abbiano provveduto al deposito dei propri titoli azionari nella cassa societaria, sita presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Adriano Magni

M-4618 (A pagamento).

PETRILLI - S.p.a.

Cernusco sul Naviglio (MI), S.S. 11 Padana Superiore n. 18
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 217073
R.E.A. di Milano n. 1109472
Codice fiscale n. 06611510154

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 giugno 2000 alle ore 12, in Milano, via Alberto da Giussano n. 18, presso Bignami Guffianti studio dottori commercialisti associati, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 30 giugno 2000, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999; relazioni sulla gestione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 1 del Codice civile;

2. Rinnovo cariche sociali, ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 2 del Codice civile;

3. Varie ed eventuali.

Alla suddetta assemblea possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede sociale, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 e dell'articolo 12 dello statuto sociale.

Milano, 17 maggio 2000.

Petrilli S.p.a.

L'amministratore unico: Carla Daniela Forcella

M-4619 (A pagamento).

FRATELLI CORNELLI - S.p.a.

Milano, via Morosini n. 36

Capitale sociale L. 900.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio notarile Guasti in Milano, piazza Ferrari n. 8 ad ore 15,30, del giorno 19 giugno 2000, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 23 giugno 2000, stessi ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2446, comma 2 del Codice civile;
2. Aumento del capitale sociale e modifiche statutarie inerenti e conseguenti;
3. Modificazione dell'art. 5 ed eliminazione dell'art. 15 dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alberto Cornelli

M-4620 (A pagamento).

SNAI - S.p.a.

Porcari (LU), via Puccini nn. 2/f

Capitale sociale € 28.570.454 interamente versato

Registro imprese di Lucca n. 12210

Codice fiscale n. 00754850154

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano, viale Caprilli n. 30, nell'area della statua equestre «il Cavallo di Leonardo», alle ore 10,30 mercoledì 28 giugno 2000, in prima convocazione ed, occorrendo giovedì 29 giugno 2000, in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999. Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione. Relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Variazione del corrispettivo per l'incarico di revisione e certificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 136 del 31 marzo 1975 alla luce dell'adozione del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 di attuazione del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 (articoli 155 e 165): deliberazioni relative.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso di «certificazione» rilasciata ai sensi dell'art. 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, emessa da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Si rammenta ai signori azionisti, titolari di azioni Snai non ancora dematerializzate, che i diritti e le facoltà conseguenti alla titolarità delle azioni possono essere esercitate solo previa consegna dei certificati azionari ad un intermediario per l'immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno, come previsto dalla normativa vigente, sarà a disposizione degli azionisti e degli organi sociali presso la sede legale di Porcari nei quindici giorni precedenti l'assemblea.

La relazione degli amministratori prescritta dall'art. 3 del decreto del Ministero di Grazia e Giustizia n. 437/1998 verrà messa a disposizione del pubblico nel predetto termine presso la sede sociale, gli uffici di Milano, via Ippodromo n. 100, e la Borsa Italiana S.p.a.

I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Per il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Maurizio Ughi

M-4621 (A pagamento).

MILANFAIR OVERSEAS EXHIBITIONS - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, largo Domodossola n. 1

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 giugno 2000 alle ore 8, presso la sede sociale in Milano, largo Domodossola n. 1, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 16 giugno 2000 ore 15, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: dott. Vincenzo Mauro Bosco.

M-4622 (A pagamento).

CITTÀ 2000 - S.p.a.

Milano, via Rogoredo n. 7

Capitale sociale L. 50.000.000.000, versato L. 45.563.028.039

Registro imprese Milano n. 256240

C.C.I.A.A. Milano n. 1208861

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08218050154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 14 giugno 2000, alle ore 15,30, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 15 giugno 2000 alle ore 9, presso la sede legale della Società in Milano, via Rogoredo n. 7, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999, relazione degli amministratori sulla gestione 1999 e relazione del Collegio sindacale;
2. Deliberazioni in ordine ai compensi agli amministratori.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 17 dello statuto sociale ed eventuale determinazione del numero dei consiglieri e loro nomina;
2. Eventuale sostituzione di un consigliere ex art. 2386 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Sergio Di Paolo

M-4623 (A pagamento).

M-I ITALIANA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Farnagosta n. 75
Capitale sociale L. 200.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 142122

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria dei soci per il giorno 15 giugno 2000, alle ore 15, presso la sede legale, in prima convocazione e per il giorno 16 giugno 2000, stessi ora e luogo eventualmente in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni ad esso inerenti;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea tutti i soci che avranno depositato le azioni nominative ai sensi di legge presso la sede sociale o presso la Citibank N.A. di Milano.

Il consigliere delegato: Antonio Santandrea.

M-4624 (A pagamento).

**FERRO FABBRICA ITALIANA
MACCHINE EDILI - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Filippo Juvarra n. 9
Capitale sociale L. 1.500.000 interamente versato
R.E.A. di Milano n. 563565
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00731210159

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Boscovich n. 14, presso lo studio del dott. Matteo Campanini, per il giorno 20 giugno 2000 alle ore 17,30, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 4 luglio 2000, stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio e nota integrativa al 31 dicembre 1999, relazione sulla gestione e rapporto dei Collegio sindacale;
2. Deliberazioni conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente: dott. Carl Peter Ferro.

M-4625 (A pagamento).

DRAEGER ITALIANA - S.p.a.

Sede in Corsico (MI), via Galvani n. 7
Capitale sociale L. 8.000.000.000
Registro imprese Milano 278157

Gli azionisti della società, sono convocati in assemblea ordinaria in Corsico (MI) presso la sede sociale per il giorno 22 giugno 2000, alle ore 9,30, in prima convocazione e per il giorno 23 giugno 2000, alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999, della relazione degli amministratori sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina cariche sociali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1995 n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Claudio Sorgiacomo

M-4626 (A pagamento).

FIERA MILANO INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Milano, largo Domodossola n. 1
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, largo Domodossola n. 1, per il giorno 21 giugno 2000 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui al 2° e 3° comma art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per poter partecipare all'assemblea, i signori azionisti debbono depositare, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i titoli rappresentativi delle azioni presso la sede sociale.

Milano, 18 maggio 2000

L'amministratore delegato: dott. Solly Cohen.

M-4627 (A pagamento).

REDECAM - S.p.a.

Sede legale Milano, via Sansovino n. 15
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 195056

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 giugno 2000, alle ore 10,30, presso la sede legale in Milano, via Sansovino n. 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364, n. 1, 2 e 3, del Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e di statuto sociale ed il deposito delle azioni può essere effettuato presso la sede sociale.

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giorgio Radaelli

M-4628 (A pagamento).

CANTONI E C. - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale Abruzzi n. 72

Capitale sociale L. 600.000.000

Codice fiscale n. 00694490152

Gli azionisti della società «Cantoni e C. S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici in Boffalora S/Ticino, via Roma n. 5, per il giorno 30 giugno 2000, alle ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 17 luglio 2000, stesso luogo alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999, nota integrativa, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cantoni Marco

M-4634 (A pagamento).

DIEGO DALLA PALMA - S.p.a.

Sede in Milano, via Venti Settembre n. 12

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese di Milano 222747/6056/47

Codice fiscale n. 06960990155

I signori azionisti della società Diego Dalla Palma S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, via Venti Settembre n. 12, per il giorno 27 giugno 2000 ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 28 giugno 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi di legge, presso la sede della società.

Il presidente: Fabio Venturi.

M-4635 (A pagamento).

G.I.A.B.S. - S.p.a.**Gruppo Imprese Abbigliamento Sportivo**

(in liquidazione e in concordato preventivo)

Sede sociale in Milano, via S. Gregorio n. 6/4

Capitale sociale L. 8.552.420.000, di cui versate L. 7.152.420.000

Registro delle imprese n. 291327

R.E.A. n. 37271

Codice fiscale n. 00624320578

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Pistoia, corso Silvano Fedi n. 24, presso il liquidatore sociale rag. Vezzani Sergio, per il giorno 30 giugno 2000, alle ore 15,30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 luglio 2000, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999, della relazione del Collegio sindacale e deliberare relative;
2. Scadenza mandato Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Azioni da depositarsi ai sensi di legge.

Il liquidatore sociale: rag. Vezzani Sergio Attilio.

M-4636 (A pagamento).

BO.MLSA. BOTTONI MINUTERIE - S.p.a.

Sede in Assago (MI), via Idiomi n. 13

Capitale sociale L. 3.000.000.000

L'assemblea della società è convocata in prima convocazione alle ore 9 del giorno 19 giugno 2000, presso la sede sociale in Assago (MI), via Idiomi n. 13, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

L'eventuale seconda convocazione si terrà il giorno 14 luglio 2000 alla stessa ora e luogo.

Le azioni per l'intervento potranno essere depositate nei termini di legge, presso la casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: dott. Mauro Corinaldi

M-4637 (A pagamento).

ITAL.COM - S.p.a.

Sede in Milano, via Larga n. 8

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Registro delle imprese n. 1583301/96

R.E.A. n. 1514306

Codice fiscale n. 11961070155

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria e ordinaria per le ore 15 del giorno 16 giugno 2000, presso lo studio del notaio dott. Cesare Chiodi Daelli, in Milano, via Spadari n. 2, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 giugno 2000, stessa ora stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Oggetto primo: modifica dell'art. 14 dello statuto sociale;

Oggetto secondo: emissione di due prestiti obbligazionari rispettivamente per l'importo di L. 2.500.000.000 e L. 1.500.000.000.

Parte ordinaria:

Oggetto unico: nomina organo amministrativo.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Milano, 9 maggio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Carmelo Orifici

M-4641 (A pagamento).

SOGERI - S.p.a.

Sede in Portorotondo - Olbia (SS)

Capitale sociale L. 3.960.000.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 01118340908

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Monza, via Camperio n. 8, presso lo studio Montagnini, il giorno 19 giugno 2000, ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il 20 giugno 2000, stessa ora e luogo, per deliberare sull'

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e relativi adempimenti;
2. Relazione del Collegio sindacale.

L'amministratore unico: Ettore Francia.

M-4642 (A pagamento).

I.E.C.I. - S.p.a.**Impianti Elettrici Civili Industriali**

Sede in Milano

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro società n. 50691, vol. 705, fasc. 3054
del Tribunale di Milano

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea che avrà luogo in Milano, viale Monza n. 158, il giorno 29 giugno 2000, ad ore 18, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 6 luglio 2000, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Ottavio Bovone

M-4644 (A pagamento).

M.C.F. MASFER - S.p.a.

Sede in Milano, via Solferino n. 7

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano n. 226894

Codice fiscale n. 01396970038

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 giugno 2000, alle ore 15, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti di cui all'art. 20 dello statuto sociale.

M.C.F. Masfer S.p.a.

Il presidente: ing. Enrico Farsura

M-4687 (A pagamento).

S.A.C.E.F. - S.p.a.**Società Azionaria Case Economiche Familiari**

(in liquidazione)

Sede in Roma, via Valnerina n. 64

Capitale sociale L. 10.000.000

Fascicolo del Tribunale Civile di Roma n. 59/38

Partita I.V.A. n. 00913811006

Ottavio L'assemblea generale ordinaria degli azionisti della società è convocata per il giorno 14 giugno 2000 alle ore 12,30, in Roma, presso la società OR.S.A. S.r.l., in via Pierluigi da Palestrina n. 63, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere in ordina all'art. 2364 del Codice civile.

La seconda convocazione resta fissata alla stessa ora e nel medesimo luogo per il giorno 15 giugno 2000.

Roma, 15 maggio 2000

Un liquidatore: Gino Betti.

C-13819 (A pagamento).

INSEL - S.p.a.

Roma, largo Luigi Antonelli n. 4

Partita I.V.A. n. 05759951006

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Siliani in Firenze, via Massaia n. 102, il giorno 11 giugno 2000, alle ore 11,30, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 13 giugno 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1999.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, a norma dell'art. 2370 del Codice civile, almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa, i loro certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Pier Luigi Siliani

C-13821 (A pagamento).

HARPO - S.p.a.

Sede in Trieste, via Torino n. 34
 Capitale sociale L. 600.300.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Trieste n. 264

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Trieste, via Torino n. 34, alle ore 11 di Lunedì 12 giugno 2000, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Conversione del capitale sociale in euro;
3. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Emilio Stock

C-13950 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE DI BARI
 Società Cooperativa a r.l.**

(Aderente al fondo Interbancario di Tutela dei Depositi)

Sede sociale in Bari, corso Cavour n. 84
 Direzione generale Bari, via Melo n. 89

Capitale e riserve al 31 dicembre 1999 L. 234.616.086.058
 Registro delle società n. 4515 Tribunale di Bari, elenco 29/60
 C.C.I.A.A. n. 105047
 Codice fiscale n. 00254030729

La Banca Popolare di Bari comunica, ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993, che con decorrenza 2 maggio 2000, ha provveduto a fissare allo 0,190% la commissione per operazioni trading effettuate, con un minimo di 8 euro.

Inoltre, con decorrenza 15 maggio 2000, ha provveduto ad effettuare le seguenti variazioni:

Prime Rate Banca: aumento al 7,25%;

Top Rate Banca: aumento al 13,75%;

Tassi attivi: aumento generalizzato di punti 0,50, entro l'attuale standard, su tutti i rapporti in essere, anche su quelli collegati a gruppi e convenzionati, in lire e in euro, per tutte le forme tecniche di utilizzo.

Bari, 18 maggio 2000

Il direttore generale: dott. Antonio Ferrari.

S-14691 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO OSPEDALETTO
 Società Cooperativa a r.l.**

Sede legale in Ospedaletto di Coriano, piazza Gramsci n. 1
 Registro delle società n. 122, Tribunale Rimini
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00251450409

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 4 maggio 2000, i tassi dare praticati ai conti correnti, conti anticipi e mutui Chirografari particolari non ancorati a parametri subiranno un aumento di punti 0,25.

Ospedaletto, 10 maggio 2000

Il direttore: Daniele Masini.

B-539 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
 DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE - Soc. Coop. a r.l.**

Sede legale in Castelbolognese (RA)
 Registro delle imprese Ravenna n. 150
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00068200393

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che i tassi di interesse applicati alle operazioni di finanziamento sono aumentati, con decorrenza 1° maggio 2000, nella misura massima di 0,25 punti percentuali.

Castelbolognese, 12 maggio 2000

Il presidente: Severino Sangiorgi.

B-541 (A pagamento).

ROMAGNA CENTRO**Banca di Credito Cooperativo - S.c.r.l.**

Sede legale in Forlimpopoli, piazza Trieste n. 17
 Iscritta al registro delle imprese Forlì-Cesena al n. 187567
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02479510402

Ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e successive variazioni, si comunica che a decorrere dal 5 maggio 2000, i tassi attivi vengono aumentati sino ad un massimo di 0,25 punti.

Forlimpopoli, 4 maggio 2000

Il presidente: Luigi Mondardini.

B-542 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA - S.p.a.

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunicano le seguenti variazioni di condizioni con decorrenza 1° maggio 2000:

aumento generalizzato dei tassi attivi fino ad un massimo dello 0,250%;

Top Rate 13,25%;

Overtop 13,75%.

p. Cassa di Risparmio di Imola S.p.a.
 Il presidente: dott. Paolo Casadio Pirazzoli

B-546 (A pagamento).

BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.

Sede sociale in Vicenza, Contrà Santa Corona n. 25
 Capitale sociale L. 1.212.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Vicenza n. 200/1998
 Codice fiscale n. 02204810234
 Partita I.V.A. n. 12651910155

Ai sensi dell'art. 7, secondo comma, della delibera CICR del 9 febbraio 2000 relativa a «modalità e criteri per la produzione di interessi sugli interessi scaduti nelle operazioni poste in essere nell'esercizio dell'attività bancaria e finanziaria», il Banco Ambrosiano Veneto comunica alla propria clientela che i rapporti in essere al 21 aprile 2000 verranno adeguati alle disposizioni della suddetta delibera, con decorrenza 1° luglio 2000.

Per i conti correnti, siano essi debitori o creditori, i relativi rapporti di dare e avere verranno regolati con identica periodicità, unitamente a interessi, commissioni e spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produrrà interessi secondo le medesime modalità. Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produrrà interessi, nella misura pattuita; su questi ultimi interessi non opererà la capitalizzazione periodica.

Di conseguenza, per i conti che attualmente prevedono la chiusura a fine dicembre di ogni anno per gli interessi creditori e a fine trimestre solare per gli interessi debitori maturati nel medesimo periodo, il Banco Ambrosiano Veneto ha deciso di effettuare, a partire da fine settembre 2000, la chiusura periodica alla fine di ogni trimestre solare, con le modalità innanzi enunciate, sia per gli interessi creditori sia per gli interessi debitori.

Delle nuove condizioni verrà altresì data notizia per iscritto entro il 31 dicembre 2000, in occasione dell'invio dell'estratto conto, indicando, oltre al tasso di interesse nominale annuo applicato, la periodicità della capitalizzazione ed il valore del tasso, rapportato su base annua, tenendo conto degli effetti della capitalizzazione.

Milano, 16 maggio 2000

Banco Ambrosiano Veneto
Il vice direttore generale: Flavio Venturini

M-4616 (A pagamento).

BANCA DI CESENA Credito Cooperativo - S.c.r.l.

Sede legale in Cesena, via Gaspare Finali n. 56
Iscrizione al R.I. della C.C.I.A.A. Forlì-Cesena al n. 593
R.E.A. n. 19942
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00181950403

*Prestito obbligazionario Banca di Cesena Credito Cooperativo T.F.
15 maggio 2000-15 maggio 2005. Codice ISIN IT000146163/8*

Ai sensi della legge 154, del 17 febbraio 1992 e successive disposizioni si rende noto che, il tasso d'interesse da corrispondere alla suddetta obbligazione, calcolato per il periodo dal 15 maggio 2000 al 15 maggio 2005 secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari al 5,00% lordo.

La cedola semestrale corrispondente sarà pagata il 15 novembre 2000.

Banca di Cesena - Credito Cooperativo S.c.r.l.
Il presidente: Antonio Prati

B-540 (A pagamento).

STRUTTURE E SISTEMI DI IMPRESA - S.r.l.

ANTICO CAFFÈ GRECO - S.r.l.

Progetto di fusione per incorporazione nella società «Strutture e Sistemi di Impresa S.r.l.» della società «Antico Caffè Greco S.r.l.»

A norma dell'art. 2501-bis del codice civile, gli amministratori delle società «Strutture e Sistemi di Impresa S.r.l.» e «Antico Caffè Greco S.r.l.» hanno predisposto il seguente progetto di fusione:

società incorporante: «Strutture e Sistemi di Impresa S.r.l.», con sede legale in Avellino alla Contrada S. Eustachio n. 22, capitale sociale L. 175.000.000 interamente sottoscritto e versato, iscritta al registro delle imprese di Avellino al n. 10009/1999 ed al Repertorio Economico ed Amministrativo di Avellino n. 139247, codice fiscale n. 02153540642;

società incorporanda: «Antico Caffè Greco S.r.l.», con sede legale in Roma alla via dei Condotti n. 86, capitale sociale L. 20.000.000

interamente sottoscritto e versato, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 2510/1953 ed al Repertorio Economico ed Amministrativo di Roma al n. 172568, codice fiscale n. 00469190581 e partita I.V.A. n. 00901111005.

La fusione sarà attuata mediante incorporazione della società «Antico Caffè Greco S.r.l.» nella società «Strutture e Sistemi di Impresa S.r.l.».

La fusione per incorporazione non darà luogo ad alcun cambio di quote della società incorporanda, né, conseguentemente, ad alcun conguaglio in denaro, e ciò in quanto l'intero capitale sociale della incorporanda Antico Caffè Greco S.r.l. è posseduto dalla incorporante Strutture e Sistemi di Impresa S.r.l.

Le operazioni effettuate dalla società incorporanda Antico Caffè Greco S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Strutture e Sistemi di Impresa S.r.l. con effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà stipulato l'atto di fusione, anche ai fini dall'art. 123, comma 7, del TUIR decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Non sono previsti trattamenti differenziati a particolari categorie di soci.

Non è previsto alcun vantaggio particolare in favore degli organi amministrativi delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato depositato presso il registro delle imprese di Roma in data 22 maggio 2000, ed il registro delle imprese di Avellino in data 23 maggio 2000.

Roma, 23 maggio 2000

Antico Caffè Greco S.r.l.
p. Il consiglio di amministrazione
Il presidente: Lucio Michele Iozzi

Strutture e Sistemi di Impresa S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Fausto Maria Gioia

S-14662 (A pagamento).

BANCA SALERNITANA DI CREDITO COOPERATIVO DEL TIRRENO - S.c.a.r.l.

Sede sociale in Salerno, Corso Garibaldi n. 139
Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1999 L. 3.375.360.590
Iscritta al registro delle imprese di Salerno al n. 222
Partita I.V.A. n. 02687170650

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Banca Salernitana di Credito Cooperativo del Tirreno soc. coop. a r.l. - sede sociale in Salerno - nella Banca Popolare della Penisola Sorrentina S.p.a., sede sociale in Sorrento (NA), depositato il 29 febbraio 2000 ed iscritto il 10 marzo 2000 nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Salerno prot. 6360/1 (a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile.)

1. Società partecipanti:

Banca Popolare della Penisola Sorrentina S.p.a. La società ha sede in Sorrento, via degli Aranci n. 31/c;

Banca Salernitana di Credito Cooperativo del Tirreno Soc. Coop. a r.l. La società ha sede sociale in Salerno, Corso Garibaldi n. 139.

2. Società risultante dalla fusione: la fusione non darà luogo alla costituzione di una nuova società, in quanto avverrà per incorporazione della Banca Salernitana di Credito Cooperativo del Tirreno soc. coop. a r.l. nella Banca Popolare della Penisola Sorrentina S.p.a. che continuerà ad essere disciplinata dallo statuto attualmente vigente.

3. Determinazione del rapporto di cambio: il rapporto di cambio è determinato, sulla base della situazione patrimoniale ed economica al 31 ottobre 1999, in una azione della Banca Popolare della Penisola Sorrentina S.p.a. contro tre azioni della Banca Salernitana di Credito Cooperativo del Tirreno Soc. coop. a r.l.

4. Assegnazione delle azioni ai soci della società incorporata: le azioni di spettanza dei soci della società incorporata, in applicazione del rapporto di cambio, saranno ad essi attribuite, su richiesta da pre-

sentarsi per un periodo di 90 giorni dalla data della stipula dell'atto di fusione, presso una delle due società partecipanti alla fusione, specificando il numero delle azioni possedute dal richiedente.

5. Data di partecipazione agli utili delle nuove azioni: la data di riferimento dalla quale le azioni in parola cominceranno a maturare il diritto alla partecipazione agli utili, è stabilita, conformemente alla data di decorrenza degli effetti, alla data di efficacia dell'atto di fusione.

6. Decorrenza degli effetti della fusione ai fini contabili e fiscali: la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, viene prefissata alla data di efficacia dell'atto di fusione, mentre viene fissata per gli effetti fiscali al 1° gennaio 2000 ai sensi di quanto previsto al comma 7, dell'art. 123, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

7. Trattamenti riservati a particolari categorie di soci: con riferimento al punto 7) dell'art. 2501-bis del Codice civile, resterà escluso qualsiasi trattamento differenziato da riservarsi a particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari: con riferimento al punto 8) del comma 1, dell'art. 2501-bis del Codice civile, dalla fusione non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Salerno, 19 maggio 2000

Banca Salernitana di Credito Cooperativo del Tirreno
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Vincenzo Pastore

S-14690 (A pagamento).

SE.CO.SV.IM. - S.r.l.
Società di Servizi Comprensoriali
e di Sviluppo Immobiliare

SIMMEL DIFESA - S.p.a.

Scissione di parte del patrimonio sociale Simmel Difesa S.p.a. e suo trasferimento alla Società di Servizi Comprensoriali e di Sviluppo Immobiliare Se.Co.Sv.Im. S.r.l. Estratto delle deliberazioni delle assemblee straordinarie 17 aprile 2000 delle suddette società, iscritte presso il registro delle imprese, Ufficio di Roma il 22 maggio 2000 per la scissa e per la beneficiaria.

1. Società partecipanti alla scissione:

1.1 società scissa: Simmel Difesa S.p.a., sede in Collesferro (Roma), via Ariana Km. 5,2, capitale sociale € 18.105.000 interamente versato, iscritta al registro imprese, Ufficio di Roma al n. 15553/1997, Tribunale di Roma;

1.2 società beneficiaria: «Società di Servizi Comprensoriali e di Sviluppo Immobiliare - Se.Co.Sv.Im. S.r.l.», sede in Roma, via Bissolati n. 57, capitale sociale € 42.728.000 interamente versato, iscritta al registro imprese, Ufficio di Roma al n. 7901/1995, Tribunale di Roma.

2. Rapporto di cambio e modalità di distribuzione delle azioni della beneficiaria: le azioni delle società scissa e le quote della società beneficiaria sono totalmente detenute da un unico e medesimo socio.

Per effetto della scissione, verrà emessa una quota per € 11.201.691, della società beneficiaria assegnata all'unico socio della società scissa a fronte delle n. 21.964.100 azioni del valore nominale di € 0,51, della società scissa che verranno annullate.

Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: le quote della società beneficiaria saranno assegnate all'unico socio della società scissa a partire dalla data di effetto della scissione ex art. 2504-decies in sostituzione delle azioni della società scissa che in pari data saranno annullate.

4. Data di godimento delle quote: le quote di nuova emissione della società beneficiaria parteciperanno agli utili sociali a decorrere dalla data di effetto della scissione di cui al precedente punto 4.

5. Decorrenza contabile e fiscale: la decorrenza della scissione ai fini contabili e fiscali sarà a partire dal 1° gennaio 2000.

6. Trattamento riservato ai soci: non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori della società scissa e per quelli della società beneficiaria.

p. Se.Co.Sv.Im. S.r.l.
Il presidente: Franco Canna

p. Simmel Difesa S.p.a.
Il presidente e amministratore delegato:
Davide Maccagnani

S-14722 (A pagamento).

FINTERMAL - S.p.a.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 15.000.000.000

Registro delle imprese di Bologna n. 50765

Codice fiscale n. 03833620374

FAB LEASING & FACTORING - S.p.a.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro delle imprese di Bologna n. 37655

Codice fiscale n. 03375080375

Estratto delibere di fusione per incorporazione del 22 febbraio 2000 (redatte dal notaio dott. Ugo Veronesi in Bologna, repertorio n. 102444 e n. 102445).

Le assemblee straordinarie del 22 febbraio 2000 delle società «Fintermal S.p.a.» e «Fab Leasing & Factoring S.p.a.», hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della Fab Leasing & Factoring S.p.a. nella Fintermal S.p.a.

La fusione avverrà tramite annullamento del capitale sociale della società incorporata, in quanto interamente posseduta dalla incorporante.

Lo statuto della società incorporante non richiederà la modifica del capitale sociale nella società incorporante, ma richiederà la modifica dell'oggetto sociale.

La data a decorrere dalla quale le opere della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante è quella prevista dall'art. 2504-bis del Codice civile, ai fini fiscali la fusione decorrerà dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile;

Non trattamento particolare sarà riservato ai soci o categorie particolari di essi.

Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione delle due società sono state entrambe iscritte nel registro delle imprese di Bologna in data 12 maggio 2000.

Bologna, 16 maggio 2000

Fintermal S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Giatti

Fab Leasing & Factoring S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rossana Macchiavelli

B-543 (A pagamento).

N.C.H. - S.r.l.**Network Computer House**

Sede in Bologna, strada Maggiore n. 51

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bologna n. 41192

R.E.A. di Bologna n. 294264

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03482980376

 Estratto di progetto di scissione

1. Società partecipanti alla scissione: tipo, denominazione e sede sociale: le società partecipanti alla proposta scissione sono le seguenti:

società trasferente: N.C.H. Network Computer House S.r.l., con sede in Bologna, strada Maggiore n. 51, capitale sociale pari a L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 294264, R.E.A. 294264 presso la C.C.I.A.A. di Bologna, partita I.V.A. n. 03482980376;

società beneficiaria da costituire: N.C.H. immobili S.p.a., che si costituirà contestualmente alla deliberazione di scissione, ed avrà sede in Bologna, strada Maggiore n. 59 e capitale sociale di L. 2.000.000.000 (duemiliardi).

2. Rapporto di cambio delle quote: ai soci della società scissa saranno assegnate azioni della società beneficiaria da costituire, in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa medesima.

3. Ammontare dell'eventuale conguaglio in denaro: non sono previsti, in sede di determinazione del rapporto di cambio, conguaglio in denaro.

4. modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: ai soci della società scissa saranno assegnate le azioni della società beneficiaria da costituire in esatta proporzione alle quote di capitale possedute nella scissa.

5. Data a partire dalla quale le azioni emesse dalla beneficiaria partecipano agli utili: le azioni emesse dalla società beneficiaria da costituire avranno godimento dalla data in cui avrà effetto l'atto di scissione.

6. Decorrenza degli effetti contabili e fiscali della scissione: la scissione avrà efficacia ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle quote: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione nella versione integrale è stato depositato al registro delle imprese di Bologna in data 15 maggio 2000 ed iscritto allo stesso registro in data 17 maggio 2000.

Bologna, 17 maggio 2000

N.C.H. Network Computer House S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Meris Pareschi

B-550 (A pagamento).

FOSTER WHEELER ITALIANA - S.p.a.**FW ENERGIA TEVEROLA - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione senza concambio FW Energia Teverola S.r.l. nella Foster Wheeler Italiana S.p.a., iscritto nel registro delle imprese di Milano per Foster Wheeler Italiana S.p.a. il 15 maggio 2000 e per FW Energia Teverola S.r.l. il 15 maggio 2000.

I Consigli di amministrazione della Foster Wheeler Italiana S.p.a. e della FW Energia Teverola S.r.l. in data 11 maggio 2000 hanno approvato il seguente progetto di fusione.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Foster Wheeler Italiana S.p.a., con sede in Corsico (Milano), via Sebastiano Caboto n. 1, capitale sociale L. 32.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 101066 del registro delle imprese di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00897360152, R.E.A. di Milano n. 511.367;

società incorporanda: FW Energia Teverola S.r.l., con sede in Corsico (Milano), via Sebastiano Caboto n. 1, capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato, iscritta al n. 268300/1999 del registro delle imprese di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 12966660156, R.E.A. di Milano n. 1.600.582.

2. A seguito della fusione lo Statuto della incorporante non subirà modifiche e manterrà il testo vigente.

3. Dal momento che la società incorporante detiene la totalità delle quote della società incorporanda, la fusione avrà per effetto l'annullamento di tutte le quote della società incorporanda e non vi sarà alcuna assegnazione di azioni della società incorporante né alcun rapporto di concambio.

4. La fusione avrà efficacia, ai fini contabili e tributari, dal 1° luglio 2000. Gli effetti della fusione nei confronti dei terzi decorreranno ex articolo 2504-*bis* del Codice civile.

5. La società incorporante e la società incorporanda non hanno emesso particolari categorie di azioni o quote né titoli diversi dalle azioni ordinarie o quote cui possa essere riservato un trattamento particolare.

6. Non sussistono né si propongono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Foster Wheeler Italiana S.p.a.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:

dott. Guido Cassola

FW Energia Teverola S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

ing. Giovanni Franco Brustia

M-4609 (A pagamento).

ELEPAS - S.r.l.

Sede in Rho, via Magenta n. 77/22

Capitale sociale di L. 190.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 211622 del Tribunale di Milano, al repertorio economico amministrativo di Milano al n. 1092600

Codice fiscale n. 06398410156

ELPROM - S.r.l.

Sede in Bollate, via S. Pellico n. 11/

Capitale sociale di L. 90.000.000

Iscritta al Registro delle imprese di Milano al n. 290469 del Tribunale di Milano, al repertorio economico amministrativo di Milano al n. 1303573

Codice fiscale n. 09516070159

Si rende noto, ai sensi degli artt. 2504-*octies* e 2501-*bis* del Codice civile, che sono stati redatti progetti di scissione mediante trasferimento delle attività immobiliari a società di nuova costituzione, dai quali risulta:

che la nuova società avrà la denominazione sociale di «Prometeo S.r.l.», avrà capitale di L. 185.000.000, e sede in Rho, via Magenta n. 77/22;

che lo statuto della nuova società è allegato ai progetti di fusione, e che agli statuti delle società scisse sono stati modificati gli oggetti sociali (è stato eliminato l'attività immobiliare) e i capitali sociali (ridotti rispettivamente da L. 190.000.000 a L. 130.000.000 e da L. 90.000.000 a L. 55.000.000);

che il capitale sociale della società di nuova costituzione, verrà ripartito tra i soci delle società scisse nell'identica proporzione delle loro partecipazioni a quest'ultima società;

i soci parteciperanno agli utili della nuova società dalla data della stipulazione dell'atto di scissione, data nella quale le operazioni delle società sono imputate al bilancio della società scissa.

Il notaio Francesco P. Rivera.

M-4640 (A pagamento).

I.F.S. - S.r.l.
International Food Services & Partners

EUROGROUP - S.r.l.

Estratto progetto di fusione per incorporazione della: Eurogroup S.r.l. nella I.F.S. International Food Services & Partners S.r.l.

Gli amministratori delle due società in data 5 maggio 2000 hanno approvato ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile i progetti di fusione in base ai bilanci chiusi al 31 dicembre 1999, approvati il 18 marzo 2000.

1. Società incorporante: I.F.S. International Food Services & Partners S.r.l., società unipersonale con sede legale in Monza (MI), viale Libertà n. 11 capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato iscritta nel registro imprese di Milano n. 233138/1999, codice fiscale n. 02905580961;

società incorporanda: Eurogroup S.r.l. capitale sociale di L. 40.000.000 interamente versato con sede in Monza (MI) viale Libertà n. 11, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 93082/2000, codice fiscale n. 01145570196.

2. Non si rende necessario modificare o integrare lo statuto della società incorporante.

3. La incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda per cui non è necessario determinare il rapporto di cambio delle quote di quest'ultima.

4. Il capitale sociale dell'incorporante non viene modificato, per cui le azioni rimangono invariate anche come intestazione.

5. Non vi sono nuove azioni o quote per cui non si rende necessario stabilire la data di partecipazione agli utili delle stesse.

6. Gli effetti economici, contabili e fiscali della fusione avranno efficacia sul bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

7.— 8. Non vi sono trattamenti particolari a favore di determinate categorie di soci o degli amministratori.

I progetti di fusione sono stati depositati presso il registro imprese di Milano in data 17 maggio 2000, protocolli nn. P.R.A./95486/2000/CM10996 e n. P.R.A./95461/2000/CM10996.

p. I.F.S. International Food Services & Partners S.r.l.

p. Eurogroup S.r.l.

L'amministratore: Giampaolo Cavanna

C-13963 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio, con decreto in data 2 maggio 2000 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari n. 0871831362 e n. 0871831363 emessi dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Saronno, a favore di Basilico Chiara, con un importo di lire cinquemilioni ciascuno, alla data 20 ottobre 1999.

Opposizione legale entro 15 giorni.

Chiara Basilico.

M-4608 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Pavia con decreto in data 28 aprile 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei certificati di deposito «al portatore» emessi dalla Banca Commerciale Italiana, filiale di Pavia, n. 000001050879 con un saldo apparente di L. 30.000.000; n. 000001050873 con un saldo apparente di L. 50.000.000;

n. 000001050868 con un saldo apparente di L. 50.000.000; n. 000001050865 con un saldo apparente di L. 50.000.000; n. 000001650857 con un saldo apparente di L. 50.000.000, tutti con scadenza 9 febbraio 2000.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Avv. Annamaria Boiocchi.

M-4638 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 15 maggio 2000 ha pronunciato l'ammortamento della polizza di pegno n. 1000236817162 intestata a Caterini Roberto, emessa dalla Banca di Roma, agenzia di Milano, via Piranesi, avendo un saldo L. 4.800.000.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Caterini Roberto.

M-4643 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di nome

I coniugi Dalla Roberto (nato a Molinella il 7 ottobre 1959) e Romagnoli Gloria (nata a Molinella il 18 maggio 1960) hanno presentato domanda per ottenere il cambiamento del nome del proprio figlio minore Dalla Djengis (nato a Veliko Tamovo, Bulgaria il 24 settembre 1993) in quello di «Francesco».

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Bologna, con decreto in data 14 aprile 2000 ha autorizzato la pubblicazione di un sunto della domanda.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 16 maggio 2000

Gloria Romagnoli.

B-548 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

COMANDO LOGISTICO - AREA SUD Ufficio amministrazione - Sezione contratti Napoli

Bando di gara - Procedura ristretta (accelerata)

Comando Logistico Area Sud, Ufficio Amministrazione, Sezione Contratti, tel./fax 081/7512140, corso Malta n. 91, «Caserma Minucci», Napoli:

a) gara secondo la procedura fissata dal decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994;

- b) soddisfacimento indifferibili ed urgenti esigenze logistiche;
c) tipo appalto: acquisto.

Oggetto appalto: materiali vari di casermaggio.

Licitazione privata, in ambito Nazionale, per l'approvvigionamento di materiali di casermaggio nella seguente suddivisione in lotti:
lotto n. 1: n. 40 (quaranta) serie di pedane in plastica;
lotto n. 2: n. 16.000 (sedecimila) vassoi per mense self-service;
lotto n. 3: kg 55.000 (cinquantacinquemila) di detergente in polvere per lavastoviglie.

Valore complessivo presunto L. 200.000.000 oltre I.V.A., € 103.291,37.

Alla suddetta gara sono ammesse solo imprese produttrici in possesso della certificazione ISO 9000.

Sono ammesse a presentare offerte imprese e raggruppamenti d'impresе appositamente e temporaneamente raggruppate in analogia a quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, così come coordinato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998. Domanda ed offerta devono essere sottoscritte, a pena nullità, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate.

Impresa che manifesti, con le modalità stabilite, la volontà di partecipare a gara in raggruppamento non potrà fare richiesta di partecipare a titolo individuale, per medesimo materiale e viceversa.

Data limite ricevimento partecipazione domanda: 8 giugno 2000 (entro le ore 16) completa di documentazione.

Indirizzo: Comando Logistico Area Sud, Ufficio Amministrazione, Sezione Contratti, corso Malta n. 91, «Caserma Minucci», Napoli.

Inoltre domanda partecipazione: per telefax 081/7512140, telefono 081/7512140 o telegramma e l'eventuale consegna a mano della lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì ore 9 ore 16, venerdì ore 9 ore 12 ora italiana.

Lingua: italiana (anche per informazione e corrispondenza).

Termine invio inviti a presentare offerta: 16 giugno 2000.

Importo cauzione: come specificato nella lettera invito.

Condizioni minime:

a) imprese potranno, entro l'8 giugno 2000, preavvisare per telefono, telegramma o telefax, la presentazione della domanda di partecipazione in carta da bollo da L. 20.000. In tal caso la domanda, con documentazione prescritta, dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopraindicato;

b) imprese interessate dovranno chiaramente indicare esterno buste contenenti domande di partecipazione oggetto e data gara;

c) unitamente propria candidatura deve essere fornita, da imprese non iscritte albo fornitori del Ministero della difesa italiano, la documentazione, di data non anteriore a sei mesi, in analogia a quanto previsto dagli artt. 11 lettere a), b), c), d) ed f); art. 12; art. 13 lettere a) e c); art. 14 lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358/1992, come coordinato dal decreto legislativo n. 402/1998.

L'Amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di effettuare indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle ditte partecipanti.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione.

Imprese iscritte predetto albo, dovranno far pervenire la documentazione, di data non anteriore a sei mesi, in analogia a quanto previsto dagli artt. 11 lettere a), b), c), e) ed f) ed art. 12 del citato decreto legislativo nonché copia autenticata del documento di iscrizione all'AFA, completo della relativa scheda.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti cui citato art. 11 comma 1, lettera c), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Tutte le ditte dovranno produrre inoltre:

copia della certificazione UNI EN ISO 9000;

dichiarazione del legale rappresentante che attesi di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione rilasciata dagli Uffici competenti o auto-certificazione dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge medesima n. 68 del 12 marzo 1999;

d) non si procederà a stipula contratto presenza cause esclusione ex decreto legislativo n. 490/1994;

e) non saranno ammesse a presentare offerte le società, persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento d'impresa;

f) saranno escluse le ditte resesi colpevoli:

negligenza o malafede, cui art. 68 Regolamento Contabilità Generale dello Stato;

gravi violazioni doveri professionali, in analogia a quanto previsto dall'art. 11, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992.

Aggiudicazione: lotto per lotto, anche in presenza di una sola offerta valida, a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso purché inferiore od almeno uguale a quello base palese.

L'Amministrazione riserarsi facoltà valutare offerte presentate in gara, in analogia a quanto previsto dall'art. 16 del succitato decreto legislativo n. 402/1998.

Saranno invitate a presentare offerte ditte ritenute idonee.

Non sono ammesse varianti.

Altre informazioni: giorno di gara: 28 giugno 2000.

Presso il suddetto Comando è possibile prendere visione normativa posta a base gara e chiedere ulteriori informazioni (giorni pari).

Il capo ufficio amministrazione:
col. ammcom. Angelo Cappelluti

S-14663 (A pagamento).

COMANDO LOGISTICO - AREA SUD

Ufficio amministrazione - Sezione contratti

Napoli

Bando di gara - Procedura ristretta (accelerata)

Comando Logistico Area Sud, Ufficio Amministrazione, Sezione Contratti, tel./fax 081/7512140, corso Malta n. 91, «Caserma Minucci», Napoli:

a) gara secondo la procedura fissata dal decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994;

b) soddisfacimento indifferibili ed urgenti esigenze logistiche;

c) tipo appalto: acquisto.

Oggetto appalto: Kit per tende.

Raccolta di offerte a trattativa privata, in ambito nazionale, per l'approvvigionamento di n. 8 Kit aggiuntivi per tende a struttura metallica con sistema a igrometria controllata, composti da:

materiali di rinforzo per posa in opera in zona ventosa e terreni sabbiosi;

grigliato plastico di protezione del fondo tenda;

telo divisorio interno mobile.

Alla suddetta gara sono ammesse solo imprese produttrici in possesso della certificazione ISO 9000.

Sono ammesse a presentare offerte imprese e raggruppamenti d'impresе appositamente e temporaneamente raggruppate in analogia a quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, così come coordinato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998. Domanda ed offerta devono essere sottoscritte, a pena nullità, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate.

Impresa che manifesti, con le modalità stabilite, la volontà di partecipare a gara in raggruppamento non potrà fare richiesta di partecipare a titolo individuale, per medesimo materiale e viceversa.

Data limite ricevimento partecipazione domanda: 8 giugno 2000 (entro le ore 16) completa di documentazione.

Indirizzo: Comando Logistico Area Sud, Ufficio Amministrazione, Sezione Contratti, corso Malta n. 91, «Caserma Minucci», Napoli.

Inoltre domanda partecipazione: per telefax 081/7512140, telefono 081/7512140 o telegramma e l'eventuale consegna a mano della lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì ore 9 ore 16, venerdì ore 9 ore 12 ora italiana.

Lingua: italiana (anche per informazione e corrispondenza).

Termine invio inviti a presentare offerta: 16 giugno 2000.

Importo cauzione: come specificato nella lettera invito.

Condizioni minime:

a) imprese potranno, entro l'8 giugno 2000, preavvisare per telefono, telegramma o telefax, la presentazione della domanda di partecipazione in carta da bollo da L. 20.000. In tal caso la domanda, con documentazione prescritta, dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopraindicato;

b) imprese interessate dovranno chiaramente indicare esterno buste contenenti domande di partecipazione oggetto e data gara;

c) unitamente propria candidatura deve essere fornita, da imprese non iscritte albo fornitori del Ministero della Difesa Italiano, la documentazione, di data non anteriore a sei mesi, in analogia a quanto previsto dagli artt. 11 lettere a), b), c), d) ed f); art. 12; art. 13 lettere a) e c); art. 14 lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358/1992, come coordinato dal decreto legislativo n. 402/1998.

L'Amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di effettuare indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle ditte partecipanti.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione.

Imprese iscritte predetto albo, dovranno far pervenire la documentazione, di data non anteriore a sei mesi, in analogia a quanto previsto dagli artt. 11 lettere a), b), c), e) ed f) ed art. 12 del citato decreto legislativo nonché copia autenticata del documento di iscrizione all'AlFA, completo della relativa scheda.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti cui citato art. 11 comma 1, lettera c), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Tutte le ditte dovranno produrre inoltre:

copie della certificazione UNI EN ISO 9000;

dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione rilasciata dagli Uffici competenti o autocertificazione dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge medesima n. 68 del 12 marzo 1999;

d) non si procederà a stipula contratto presenza cause esclusione ex decreto legislativo n. 490/1994;

e) non saranno ammesse a presentare offerte le società, persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento d'impresa;

f) saranno escluse le ditte resesi colpevoli:

negligenza o malafede, cui art. 68 Regolamento Contabilità Generale dello Stato;

gravi violazioni doveri professionali, in analogia a quanto previsto dall'art. 11, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992.

Aggiudicazione: in analogia a quanto previsto dall'art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992 come coordinato dal decreto legislativo n. 402/1998, a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso previa valutazione tecnico-economica delle offerte.

L'Amministrazione riservasi facoltà valutare offerte presentate in gara, in analogia a quanto previsto dall'art. 16 del succitato decreto legislativo n. 402/1998.

Saranno invitate a presentare offerte ditte ritenute idonee.

Non sono ammesse varianti.

Altre informazioni: giorno di gara: 28 giugno 2000.

Presso il suddetto Comando è possibile prendere visione normativa posta a base gara e chiedere ulteriori informazioni (giorni pari).

Il capo ufficio amministrazione:
col. amm.com. Angelo Cappelluti

S-14664 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO Direzione Centrale Patrimonio

Bando di gara a pubblico incanto

Ente appaltante: I.N.A.I.L. - Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro - Direzione Centrale Patrimonio - piazzale G. Pastore n. 6 - 00144 Roma - Tel. 06/54871 - Telefax 06/54873550.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

Luogo di esecuzione: Roma, via Aniene n. 14.

Natura dei lavori - Lavori di manutenzione in sistemazione interna dei piani 1°, 2° e 3° dell'edificio: opere murarie e affini; impianti termici e di condizionamento; impianto idrico-sanitario ed antincendio; impianti elettrici e speciali; progettazione esecutiva di tutti gli impianti (gara n. 15/2000).

Importo complessivo dei lavori da eseguirsi a misura: L. 1.241.012.381 (€ 640.929,40) oltre l.V.A., di cui L. 1.151.012.381 (€ 594.448,28) a base di gara, comprese L. 50.000.000 (€ 25.822,84) per opere in economia quota materiali, soggetti a ribasso, L. 40.000.000 (€ 20.658,27) per oneri per la sicurezza e L. 50.000.000 (€ 25.822,84) per lavori in economia, quota mano d'opera, non soggetti a ribasso.

Categorie dei lavori: OG1 - classifica I (prevalente); OS30 - classifica I - OS28 - classifica I (scorporabili).

Ai fini del subappalto le lavorazioni relative alla categoria prevalente (OG1) non possono essere subappaltate per un importo superiore al 30%.

Termine di esecuzione dei lavori: 90 giorni naturali e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Documenti tecnico-amministrativi: consultabili previa richiesta a mezzo fax presso la Direzione Centrale Patrimonio, Ufficio III, p.le G. Pastore n. 6, Roma (giorni feriali escluso il sabato, ore 9/15, tel. 06/54873496, 06/54873507, 06/54873515, fax n. 06/54873494) e acquisibili con costo di riproduzione a carico del richiedente, unitamente all'allegato 1 (modalità di presentazione dell'offerta) e agli allegati 1/A e 1/B (schemi di dichiarazione).

Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: a pena di esclusione entro il giorno 21 giugno 2000 alle ore 12, al seguente indirizzo: I.N.A.I.L., Direzione Centrale Patrimonio, piazzale G. Pastore n. 6, 00144 Roma (piano 4°, stanza 402).

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti delle imprese partecipanti, purché muniti di delega del legale rappresentante.

Apertura plichi: il 22 giugno 2000 alle ore 10, in seduta pubblica, in Roma, piazzale G. Pastore n. 6.

Il medesimo giorno si procederà al sorteggio pubblico ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e s.m.i. (verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa) dopo l'apertura delle buste contenenti i documenti.

L'apertura delle buste contenenti le offerte economiche avverrà nella stessa sede in seduta pubblica alle ore 10 del giorno 4 luglio 2000.

Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria: L. 24.820.247 (€ 12.818,58) pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, sottoscritte con firma autenticata.

Cauzione definitiva: garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo contrattuale aumentata, in caso di ribasso superiore al 20%, di tanti punti quanti sono quelli eccedenti la percentuale di ribasso.

Finanziamento lavori: fondi Inail iscritti al bilancio.

Pagamenti: a S.A.L. non inferiori a L. 400.000.000 (€ 206.582,75) e, a saldo, ad avvenuta approvazione del certificato di collaudo. Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori verrà eseguito dall'aggiudicatario, con l'obbligo di trasmettere copia delle fatture quietanzate, con indicazione delle ritenute di garanzia operate, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento.

Raggruppamenti di imprese: sono ammesse alla gara imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 406/1991 e degli artt. 10, comma 1, lettera d) (con esclusione dei consorzi stabili) e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Condizioni minime: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i. (esclusi quelli di cui alla lettera c). Alla gara possono, altresì, partecipare le imprese stabilite in altro Stato della U.E., secondo quanto previsto dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991 e dall'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara contemporaneamente in forma individuale ed in associazione o consor-

zio. È vietata l'associazione in partecipazione nonché qualsiasi modificazione delle A.T.I. e dei consorzi rispetto a quella risultante dall'impegno preso in sede di offerta.

Requisiti per la partecipazione, da attestarsi con dichiarazione successivamente verificabile, resa in conformità della legge 4 gennaio 1968 n. 15 dal legale rappresentante o da persona avente i poteri di rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa, come da fac-simile allegato 1/A e 1/B, sono:

a) possesso dei requisiti di qualificazione richiesti all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, riferiti al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando;

b) iscrizione nel registro delle imprese o equivalente del proprio Stato di appartenenza attestante, per le imprese italiane, anche il possesso delle abilitazioni di cui all'art. 1, lettere a), b), c) e d), e della legge n. 46/1990 o equipollente per le imprese straniere;

c) rispetto della norme che disciplinano il lavoro dei disabili, di cui alla legge n. 68/1999;

d) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 17, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

e) insussistenza di rapporti di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti;

f) per le imprese stabilite in Italia, insussistenza di procedimenti o provvedimenti di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modifiche e integrazioni (normativa antimafia);

g) l'accettazione di tutti gli obblighi ed oneri indicati nei documenti tecnici di gara, dei quali il concorrente dichiara di aver preso esatta e completa conoscenza;

h) eventuale dichiarazione di voler subappaltare lavori o parti di opere, ai sensi dell'art. 18 della legge 18 maggio 1990 n. 55 e s.m.i.

In caso di A.T.I. e di consorzi la presentazione dell'offerta dovrà essere conforme a quanto previsto all'art. 13, commi 4 e 5, della legge n. 199/1994 e s.m.i. Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta sanzioni penali (art. 26 legge 4 gennaio 1968 n. 15).

Le A.T.I. ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 e s.m.i. possono partecipare alla gara qualora la mandataria o capogruppo e le mandanti o le altre imprese consorziate siano in possesso dei requisiti di cui al precedente punto a), prescritti per le imprese singole, rispettivamente nelle misure minime del 40% e del 10%. L'A.T.I. deve comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

L'offerta dovrà essere presentata, a pena di esclusione, con le modalità indicate nella scheda allegata 1 al bando di gara.

L'invio del plico resta ad esclusivo rischio del mittente: non saranno presi in considerazione plichi presentati in modo difforme dalle prescrizioni del bando e dell'allegato 1, o pervenuti dopo la scadenza del termine ultimo per il ricevimento delle offerte, anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute. L'inosservanza e/o l'omissione di ognuna delle prescrizioni in ordine ai termini, alle formalità e modalità relative alla formazione ed all'invio del plico, alla redazione dell'offerta, all'inoltro dei documenti richiesti, comporta l'esclusione dalla gara.

Svincolo dall'offerta: 180 giorni dalla data di apertura delle offerte.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso espresso mediante ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i., con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Non sono ammesse offerte in aumento. In caso di offerte uguali si procederà con sorteggio. Nel caso in cui non pervengano almeno due offerte valide la gara sarà dichiarata deserta. Nel caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento l'amministrazione ha facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

Varianti. Si applica l'art. 25 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Altre informazioni. Le informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste ai seguenti numeri telefonici: 06/54873496 - 06/54873507 - 06/54873515 telefax 06/54873494.

Le informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste ai seguenti numeri telefonici: 06/54873128 - 06/54873325 - 06/54873322.

Responsabile del procedimento: ing. Giancarlo D'Arienzo.

Il direttore centrale: dott. Mauro Gobbi.

S-14731 (A pagamento).

ARPA

Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia Romagna

Bando di gara

1. Ente appaltante: Arpa, Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente della Regione Emilia Romagna, via Po n. 5, 40139 Bologna, tel. 051/6223811, fax 051/543255 e 051/6223897.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, indetta con delibera direttore generale n. 167 del 17 aprile 2000.

3. Oggetto: fornitura e installazione di personal computer e video presso le sezioni provinciali. Importo complessivo della fornitura: L. 349.000.000, pari ad € 180.243,46 (I.V.A. esclusa).

4. Luogo di consegna: località diverse della Regione Emilia-Romagna.

5. Termine di consegna: 30 giorni dal ricevimento lettera d'ordine.

6. Ammesse offerte imprese raggruppate secondo normativa art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

7. Le domande di partecipazione, dovranno pervenire, pena la non ammissione, entro le ore 12 del giorno 15 giugno 2000.

8. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta legale, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Arpa, Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente, servizio gestione acquisti, via Po n. 5, 40139 Bologna.

9. L'agenzia invierà inviti a presentare offerte entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nel B.U.R.E.R.

10. Cauzione definitiva pari al 5% valore aggiudicazione fornitura (I.V.A. esclusa), da presentare in sede di aggiudicazione definitiva.

11. Alle domande di partecipazione le ditte dovranno allegare:

a) certificato di iscrizione registro delle imprese (C.C.I.A.A.) di data non anteriore a sei mesi, o equivalente per le ditte straniere, ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione;

b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con le forme di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni e integrazioni attestante:

1) fatturato globale negli ultimi tre esercizi finanziari (1997/1998/1999) o del periodo di attività se inferiore a tre anni;

2) elenco principali forniture analoghe effettuate ultimi tre anni con indicazione importi, date e destinatari;

3) inesistenza situazioni previste dall'art. 20, direttiva C.E.E. 93/36;

c) estratto bilancio ultimi tre esercizi;

d) idonee dichiarazioni bancarie attestanti solidità economica.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese ogni singola impresa dovrà presentare documentazione di cui alle lettere a), b), 3) e c) mentre per quanto riguarda le lettere b.1) e b.2) è consentito sommare dati singole aziende raggruppate.

Le domande di partecipazione alla gara potranno essere presentate anche con modalità indicate all'art. 11, comma 4, direttiva C.E.E. 93/36. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese la domanda di partecipazione alla gara deve essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta dalle imprese raggruppate. Le domande di partecipazione non vincola l'agenzia.

12. La fornitura sarà aggiudicata in base all'offerta più vantaggiosa ex art. 26, comma 1, lettera b), direttiva C.E.E. 93/36 secondo i seguenti elementi in ordine decrescente:

prezzo dell'offerta massimo p. 60;

caratteristiche tecniche migliorative massimo p. 20;

qualità dei componenti massimo p. 10;

assistenza tecnica e manutenzione massimo p. 5;

tempi di consegna massimo p. 5.

13. Non sono ammesse offerte parziali, e saranno rigettate previa verifica offerte anomale. Aggiudicazione anche in caso unica offerta valida. L'ARPA si riserva di non aggiudicare la fornitura a suo giudizio insindacabile.

Il responsabile del procedimento: dott. Roberto Della Torre.

B-545 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI MILANO

Avviso di gara mediante licitazione privata

1. Amministrazione concedente: Aler, viale Romagna n. 26, 20133 Milano, tel. 02/73921, telefax 02/70125520.

2. Oggetto della concessione:

Rep. n. 2000077. Progettazione definitiva ed esecutiva, costruzione e gestione funzionale ed economica del progetto infrastrutturale di interesse regionale denominato «Residenza Urbana Integrata per studenti ed anziani», da espletare in conformità al progetto preliminare, al relativo capitolato ed ai disciplinari approvati dall'ente ed allegati al bando integrale. Il progetto infrastrutturale prevede la riconversione funzionale ed il risanamento conservativo di quattro edifici di proprietà dell'Aler e relative pertinenze per la realizzazione:

- 1) Residenza universitaria per 110 ospiti massimo, fabbr. n. 16;
- 2) Residenza sanitaria assistenziale per 70 ospiti N.A.T. massimo, fabbr. n. 26.
- 3) Centro diurno integrato per 25 ospiti massimo, fabbr. n. 25;
- 4) 32 Minialloggi protetti per anziani, fabbr. nn. 25 e 27;
- 5) Assistenza telematizzata di n. 36 alloggi protetti, già realizzati dall'Aler e assegnati a persone anziane.

La concessione ha durata massima di anni 25.

Gli edifici rimarranno di proprietà dell'Aler e verranno concessi in uso esclusivo per tutta la durata del rapporto di concessione.

3. Importo totale stimato dei lavori: L. 18.800.000.000, pari a € 9.709.389,70, compresi gli oneri relativi ai piani di sicurezza e al netto dell'I.V.A. Il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e della connessa gestione viene sostenuto attraverso la corresponsione di un contributo regionale a fondo perduto ex legge regionale 31/1996 di L. 9.400.000.000, pari a € 4.854.694,85. Il concessionario dovrà rimborsare all'Aler l'imposta comunale sugli immobili e le altre eventuali imposte gravanti sui medesimi immobili.

Le rette massime per gli utenti sono così predeterminate:

Residenza universitaria:

L. 650.000/mensili (pari a € 335,70) in camera singola;

L. 400.000/mensili (pari a € 206,58) in camera doppia;

L. 300.000/mensili (pari a € 154,94) in camera tripla;

Residenza sanitario assistenziale: L. 100.000/pro die (pari a € 51,65);

Centro diurno integrato L. 60.000/pro die (pari a € 30,99);

Alloggi protetti L. 860.000/mensili (pari a € 444,15);

quota comprensiva dei servizi di riscaldamento /raffrescamento.

4. Luogo di esecuzione: Milano, quartiere Stadera, via Neera nn. 7 e 15 e via Barrilli nn. 6/8 e 18.

5. Durata dei lavori: 540 giorni dalla data di approvazione del progetto esecutivo da parte dell'Aler per la residenza universitaria (fabbr. n. 16); 700 giorni dalla data di approvazione del progetto esecutivo per quanto riguarda R.S.A. + C.D.I. + minialloggi protetti.

6. Ai sensi dell'art. 30, del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000 si indica l'importo delle categorie dei lavori stimato sulla base del progetto preliminare:

cat. OG1 (prevalente): 66,5% pari a L. 12.500.000.000 (€ 6.455.711,24);

impianti: cat. OS3, OS4, OS28, OS30: 22,3% pari a L. 4.192.400.000 (€ 2.165.193,90);

finiture di opere generali: cat. OS6: 11,2% pari a L. 2.105.600.000 (€ 1.087.451,65).

È richiesto il possesso dei requisiti tecnico-professionali di cui all'art. 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) della legge 46/1990.

7. Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: le domande di invito, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,30 del 10 luglio 2000.

8. Cauzione provvisoria richiesta a garanzia dell'offerta prestata esclusivamente mediante fidejussione bancaria o assicurativa, pari a L. 376.000.000 (€ 194.187,79); detta cauzione dovrà avere validità per almeno 180 giorni.

9. Cauzione definitiva: art. 30 della legge 109/1994 e s.m.i. pari al 10% (dieci per cento) dell'importo stimato dei lavori.

10. Procedura di scelta del contraente e criterio di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 21, comma 2, legge 109/1994 e s.m.i.

11. Requisiti di partecipazione:

a) cifra d'affari in lavori, realizzata nel quinquennio 1995/1999, non inferiore a 2,5 volte l'importo stimato dei lavori da realizzare;

b) esecuzione, nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente di importo non inferiore al 60% dell'importo stimato dei lavori da realizzare;

c) esecuzione di un singolo lavoro, nella categoria prevalente oggetto dell'appalto, di importo, non inferiore al 30% di quello stimato, dei lavori da realizzare, ovvero, in alternativa, di due lavori, nella suddetta categoria prevalente, di importo complessivo, non inferiore al 40% di quello stimato dei lavori da realizzare, ovvero, in alternativa, di tre lavori, nella suddetta categoria prevalente, di importo complessivo, non inferiore al 50% di quello stimato dei lavori da realizzare;

d) costo complessivo sostenuto nel quinquennio 1995/1999 per il personale dipendente e relativa suddivisione per qualifiche non inferiore ai valori di cui all'art. 18 comma 10 e 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 riferiti alla cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata;

e) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari effettivamente realizzata;

f) realizzazione nell'ultimo quinquennio di almeno una R.S.A. già costruita e collaudata con buon esito;

g) eventuale certificazione serie UNI EN ISO 9000.

Per il soggetto che gestirà la R.S.A.:

a) significative esperienze di gestione integrata pluriennale (ovvero servizi amministrativi, di assistenza tutelare, assistenza infermieristica, di assistenza fisioterapica, pulizia, cucina, mensa, lavanderia) di almeno una R.S.A. con un numero di posti letto non inferiore a 60 nel quinquennio 1995/1999. Tale requisito deve essere comprovato da certificazione rilasciata dall'amministrazione della struttura e controfirmata dalla stessa indicante esplicitamente il periodo di riferimento, i servizi offerti, il fatturato e il grado di soddisfazione. Saranno prese in considerazione solo le gestioni di servizi sanitario-assistenziali con un fatturato annuo non inferiore a L. 4.000.000.000 (€ 2.065.827,60) al netto di I.V.A. e comprensivo di contributi regionali. Nel caso si tratti di attività prestate a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse dovranno essere provate, su richiesta dell'amministrazione, da certificati rilasciati dalle amministrazioni o dagli enti predetti; se si tratti di attività prestate a favore di privati, la dimostrazione potrà essere data con una dichiarazione sottoscritta, in forma autenticata, dal legale rappresentante di questi. Nelle dichiarazioni e certificazioni predette si dovrà dare atto che la gestione è svolta con regolarità e piena soddisfazione del committente. I richiedenti potranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione la documentazione che riterranno più idonea a dimostrare l'esperienza nel campo della gestione di strutture identiche a quelle oggetto della presente concessione;

b) pareggio attività correnti/passività correnti in almeno tre anni su cinque;

c) titoli di studio dei dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione dei servizi;

d) tecnici ed organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli qualità;

e) numero medio annuo di dipendenti/soci lavoratori del concorrente e numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni: il numero medio dei dipendenti/soci lavoratori dovrà risultare almeno di 100 operatori;

f) attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione dei servizi con particolare attenzione alle misure adottate per garantire la qualità.

Il concorrente dovrà inoltre dimostrare il possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, art. 17, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m).

I requisiti suddetti possono essere dimostrati dalle ditte partecipanti con la eventuale attestazione della S.O.A., qualora ne fossero dotate.

12. Indirizzo a cui trasmettere la documentazione di gara: Aler, ufficio protocollo (piano rialzato), viale Romagna n. 26, 20133 Milano.

13. Il costo del fascicolo di appalto è di L. 360.000, pari a € 185,92 (I.V.A. compresa).

14. Forma giuridica eventuale raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerta associazioni temporanee di impresa ai sensi degli artt. 10 e 13 della legge 109/1994 e s.m.i.

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni.

16. Data di invio del bando alla C.E.: 17 maggio 2000.

17. Data di ricezione del bando da parte della C.E.: 17 maggio 2000

Milano, 17 maggio 2000

Il dirigente settore appalti e acquisti:
avv. I. Comizzoli

M-4601 (A pagamento).

CAP MILANO

Consorzio per l'Acqua Potabile

Milano, via Rimini nn. 34/36

Tel. 02/89520.210 - Fax 02/89540058

Avviso per estratto di asta pubblica

Costruzione serbatoio, pensile Comune di Cavenago B. L. 1.380.000.000 + I.V.A., € 712.710,52, da aggiudicarsi con il criterio del «prezzo più basso» determinato dal maggior ribasso sull'importo «a corpo» a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis legge 109/1994.

Termine presentazione offerte: ore 12 del 20 giugno 2000.

Apertura in seduta pubblica c/o la sede del CAP il 21 giugno 2000 dalle ore 8,30.

Public. integralm. sul B.U.R.L. n. 21 del 24 maggio 2000, all'Albo Aziendale e del Comune di Milano e Cavenago B. e disponibile c/o l'Uff. Accessi del CAP.

Milano, 15 maggio 2000

Il direttore generale: ing. Francesco Albasser.

M-4629 (A pagamento).

GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Direzione Affari Generali
Servizio Risorse e Contratti

Bando di procedura ristretta

1. Ente appaltante: Giunta Regionale della Lombardia, Direzione Affari Generali, Servizio Risorse e Contratti, Milano, via F. Filzi n. 22, tel. 02/67654036, telefax 02/67654162, telex 321467 GIULOM I.

2. Categoria servizi: 74.70.1 CPC 874, servizio triennale di pulizia di uffici e relative pertinenze. Importo netto annuale presunto a base d'asta: L. 2.800.000.000 (€ 1.446.079,31).

3. Luogo esecuzione: Uffici Amministrazione siti in Milano.

4.a) —; b) Disposizioni legislative e regolamentari: decreto legislativo 157/1995; decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 117/1999; decreto legislativo 65/2000;

c) l'aggiudicatario dovrà depositare elenco nominativo con qualifica professionale degli addetti al servizio.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. È possibile variare le condizioni del capitolato con condizioni aggiuntive migliorative (art. 24 decreto legislativo 157/1995).

7. Durata contratto: tre anni a decorrere dalla data presunta del 1° ottobre 2000.

8. Forma giuridica raggruppamento, in caso di aggiudicazione: ex art 11, decreto legislativo 157/1995, come modificato dall'art. 9 decreto legislativo 65/2000: mandato speciale con rappresentanza.

9.a) Termine ultimo perentorio, pena l'esclusione dalla gara, per la presentazione delle domande di partecipazione: 27 giugno 2000 ore 12;

b) indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: v. punto 1.);

c) lingua domande di partecipazione: italiana.

10. Termine inoltrare inviti: 120 giorni data spedizione bando U.P.U.E.

11. Cauzione a garanzia dell'offerta di L. 140.000.000, € 72.303,96; per l'aggiudicatario: cauzione definitiva pari al 5% dell'importo annuale contratto e polizza assicurativa con massimale di L. 5.000.000.000, € 2.582.284,496 a copertura dei rischi della responsabilità civile secondo le modalità di cui all'art. 14 del capitolato.

12. Requisiti minimi di partecipazione: a) volume di affari complessivo per esercizi 1997-1998-1999 riportato nelle dichiarazioni I.V.A. (o analoga dichiarazione in ambito U.E.) non inferiore a L. 12.000.000.000, € 6.197.482,789; b) servizi analoghi prestati negli anni 1997-1998-1999 per un ammontare complessivo non inferiore a L. 7.500.000.000, € 3.873.426,743; l'importo relativo al 1999 non deve essere inferiore a L. 2.800.000.000, € 1.446.079,31; c) sussistenza, al 31 dicembre 1999, di almeno 100 unità alle dipendenze.

I soggetti interessati dovranno produrre domanda di partecipazione, redatta in carta legale da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante con esatta indicazione recapito, numero telefono e fax.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese del raggruppamento (o riportare le dichiarazioni di intenti sottoscritte dai soggetti del raggruppamento), con indicazione impresa capogruppo cui spetterà la rappresentanza esclusiva dei mandanti verso l'amministrazione, contenente l'impegno a conformarsi alle prescrizioni art. 11 decreto legge 157/1995 e succ. mod. e int.; in caso di consorzi, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio ed indicare i consorziati per i quali concorre. Non sono ammesse a partecipare le singole imprese qualora partecipino in raggruppamenti.

Alla domanda dovranno essere allegate le seguenti dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 2 della legge 191/1998 attestanti: a) iscrizione alla C.C.I.A.A., con indicazione del numero e data di iscrizione, partita I.V.A., (o registro equipollente per i soggetti appartenenti ai paesi della U.E. ex art. 15 decreto legge 157/1995 e succ. mod. e int.) per l'attività oggetto del presente bando; 2) indicazione del dichiarante circa la sua qualità di legale rappresentante dell'impresa; 3) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 12 del decreto legge 157/1995 come modificato dall'art. 10 del decreto legge 65/2000; 4) importo del volume di affari distinto per esercizi 1997-1998-1999 riportato nelle dichiarazioni I.V.A. (o analoga dichiarazione in ambito U.S.) non inferiore complessivamente a L. 12.000.000.000, € 6.197.482,789; 5) indicazione dei servizi analoghi anni 1997-1998-1999 con importi, date e destinatari non inferiori complessivamente a L. 7.500.000.000 € 3.873.426,743 e, per l'anno 1999, a L. 2.800.000.000 € 1.446.079,31; 6) indicazione del numero dei dipendenti, non inferiore, al 31 dicembre 1999, a 100 unità; 7) di essere in regola con gli obblighi contenuti nella legge 68/1999 recante «Norme per il diritto al lavoro dei disabili», ai sensi dell'art. 17 della medesima legge; 8) di essere in regola con la normativa vigente in materia di sicurezza, prevenzione infortuni, salute e igiene del lavoro. Ed inoltre, dichiarazione di consenso, ex legge 675/1996, al trattamento dei propri dati anche personali per ogni esigenza concorsuale e per la stipula di eventuale contratto e, per i consorzi, copia dell'atto costitutivo.

Tutte le dichiarazioni previste al presente punto 12., successivamente verificabili, dovranno essere firmate dal legale rappresentante senza necessità di autentica (per i raggruppamenti e consorzi dovranno essere presentate da tutti i soggetti raggruppati o consorziati) e corredate da copia fotostatica documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante. Si rammenta l'esistenza di responsabilità penali in caso di dichiarazioni non rispondenti a verità, la conseguente denuncia penale per falsa dichiarazione, l'eventuale diniego di partecipazione a gare future e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno. Le imprese straniere devono produrre documentazione equipollente a quella indicata per le imprese italiane. La domanda di partecipazione, corredata dalla documentazione di cui al presente punto 12., dovrà essere inclusa in piego riportante la dizione «COD. 00/0060. Domanda di partecipazione alla procedura ristretta per l'appalto del servizio di pulizia delle sedi regionali di Milano» e pervenire all'indirizzo di cui al punto 1.

13. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata; criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legge 157/1995 sulla base dei seguenti elementi: prezzo: 50 punti; sistema organizzativo di fornitura del servizio: 15 punti; metodologie tecnico-operative: 15 punti; strumenti e attrezzature: 15 punti; sicurezza: 5 punti, come esplicitati nella lettera d'invito e secondo la metodologia stabilita dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 117/1999.

14. Altre informazioni: non è ammesso subappalto.

15. Pubblicazione preinformazione: 20 marzo 2000.

16. Data invio bando all'U.P. C.E.: 17 maggio 2000.

17. Data ricevimento bando U.P. C.E.: 17 maggio 2000.

Il dirigente del servizio: Renato Cori.

M-4605 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. PAOLO

Bando di gara - procedura aperta

1. Azienda Ospedaliera S. Paolo, via A. Di Rudinì n. 8, 20142 Milano, tel. 02/81841, fax 02/8910875 con ufficio competente la U.O.T.P. tel. 02/81844367/8, fax 02/89121709, e-mail: tecnico@hspaspaolo.mi.it.

2. Asta pubblica per appalto del servizio di conduzione e manutenzione degli impianti termici dell'azienda, durata anni tre, importo globale a base d'asta: L. 7.300.000.000 I.V.A. esclusa (€ 3.770.135.363). Categoria di servizio n. 1, n. rif. C.P.C. 886.

3. Azienda Ospedaliera S. Paolo di Milano.

4.a) Il servizio è riservato a ditte singole o associate in possesso dei requisiti richiesti;

b) direttiva 92/50/C.E.E.; decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

5. Non sono ammesse offerte parziali o incomplete.

6. Le disposizioni definite nel Capitolato speciale predisposto dall'Azienda Ospedaliera San Paolo non sono contraibili né modificabili.

7. Il contratto avrà durata di anni 3 (tre).

8.a) Lo schema e le modalità d'offerta possono essere ritirate presso l'U.O.T.P. dell'azienda. La documentazione consistente nel capitolato speciale d'appalto con gli allegati, cronogramma per la manutenzione, e/o elaborati grafici, sono visibili c/o l'U.O.T.P. previo appuntamento, possono essere ritirati a fronte di una richiesta c/o la New Jolly Foto, via Ettore Ponti n. 17 (tel. 02/89122829) al prezzo di stampa stabilito dalla stessa. La visita dei luoghi oggetto dell'appalto del servizio, è fissata per il giorno 27 giugno 2000 alle ore 10, congiuntamente alla conferenza obbligatoria dei partecipanti a cui possono partecipare solo persone in possesso di delega del legale rappresentante;

b) ore 12 del giorno 3 luglio 2000.

9.a) Il titolare o il legale rappresentante delle stesse o loro delegato;

b1.) Le domande di partecipazione, redatte su carta legale o resa legale, in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa partecipante, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro il perentorio termine delle ore 12, del giorno 10 luglio 2000, presso l'Ufficio protocollo dell'azienda ospedaliera S. Paolo, via A. di Rudinì n. 8, 20142 Milano;

2) Sulla busta chiusa e sigillata dovrà essere indicato «appalto del servizio di conduzione e manutenzione degli impianti termici dell'Azienda Ospedaliera San Paolo»;

3) La gara si svolgerà in seduta pubblica presso la sede dell'Azienda Ospedaliera San Paolo alle ore 10 del giorno 12 luglio 2000;

10. Le ditte partecipanti dovranno presentare una cauzione provvisoria di L. 146.000.000 (€ 75.402,7) pari al 2% dell'importo complessivo a base d'appalto;

11. L'opera verrà finanziata da proventi in conto corrente facenti capo al bilancio per gli anni 2000-2001-2002-2003. Il pagamento delle fatture sarà effettuato secondo le modalità previste nel Capitolato speciale d'appalto;

12. Possono presentare domanda di partecipazione anche imprese temporaneamente raggruppate a norma dell'art.10 decreto legislativo n. 358/1992;

13. I concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione:

a) Certificato di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, se italiani o residenti in Italia; nel registro professionale del paese di residenza, se provenienti da altri paesi dell'Unione senza residenza in Italia;

b) Idonea referenza bancaria resa in busta sigillata da due istituti di credito attestanti la capacità economica e finanziaria, la regolarità e la puntualità nel far fronte ai propri impegni;

c) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante o autocertificazione:

1) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 decreto legislativo 358/1992;

2) la cifra d'affari globale relativa all'ultimo triennio 1997-1998-1999 che non dovrà risultare inferiore a L. 12.775.000.000;

3) la cifra d'affari relativa ai servizi analoghi a quelli oggetto della gara. servizio di manutenzione degli impianti termici, fatturato globale dell'ultimo triennio, che con esclusione della fornitura del combustibile non dovrà essere inferiore L. 7.000.000.000 con specificazione dei servizi analoghi a quelli del presente appalto prestati nell'ultimo triennio presso strutture sanitarie pubbliche o private;

d) documentazione (certificazioni o dichiarazioni degli enti con cui ha avuto rapporti contrattuali) comprovanti lo svolgimento per un periodo dell'ultimo quinquennio di almeno tre anni di attività di conduzione e manutenzione relativa agli impianti termici, presso un ospedale di almeno 400 posti letto, con una potenzialità termica di almeno 7.500.000 Kcal/h (31,37 GJ/h).

e) idonea documentazione da cui risulti che nell'ultimo triennio il costo sostenuto dalla società per il personale dipendente, non dovrà essere inferiore a L. 1.500.000.000.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese tutte le imprese associate dovranno produrre la documentazione di cui alle lettere a), b), c1). I requisiti di cui al punto 13) lettere c2) (fatturato globale), c3) (fatturato per servizi analoghi);

d) (documentazione degli enti);

e) (costo del personale), devono essere posseduti in misura non inferiore al 60% dalla impresa capogruppo, nel caso di raggruppamento di imprese.

14. Trecento giorni.

15. Al prezzo più basso a norma dell'art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 con le modalità dell'offerta di cui all'art. 1 lettera e) e all'art. 5 della legge 2 febbraio 1974 n. 14. Non sono ammesse offerte in aumento.

16. Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana. La lingua ufficiale in sede di lavoro sarà quella italiana. L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta;

17. Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali della comunità europea in data 16 maggio 2000.

18. Il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee in data 16 maggio 2000.

Il direttore generale: dott. Franco Sala.

M-4630 (A pagamento).

METROPOLITANA MILANESE - S.p.a.

Milano, via del Vecchio Politecnico n. 8

Tel. 02/77471 - Telefax 02/780033

Bando di gara per pubblico incanto

La Metropolitana Milanese S.p.a. intende indire gara, nella forma del pubblico incanto, per l'affidamento in appalto della realizzazione delle opere di riqualificazione e arredo urbano dell'area a verde, delle aree di sosta e delle sedi stradali di Piazza Gerusalemme e di Viale Mar Jonio a Milano, con relativa sistemazione dei servizi di sottosuolo.

L'importo complessivo stimato delle opere è di L. 3.368.000.000 (€ 1.739.426,84), I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione avverrà a corpo con il criterio del massimo ribasso sul sopra indicato importo stimato.

L'importo destinato a compensare gli oneri relativi all'applicazione del decreto legislativo 494/1996 in tema di sicurezza ammonta a L. 110.000.000 (€ 56.810,26), I.V.A. esclusa.

Detto importo non è soggetto a ribasso d'asta.

La categoria prevalente è la OG3, classifica IV, di cui all'allegato A e all'art. 3, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000.

Il termine di ultimazione generale per l'esecuzione di tutti i lavori oggetto dell'appalto è di 360 giorni naturali consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

Le offerte dovranno essere formulate nel rispetto delle modalità previste nell'edizione integrale del bando che è disponibile presso l'indirizzo della società e può essere ritirato da incaricati muniti di delega o richiesto per iscritto.

Le offerte dovranno tassativamente e perentoriamente essere consegnate a mano, pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 15 del giorno 13 giugno 2000, presso la sede della società.

Milano, 16 maggio 2000

Metropolitana Milanese S.p.a.
Il presidente: dott. ing. Giulio Burchi

M-4607 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Avviso di asta pubblica

Questa amministrazione intende affidare mediante asta pubblica, ex art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 i lavori di:

Riqualficazione verde scolastico, asili nido e scuole materne.

Importo dei lavori a base di gara: L. 720.000.000 (€ 371.848,97).

Scadenza presentazione offerte: ore 16 del giorno 19 giugno 2000.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenuti nel bando di gara, pubblicato integralmente sul B.U.R. Lombardia n. 21 del 24 maggio 2000; e sul F.A.L. della provincia di Milano n. 38 del 20 maggio 2000, consultabile presso l'Ufficio contratti del comune e reperibile sul sito Internet «www.sestosg.net».

Sesto San Giovanni, 18 maggio 2000

Il segretario generale reggente:
dott. Giuseppe Davi

M-4631 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Avviso di asta pubblica

Questa amministrazione intende affidare mediante asta pubblica, ex art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 i lavori di:

Risanamento e adeguamento centro sportivo «Falck Calcio».

Importo dei lavori a base di gara: L. 241.846.251 (€ 124.903,16).

Scadenza presentazione offerte: ore 16 del giorno 14 giugno 2000.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenuti nel bando di gara, pubblicato integralmente sul F.A.L. della provincia di Milano n. 38 del 20 maggio 2000, consultabile presso l'Ufficio contratti del Comune e reperibile sul sito Internet «www.sestosg.net».

Sesto San Giovanni, 18 maggio 2000

Il segretario generale reggente:
dott. Giuseppe Davi

M-4632 (A pagamento).

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Prot. n. 26463/15334

Asta pubblica

Appalto dei servizi integrati per la gestione immobiliare del patrimonio provinciale 1° settembre 2000 - 31 agosto 2004.

Data spedizione del bando alla G.U.C.E.: 19 maggio 2000.

Importo a base d'asta: L. 21.290.000.000 (lire ventunomiliardiduecentonovantamiloni) € 10.995.367,38 (euro diecimilioninovecentonovantacinquemilatrecentosessantasettevirgolatrentotto), I.V.A. esclusa.

1. Informazioni generali riguardanti l'appalto.

1.1 Amministrazione appaltante: Provincia di Reggio Emilia, corso Garibaldi n. 59, 42100 Reggio Emilia, area patrimonio e risorse.

1.2 Codici di riferimento C.P.C.: n. 82202 - 95991 - 874 - 86726 - 86723 - 86764.2 - 96322 - 96419 - 87303 - 8431 - 86721 - 32550; cat. 14 allegati 1 e 27, allegato 2, decreto legislativo 157/1995.

1.3 L'appalto si configura come un appalto pubblico di servizi, avente per oggetto la fornitura del servizio di gestione calore, nonché dei servizi globali di gestione della manutenzione del patrimonio edilizio provinciale, di pulizia degli uffici, di gestione degli ascensori, degli impianti antincendio e dei sistemi di sicurezza, come meglio descritti nel capitolato d'oneri.

Il patrimonio su cui si interviene è formato dagli immobili di cui agli allegati A e F del capitolato d'oneri, volume II A.

1.4 Luogo di esecuzione: territorio della provincia di Reggio Emilia.

1.5 L'appalto si attua ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 di attuazione della direttiva europea 92/50 in materia di appalti pubblici di servizi.

1.6 Durata quadriennale con inizio dalla data del verbale di consegna (data prevista 1° settembre 2000), con facoltà dell'amministrazione di prorogare il contratto per anni due alle medesime condizioni del capitolato d'oneri.

1.7 La spesa complessiva viene finanziata con mezzi ordinari di bilancio.

I pagamenti verranno effettuati come indicato all'art. 41 del capitolato d'oneri volume I, e senza erogazione di anticipazione.

Per la revisione prezzi si richiamano le modalità previste all'art. 31 del capitolato d'oneri, volume I.

1.8 Informazioni amministrative: dott. Ermenegildo Deolmi, tel. 0522/459304; informazioni tecniche: ing. Verter Eletti, tel. 0522/459343.

Potranno essere concordati, previa intesa telefonica, sopralluoghi presso i fabbricati oggetto dell'appalto nel periodo compreso fra il 6 giugno 2000 ed il 4 luglio 2000. Le informazioni e i sopralluoghi possono essere richiesti dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle ore 12,30, e il martedì ed il giovedì anche dalle ore 15 alle ore 17.

1.9 Nelle stesse giornate ed orari è possibile prendere visione degli elaborati presso il servizio edilizia (corso Garibaldi n. 26, Reggio Emilia) previa intesa telefonica con l'ing. Verter Eletti (tel. 0522/459343). Gli elaborati sono stati depositati presso la copisteria Center Copy, corso Garibaldi n. 1, Reggio Emilia (tel. 0522/436347 e 0522/442100) cui ci si potrà rivolgere per ottenerne copia a proprie spese.

1.10 Verranno ammessi alla gara i concorrenti che, ai sensi degli artt. 13 e 14 della legge 157/1995, sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) godere di idonee referenze bancarie;
b) aver effettuato nel triennio 1997/1999 un volume d'affari complessivo non inferiore a L. 42.000.000.000, (€ 21.691.189,76);
c) aver effettuato nel triennio 1997/1999 un fatturato medio annuo per «gestione calore» o «servizi di manutenzione di immobili» non inferiore a L. 7.000.000.000, (€ 3.615.198,29);

d) aver eseguito nel triennio 1997/1999, per almeno un anno intero, un servizio di «gestione calore con controllo informatizzato» per un importo annuo non inferiore a L. 3.600.000.000, (€ 1.859.244,84).

Per le associazioni temporanee di imprese, G.E.I.E. e per i consorzi:

il requisito di cui al punto b) deve essere posseduto dalla mandataria o da un'impresa consorziata nella misura minima del 60%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 20% di quanto richiesto all'intero raggruppamento;

il requisito di cui al punto c) può essere posseduto da una singola impresa costituente il raggruppamento o in alternativa deve essere posseduto da più imprese costituenti un sub-raggruppamento: in tal caso una di queste deve possedere almeno il 60% e le restanti imprese del sub-raggruppamento la parte residua, fermo restando la singola quota individuale pari almeno al 20%;

il servizio di gestione calore con controllo informatizzato di cui al punto d) deve essere stato integralmente eseguito da una qualsiasi delle imprese associate o consorziate.

2. Offerta.

2.1 Coloro che intendono partecipare al presente appalto dovranno far pervenire a questo Ente, a mezzo raccomandata postale o postacelebre, oppure con consegna a mano, in busta sigillata, controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente, entro le ore 12, del giorno 17 luglio 2000, i documenti successivamente elencati. In caso di consegna a mano, l'avvenuto ricevimento potrà essere provato dalla ditta solo ed esclusivamente dal modulo di ricevuta appositamente rilasciato dall'ufficio archivio della provincia, situato in corso Garibaldi n. 59, al primo piano. L'orario di apertura dell'ufficio archivio è il seguente: tutti i giorni dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle ore 12,30, e il martedì e il giovedì anche dalle ore 15 alle ore 17,30. Sulla busta dovrà chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara del 18 luglio 2000 alle ore 9,30, relativa all'appalto dei servizi integrati per la gestione immobiliare del patrimonio provinciale 1° settembre 2000 - 31 agosto 2004».

La busta dovrà essere indirizzata a: Provincia di Reggio Emilia, corso Garibaldi n. 59, 42100 Reggio Emilia.

Tutta la documentazione prodotta dovrà essere redatta in lingua italiana.

La busta sigillata dovrà contenere, a pena di esclusione, le seguenti tre buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, con l'indicazione all'esterno del mittente e del contenuto (documentazione amministrativa, elaborati tecnici, offerta economica):

Busta A) documentazione amministrativa formata da:

1) dichiarazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si attesti:

di aver preso conoscenza dei capitoli d'onere e degli altri documenti da essi richiamati e citati, e di obbligarsi ad osservarli in ogni loro parte;

di aver preso conoscenza della consistenza e delle condizioni manutentive del patrimonio e dei beni oggetto dell'appalto, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano avere influito sulla determinazione dei prezzi, di aver giudicato i prezzi medesimi tutti egualmente remunerativi e tali da consentire l'offerta che sta per fare e di possedere l'attrezzatura necessaria per la prestazione del servizio;

di aver considerato i costi derivanti dagli obblighi in materia antinfortunistica, in particolare relativi al luogo di lavoro ex decreto legislativo n. 626/1994, e alla sicurezza nei cantieri ex decreto legislativo n. 494/1996;

di riconoscere che l'appalto di che trattasi rientra nell'ambito degli appalti pubblici di servizi ex decreto legislativo n. 157/1995;

che, con riferimento all'art. 2359 del Codice civile, non hanno presentato offerta per il presente appalto altre imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo;

i servizi e lavori che si intendono sub-appaltare o concedere in cottimo. Per tale dichiarazione è disponibile, presso gli uffici, il modello A.

2) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, in data successiva alla data del bando, dal legale rappresentante dell'impresa contenente l'attestazione che l'impresa non è incorsa in nessuna delle cause di esclusione dai pubblici appalti di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 nonché la certificazione, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968, della ragione sociale dell'impresa e della sua natura giuridica, nonché, per le società, dei nomi di tutti i soci, se società in nome collettivo, di tutti gli accomandatari se società in accomandita semplice, di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di società.

Nel caso di impresa individuale rappresentata da un procuratore generale o speciale, la presente dichiarazione dovrà essere resa esclusivamente dal titolare della ditta individuale.

In caso di imprese riunite o dei consorzi di imprese di cui all'art. 2602 Codice civile uguale dichiarazione dovrà essere resa anche dal legale rappresentante delle imprese mandanti o consorziate.

Per tale/i dichiarazione/i è disponibile, presso gli uffici, il modello B;

3) dichiarazione/i sostitutiva/e di atto di notorietà, da rendere ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, in data successiva alla data del bando di gara, con cui si attesti di non essere personalmente incorso/i in nessuna delle cause di esclusione dai pubblici appalti di cui all'art. 12 del decreto legislativo 157/1995.

Tali dichiarazioni dovranno essere rese singolarmente, dai seguenti soggetti:

da tutti i soci, se si tratta di Società in nome collettivo;

da tutti gli accomandatari, se si tratta di Società in accomandita semplice;

da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di società.

Si evidenzia che il legale rappresentante della società che abbia sottoscritto la dichiarazione di cui al precedente punto 2), dovrà comunque presentare anche la dichiarazione di cui al presente punto 3).

In caso di imprese riunite o dei consorzi di imprese di cui all'art. 2602 Codice civile tali dichiarazioni dovranno essere rese anche da tutti i legali rappresentanti delle imprese mandanti o consorziate.

Per tale/i dichiarazione/i è disponibile, presso gli uffici, il modello C;

4) cauzione provvisoria dell'importo di 425.800.000 (lire quattrocentoventicinquemilioniottocentomila) - € 219.907,35 (euro duecentodiciannovemilannovecentosettevirgolatrentacinque) pari al 2% dell'importo a base di gara da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. La cauzione provvisoria non potrà essere costituita, a pena di esclusione dalla gara, allegando all'offerta denaro contante, assegni bancari o circolari.

Le fidejussioni, a pena di esclusione, dovranno prevedere espressamente quanto segue:

a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

b) validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

5) idonee referenze bancarie, rilasciate da almeno tre istituti di credito di rilevanza nazionale negli stati di appartenenza, attestanti la capacità finanziaria per far fronte al presumibile impegno economico conseguente all'assunzione dell'appalto (relativamente alle riunioni temporanee di imprese, la dichiarazione dovrà essere attestata nei confronti della sola capogruppo);

6) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, in data successiva alla data del bando di gara, dal legale rappresentante dell'impresa contenente l'attestazione che l'impresa, o il gruppo di imprese, consorzio o G.E.I.E., possiedono i requisiti richiamati al punto 1.10 del presente bando, con le modalità e i limiti in esso indicati.

In caso di imprese riunite o dei consorzi di imprese di cui all'art. 2602 Codice civile, la dichiarazione dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte costituenti il raggruppamento o consorziate.

Per tale dichiarazione è disponibile, presso gli uffici, il modello D o DI (in caso di raggruppamenti).

Le dichiarazioni sostitutive di cui ai punti 2, 3 e 6 possono non recare l'autenticazione della sottoscrizione, se alle stesse è allegata una copia fotostatica, non autenticata, di un documento d'identità del/i sottoscrittore/i.

Busta B), elaborati tecnici.

Tutti gli elaborati tecnici di cui ai punti successivi devono essere firmati, in ogni pagina, da parte dell'offerente; nel caso di raggruppamento le firme, in ogni pagina, devono essere apposte da tutti i componenti il raggruppamento stesso: la mancanza di anche una sola firma in anche uno solo dei fogli costituisce causa di esclusione.

Il contenuto degli elaborati tecnici, di seguito sinteticamente elencati, dovrà essere conforme alle prescrizioni contenute nell'art. 7, punto 6, del capitolato d'onere, volume I:

B1.1 Interventi di riqualificazione, ammodernamento e adeguamento a norma degli impianti termici. Per la progettazione e l'esecuzione di tali interventi l'impresa aggiudicataria non percepirà compenso alcuno.

B1.2 Relazione sulle modalità organizzative del servizio che l'offerente intende adottare.

B1.3 personale destinato in forma esclusiva o parziale al servizio.

B1.4 Relazione su precedenti esperienze specifiche di gestione di servizi di manutenzione.

B1.5 Certificazioni ISO 9000.

B1.6 Attrezzature destinate al servizio.

Busta C), offerta economica.

L'offerta economica deve essere redatta su carta legale, conforme al facsimile disponibile presso gli uffici, e riportare l'indicazione di un unico ribasso percentuale, in cifre e in lettere, sull'importo a base d'appalto, senza abrasioni o correzioni di sorta. Deve essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell'impresa; nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, l'offerta, a pena di esclusione, dovrà essere firmata dai rappresentanti di tutte le imprese raggruppate, contenere la specificazione degli interventi che saranno eseguiti dalle singole imprese e l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse si conformeranno alla disciplina di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Nel caso di discordanza tra ribasso indicato in cifre e ribasso indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione ai sensi dell'art. 72, comma 2, del regio decreto n. 827/1924.

Il ribasso d'asta verrà applicato con le modalità previste dall'art. 42.3 del capitolato d'oneri, volume I.

Le offerte delle ditte partecipanti sono vincolanti per 6 mesi dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento o riferite a solo parte del servizio oggetto di appalto.

3. Subappalto.

Non è ammesso il subappalto della gestione tecnica nella sua completezza o nelle componenti organizzative.

4. Gara.

4.1. La gara è indetta per il giorno 18 ottobre 2000 alle ore 9,30 presso la sede della provincia, corso Garibaldi n. 59, Reggio Emilia.

4.2 L'apertura delle buste è pubblica.

4.3 La gara sarà esperita con il metodo di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, offerta economicamente più vantaggiosa determinata con i criteri di cui al successivo punto 4.4.

In data 18 luglio 2000 alle ore 9,30, la commissione procederà alla verifica della regolarità della documentazione amministrativa contenuta nella busta A, alla lettura dei criteri adottati per la valutazione degli elaborati tecnici e quindi all'apertura della busta B. In seduta segreta analizzerà gli elaborati tecnici e attribuirà i punteggi ad essi relativi.

In una terza fase la Commissione, in seduta pubblica, renderà noti detti punteggi, aprirà la busta C, attribuirà il relativo punteggio e formerà la graduatoria complessiva finale.

Risulterà aggiudicataria l'impresa la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato.

La ditta che non avrà ottenuto un punteggio complessivo superiore al 50% del punteggio massimo attribuibile, ad esclusione di quello attribuito al prezzo, sarà eliminata dalla gara ritenendosi la proposta presentata insufficiente: non si farà luogo, in questo caso, all'apertura della busta C.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta, se ritenuta accettabile.

In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio. L'aggiudicazione provvisoria disposta dalla commissione non costituisce la conclusione del contratto, che sarà stipulato dopo l'intervenuta esecutività della determinazione dirigenziale di affidamento dell'appalto.

4.4 Criteri di aggiudicazione.

B1.1 Interventi di riqualificazione, ammodernamento e adeguamento a norma degli impianti termici. Max punti 20.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, gli edifici, ed i relativi impianti termici, sono stati suddivisi in quattro fasce di importanza decrescente, come da allegato I al capitolato d'oneri, volume II A, in relazione al rilievo che l'amministrazione attribuisce agli impianti ed agli interventi da eseguire. Il punteggio massimo attribuibile a ciascun intervento è pari rispettivamente a punti 4, 2, 1 e 0,5 a seconda della fascia di priorità.

Il punteggio così attribuito verrà considerato in misura piena se l'intervento, da cronoprogramma, verrà terminato entro un anno dalla consegna del servizio, e ridotto nella misura del 15% per ognuno degli anni successivi.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, non verrà pertanto considerato il costo dell'intervento così come formulato dall'impresa offerente.

Progetti non rispondenti ai requisiti minimi richiesti non daranno luogo ad attribuzione di alcun punteggio.

A ciascuna impresa verrà attribuito il punteggio risultante dalla somma dei punteggi conseguiti per ciascun intervento dotato dei requisiti di cui sopra.

Nel caso in cui il massimo punteggio attribuito con il criterio di cui sopra (Pm) superasse il massimo valore, pari a 20 punti, all'impresa offerente tale punteggio verranno 20 punti, mentre alle imprese il punteggio (Pi) sarà attribuito con la seguente formula:

$$Pi = 20 \times \text{Punteggio in esame} / Pm$$

B1.2 Relazione sulle modalità organizzative del servizio che l'offerente intende adottare. Max punti 11

La commissione provvederà ad attribuire il punteggio in funzione decrescente, a seguito della valutazione degli elaborati presentati, partendo dal punteggio massimo disponibile per il citato criterio.

La valutazione terrà conto della conoscenza dell'offerente in merito alle specifiche problematiche pratiche relative alla gestione di servizi di manutenzione, alla sua esperienza e capacità di affrontarle con una struttura tecnica con capacità gestionale, organizzativa, progettuale, propositiva e di analisi razionale dei problemi e una adeguata struttura operativa per il migliore espletamento del servizio.

B1.3 Personale destinato in forma esclusiva o parziale al servizio. Max punti 10.

La commissione esaminerà i curricula dei tecnici addetti totalmente o parzialmente al servizio e si riserva di verificarli direttamente, anche mediante colloqui con il direttore tecnico o con tutti i tecnici interessati e di chiedere all'offerente tutte le informazioni che riterrà necessarie.

Verranno assegnati fino a 5 punti per il giudizio relativo alla qualità, fino a 4 punti per il parametro riferito alla quantità e fino a 1 punto per l'organizzazione dell'ufficio tecnico di preventivazione e progettazione.

B1.4 Precedenti esperienze specifiche di gestione di servizi di manutenzione. Max punti 7.

Verranno valutate anche esperienze di gestione di servizi manutentivi in campi collaterali alla manutenzione civile, quali manutenzione di impianti industriali, gestione di edifici intelligenti, nonché precedenti esperienze in appalti di manutenzione gestiti con metodologie diverse dal Global Service.

B1.5 Certificazioni serie ISO 9000. Max punti 4.

Saranno valutate 4 punti le ISO 9001 e 2 punti le ISO 9002, relativamente alle attività di gestione e manutenzione, escluso il servizio di pulizia, la cui eventuale ISO non verrà valutata.

Potranno essere assegnati punteggi diversi nel caso di A.T.I., o nel caso di certificazione non perfettamente congruente con l'oggetto dell'appalto.

B1.6 Attrezzature destinate al servizio. Max punti 4.

La commissione prenderà in considerazione non solo la consistenza numerica delle attrezzature, ma anche le caratteristiche qualitative e le modalità di gestione delle stesse in funzione del servizio cui sono destinate.

C. Valutazione dell'Offerta economica. Max punti 44.

La Commissione attribuirà i punteggi utilizzando la seguente formula:

$$\text{Punteggi} = 44 \times \text{prezzo migliore} / \text{Prezzo in esame}$$

Il prezzo offerto dalla ditta verrà ricavato applicando la percentuale di ribasso offerta all'importo a base d'appalto al netto degli oneri per la sicurezza di cui al punto 10.1 del volume I del capitolato d'oneri (L. 21.186.800.000).

5. Adempimenti post aggiudicazione Si richiama integralmente l'art. 8 del capitolato d'oneri, volume I.

6. Avvertenze generali.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio; in tal caso l'impresa e/o le associazioni di imprese e/o i consorzi verranno esclusi dalla gara.

Si precisa che costituisce causa di esclusione dalla gara, oltre alle cause già riportate esplicitamente nel presente bando o in esso richiamate, il verificarsi di anche uno solo dei seguenti casi:

che manchi la sottoscrizione di anche uno solo dei documenti o l'autenticazione della stessa, o in alternativa che manchi copia del documento di identità, ove prescritta;

che il plico non pervenga alla provincia di Reggio Emilia entro le ore 12 del giorno 17 luglio 2000;

che l'involucro esterno grande non sia sigillato non riporti la dicitura «offerta per la gara del 18 luglio 2000 alle ore 9,30 relativa all'appalto dei servizi integrati per la gestione immobiliare del patrimonio provinciale 1° settembre 2000 - 31 agosto 2004»;

che il plico contenente l'offerta economica non sia sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e non riporti la dicitura «offerta economica»;

che l'offerta sia condizionata;

che manchi o risulti incompleto, o non comprovi i requisiti minimi richiesti, uno dei documenti indicati al punto 2 offerta del presente bando.

Tutti gli importi riportati nel presente bando devono intendersi al netto di I.V.A. se dovuta ai sensi di legge.

Il dirigente dell'area patrimonio e risorse:
ing. Francesco Capuano

C-13818 (A pagamento).

COMUNE DI ARCORE

Largo v. Vela n. 1

Tel. 039/60171 - Fax 039/6017346

Stratto avviso di asta pubblica

Oggetto: Adattamento Cascina S. Apollinare per formazione Centro Diumo.

Procedura di aggiudicazione: asta pubblica artt. 73 lettera c) e 76 regio decreto 827/1924 aggiudicazione al prezzo più basso inferiore a quello a base di gara, determinato mediante ribasso unico percentuale su elenco prezzi unitari. Esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis legge 109/1994 e succ. mod. e int. Aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida. Prima di procedere all'apertura delle buste contenenti le offerte, Stazione appaltante richiederà al 10% (arrotondato all'unità superiore) dei concorrenti ammessi, scelti per sorteggio pubblico, di comprovare entro termine perentorio di 10 gg. dalla data della richiesta inoltrata anche a mezzo fax, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa (di cui art. 31 decreto del Presidente della Repubblica 34/2000) ed altri documenti richiesti nel bando integrale al quale si rimanda. Medesimi documenti dovranno essere prodotti anche dall'aggiudicatario e dal concorrente che segue in graduatoria, qualora non compresi fra i sorteggiati. La stazione appaltante intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge 109/1994 e s.m. e i.

Importo base d'asta L. 341.426.522 (€ 176.332,08) per lavori a misura, compresi oneri per i piani di sicurezza, come da capitolato speciale d'appalto.

Natura lavori: eliminazione barriere architettoniche, opere varie di adeguamento e ristrutturazione spazi compreso adeguamento impianti e servizi.

Classificazione lavori: Categoria prevalente OG1 importo L. 172.026.522.

Parti appartenenti a categorie specializzate diverse dalla cat. prevalente, che sono, a scelta del concorrente, subappaltabili o affidabili in coltino, e comunque scorporabili; fermo restando che possono essere eseguite dal concorrente solo se in possesso dell'abilitazione alla legge 46/1990 ed, in caso contrario, obbligatoriamente devono essere assunte da impresa mandante in associazione d'impresa oppure subappaltate: Cat. OS 28 impianti termici L. 40.000.000, cat. OS30 impianti elettrici, L. 80.000.000. Altre lavorazioni che possono essere eseguite dal concorrente solo se in possesso dell'abilitazione alla legge 46/1990 ed, in caso contrario, obbligatoriamente devono essere subappaltate: Cat. OS31. Impianto sollevamento L. 20.000.000, Cat. OS3 impianti idro-sanitari L. 29.400.000

Atti progettuali: visionabili e ritirabili (solo per piano di sicurezza, bando e relativi allegati, dichiarazione di presa visione) entro il 10 giugno 2000 c/o Ufficio appalti esclusivamente previo appuntamento.

Termine di ricezione: offerte e documenti per ammissione dovranno pervenire perentoriamente entro ore 12, del 13 giugno 2000 esclusivamente all'Ufficio protocollo presso la sede del municipio l.go V. Vela n. 1, negli orari di apertura al pubblico.

Esperimento di gara presso la sala Riunioni del Municipio di l.go V. Vela n. 1 il 14 giugno 2000 ore 9, prima seduta di gara per verifica documenti e sorteggio pubblico offerenti (art. 10, comma 1-*quater*, legge 415/1998) invitati a presentare documentazione dimostrativa requisiti di capacità tecnico-organizzativa ed economica-finanziaria autodichiarati ed altri documenti di cui al bando integrale; il 5 luglio 2000, ore 9, salvo diverso avviso, 2ª seduta per apertura buste offerte ammesse e conseguente aggiudicazione provvisoria.

Concorrenti: possono partecipare i soggetti di cui all'art. 10 legge 109/1994 e s.m. e i. Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 Codice civile. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui art. 10, comma 1 lettera e) legge 109/1994, a pena di esclusione di tutte le offerte presentate, ovvero di partecipazione alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi (art. 10 comma 1, lettere b) e c) legge 109/1994) sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati concorre, a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

Documentazione da presentare, condizioni di esclusione ed altre norme indicate nel bando integrale pubblicato all'albo pretorio, sul foglio annunci legali e sul B.U.R.L. Lombardia, e sul sito Internet www.comune.arcore.mi.it

Informazioni ufficio appalti tel. 039/6017353, 6017354, Arcore, 17 maggio 2000.

Il responsabile unico del procedimento:
geom. Egidio Passoni

M-4639 (A pagamento).

COMUNE DI USMATE VELATE (Provincia di Milano)

Usmate Velate, corso Italia n. 22

Codice fiscale n. 01482570155

Avviso esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 si rende noto l'esito di gara ad evidenza pubblica per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria delle strade comunali per l'anno 2000.

Hanno partecipato le seguenti imprese:

1) S.I.M.E.D. S.a.s. di Carugo (CO); 2) Impresa di costruzioni Cacciato Giovanni di Enna; 3) Edil Scaviter S.r.l. di Milano; 4) Asfalti Conti S.p.a. di Cesano Boscone (MI); 5) Locatelli lavori stradali S.n.c. di Sotto il Monte (BG); 6) Monti Enrico di Missaglia (LC); 7) Oper Strade S.r.l. di Cologno Monzese (MI); 8) Coges S.r.l. di Alzano Lombardo; 9) Sangalli S.p.a. di Mapello; 10) Suardi Alessio S.r.l. di Predore; 11) Panzeri Carmelo di Palazzago; 12) Edil Strade Viganì S.r.l. di Villongo; 13) Urbana di Lainate; 14) Bassetto S.p.a. di Arcore; 15) F.lli Quadri S.r.l. di Pozzo d'Adda; 16) Malegori Comm. Erminio S.r.l. di Monza; 17) De Ponti Scavi S.r.l. di Treviglio; 18) Alberti Demolizioni S.r.l. di Brusaporto; 19) Raimondi Fratelli S.n.c. di Burago Molgora; 20) Cantù Martino S.p.a. di Vimercate; 21) Impresa Luigi Giudici S.p.a. di Cantù; 22) Ferrario Costante S.a.s. di Concorezzo; 23) Ica Strade S.p.a. di Sovico; 24) General Strade S.p.a. di Barlassina; 25) La Porta Mario di Garbatola di Nerviano; 26) Impresa Ediluisio S.a.s. di Suisio; 27) L.P.M. Strade S.r.l. di Pero; 28) Guzzonato S.n.c. di Sulbiate; 29) Edilscavi S.r.l. di Barzanò; 30) Betonvilla S.p.a. di Merate; 31) Mandelli Scavi S.r.l. di Cernusco Lombardone; 32) Celestino Panzeri e Figli S.n.c. di Olgiate Molgora; 33) Biffi S.p.a. di Villa d'Adda; 34) Edilnapoli S.r.l. di Novate Milanese; 35) Oggioni Lavori Stradali Cambiagio 2000 S.r.l. di Cambiagio; 36) Villa, Pietro di Biassono; 37) Cozzaglio Fabrizio di Biassono; 38) I.R.A.S. S.n.c. di Sovico; 39) Casiragi S.r.l. di Triuggio;

40) Impresa Edile Devizzi S.r.l. di Cremona; 41) Farina Maurizio e c. S.n.c. di Castello Brianza; 42) Impresa Brogioli S.r.l. di Pieve del Cairo; 43) Giudici S.p.a. di Rogno; 44) T.M.G. Scavi S.r.l. di Sondrio; 45) Impresa Edile Bianchi Paolo di Ballabio; 46) Olli Scavi S.r.l. di Pezzaze; 47) Cantieri Moderni S.r.l. di Pinerolo; 48) Sage S.p.a. di Brembilla; 49) Impresa Rovelli S.r.l. di Monza; 50) Vitali S.p.a. di Cisano Bergamasco; 51) Ranghetti Felice S.r.l. di Pontoglio; 52) Impresa Tentori di Airuno; 53) L.C.A. Lariana Costruzioni e Asfalti S.r.l. di Castello Brianza; 54) Impresa Edile Villareale S.n.c. di Monza; 55) F.lli Passoni S.r.l. di Bernareggio; 56) Colombo Strade S.r.l. di Monza; 57) Fucci Asfalti S.r.l. di Cernusco S/Naviglio; 58) Farina Guido S.r.l. di Desio; 59) Taccchini e Riva S.a.s. di Canzo; 60) Cazzaniga e Fumagalli S.r.l. di Sirtori; 61) Impresa Rigamonti S.p.a. di Sondrio; 62) Impresa Costruzioni Valena S.r.l. di Mantello.

Le imprese di cui ai punti 8)-10)-13)-14)-16)-18)-22)-24)-36)-37)-38)-45)-49)-52)-57)-58) non sono state ammesse.

È risultata aggiudicataria dell'appalto l'Impresa Olli Scavi S.r.l. con sede in Pezzaze (BS), strada della Frera n. 14, che ha offerto un ribasso del 14,46% sull'importo a base d'asta di L. 275.500.000 pari a € 142.283,88.

Usmate Velate, 10 maggio 2000

Il responsabile dell'Area Territorio e Ambiente:
Virginio Mandelli

M-4633 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA Servizio Amministrativo

Bando di gara C.E. a procedura ristretta accelerata

Il Ministero delle Finanze, Comando Generale della Guardia di Finanza, Roma, tel. 06/44221, mediante licitazione privata a prezzo base noto, che si terrà il 12 luglio 2000, presso il Comando Generale della Guardia di Finanza in Roma, viale XXI Aprile n. 51, intende acquistare il seguente materiale:

lotto n. 1: a) armadi per atti pattuglia, b) armadi di sicurezza con combinazione, c) elementi di scaffalature metalliche, d) schedari per fogli matricolari, fino alla concorrenza rispettivamente di L. 123.000.000 pari a € 63.524; L. 36.000.000 pari a € 18.592; L. 115.000.000 pari a € 59.392; L. 36.000.000 pari a € 18.592, (I.V.A. inclusa);

lotto n. 2: a) armadi per carteggio, b) scaffali metallici con ante scorrevoli fino alla concorrenza rispettivamente di L. 360.000.000 pari a € 185.924; L. 200.000.000 pari a € 103.291, (I.V.A. inclusa);

lotto n. 3: a) armadi spogliatoio ad un posto, b) armadi spogliatoio a due posti, fino alla concorrenza rispettivamente di L. 195.000.000 pari a € 100.709, L. 200.000.000 pari a € 103.291, (I.V.A. inclusa);

lotto n. 4: a) fari portatili senza intermittenza, b) fari portatili con intermittenza, fino alla concorrenza rispettivamente di L. 55.000.000 pari a € 28.405, L. 70.000.000 pari a € 36.151 (I.V.A. inclusa);

lotto n. 5: a) poltroncine girevoli con braccioli, b) poltroncine girevoli senza braccioli fino alla concorrenza rispettivamente di L. 150.000.000 pari a € 77.468, L. 80.000.000 pari a € 41.316 (I.V.A. inclusa);

lotto n. 6: a) serie mobili posto letto per sottufficiali, b) serie mobili posto letto per finanziari fino alla concorrenza rispettivamente di L. 130.000.000 pari a € 67.139, L. 378.000.000 pari a € 195.220 (I.V.A. inclusa);

lotto n. 7: serie mobili per ufficio Comandante di Corpo (fino alla concorrenza di L. 390.000.000 pari a € 201.418 (I.V.A. inclusa);

lotto n. 8: serie mobili per ufficio ufficiale superiore fino alla concorrenza di L. 460.000.000 pari a € 237.570 (I.V.A. inclusa);

lotto n. 9: serie mobili per ufficio ufficiali inferiori fino alla concorrenza di L. 345.000.000 pari a € 178.177 (I.V.A. inclusa);

lotto n. 10: serie mobili per ufficio Comandante di Brigata fino alla concorrenza di L. 180.000.000 pari a € 92.962 (I.V.A. inclusa);

lotto n. 11 tavoli per computer fino alla concorrenza di L. 115.000.000 pari a € 59.392 (I.V.A. inclusa);

lotto n. 12: serie di piatti (escluso bolo) fino alla concorrenza di L. 150.000.000 pari a € 77.468 (I.V.A. inclusa);

lotto n. 13: serie di posate fino alla concorrenza di L. 35.000.000 pari a € 18.075 (I.V.A. inclusa);

lotto n. 14: stemmi per caserme fino alla concorrenza di L. 23.000.000 pari a € 11.878 (I.V.A. inclusa).

Il ricorso alla procedura ristretta accelerata è dovuta all'urgenza d'acquisire i materiali oggetto dei vari lotti, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 allegato n. 4 lettera b).

L'amministrazione si riserva di precisare nella lettera d'invito, le specifiche tecniche ed i prezzi unitari da porre a base d'asta. L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte della C.E. secondo le procedure fissate dal decreto legislativo n. 358/1992, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998 le medesime qualora intendano concorrere dovranno presentare offerte distinte per ogni singolo lotto e potranno partecipare anche per uno solo dei lotti in gara.

La partecipazione alla gara è ammessa alle sole ditte produttrici, vale a dire aziende che realizzano in proprio l'intero ciclo produttivo commercialmente inteso. Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del citato decreto legislativo n. 358, in tal caso dovranno indicare tassativamente, le parti di fornitura (materie prime essenziali e/o fasi principali di lavorazioni) che saranno eseguite dalle singole imprese.

Per ciascun lotto è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione, a pena di esclusione dalla gara stessa.

Le ditte iscritte all'albo dei fornitori del Comando Generale della Guardia di Finanza, per essere invitate, dovranno far pervenire entro l'8 giugno 2000 domanda con la documentazione, di data non anteriore a sei mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998. Tale documentazione è sostituibile da una dichiarazione di non sussistenza delle cause in esame nei confronti della ditta e dei suoi legali rappresentanti, rilasciata dal firmatario della domanda con le forme di cui alla legge del 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modifiche e/o integrazioni.

Le ditte non iscritte nel predetto albo, unitamente alla domanda, dovranno fornire entro lo stesso termine dell'8 giugno 2000 la documentazione di data non anteriore a sei mesi, di cui agli artt. 11, 12 (originale o copia autentica), 13 comma 1, lettere a), b) e c) e, 14, comma 1, lettere a), b) e c) del citato decreto legislativo n. 358/1992 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Le suddette ditte non iscritte nel predetto albo dovranno, altresì produrre una dichiarazione che attesti:

- le forze di lavoro, distinte per categorie (impiegati, operai ecc.);
- la superficie dei locali destinati alla produzione e all'immagazzinamento (distintamente).

Le ditte altresì, unitamente all'istanza di partecipazione alla predetta licitazione, dovranno presentare ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68, una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, pena l'esclusione dalla gara.

Il committente si riserva il diritto, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle ditte.

L'aggiudicazione della fornitura avverrà in presenza di almeno due offerte, in base al prezzo più basso, con eventuale ripetizione della licitazione, in caso di unica offerta il giorno successivo sempre in base al prezzo più basso, secondo i criteri previsti dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 e le modalità contenute nella lettera d'invito. Gli appuntamenti al collaudo dovranno effettuarsi a scadenze variabili da 60 a 120 giorni a decorrere dalla data di comunicazione dell'approvazione dei contratti nei modi di legge. La domanda di partecipazione alla gara dovrà riportare il numero di telefono e di fax della ditta e dovrà indicare a quali e quanti lotti è riferita e comunque non vincola l'Amministrazione della Guardia di Finanza ad invitare l'impresa interessata, qualora non ritenuta idonea.

Le domande, in carta da bollo da L. 20.000 qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Comando Generale della Guardia di Finanza, Servizio Amministrativo, II Divisione, Sezione Beni Mobili e Casermaggio, viale XXI Aprile n. 51, 00162 Ro-

ma, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione certificata — conforme al testo straniero — dalla competente rappresentanza, diplomatica o consolare, ovvero da un ufficiale. Sulla busta contenente la domanda e i documenti, oltre l'indirizzo, dovrà essere indicato: «Urgente - contiene domanda di partecipazione a gara C.E. materiali casermaggio) con scadenza l'8 giugno 2000. Il pagamento sarà eseguito in lire italiane o, in relazione al decreto del Presidente della Repubblica 22/1999, eventualmente in euro.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 26 giugno 2000.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Comando Generale, Servizio Amministrativo, II Divisione, tel. 06/44223945, se di carattere amministrativo, alla Direzione di Commissariato, tel. 06/44223628 se di carattere tecnico.

Il bando di gara è stato inviato in data 22 maggio 2000 all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-13945 (A pagamento).

CASORIA AMBIENTE - S.p.a.

Casoria (NA), via Cavour n. 79
Tel. 081/5405416 - fax 081/7570119

Si rende noto ai sensi della legge 55/1990, che il giorno 9 giugno 2000, alle ore 12,30, presso gli uffici amministrativi in Casoria, alla via Cavour n. 79, si terrà un pubblico incanto per la fornitura, con procedura d'urgenza, di n. 6 autovetture Fiat, mod. Panda Young.

L'importo a base d'asta è di L. 60.000.000 oltre I.V.A. (€ 30.987,41 + I.V.A.).

Il termine per la presentazione delle offerte è alle ore 12 del giorno fissato per il pubblico incanto. Gli interessati potranno richiedere il capitolato agli uffici.

Casoria, 18 maggio 2000

L'amministratore delegato: dott. Francesco Passaro.

C-13946 (A pagamento).

SITMB Società Italiana per azioni per il Traforo del Monte Bianco

Avviso di prequalifica

1. Ente appaltante: Sitmb - Società Italiana per azioni per il Traforo del Monte Bianco, sede legale Avenue Dent Du Geant, 43, 11010 Pré Saint Didier (AO) Direzione Generale, via Salaria n. 243, 00199 Roma, tel. 06/85372747, fax 06/85372720.

2.a) Ricorso alla procedura accelerata: estrema urgenza di ripristinare il Traforo del Monte Bianco gravemente danneggiato e reso inutilizzabile dal violento incendio del 24 marzo 1999, data dalla quale l'infrastruttura è ininterrottamente chiusa, di tal ché i Governi di Italia e Francia hanno prescritto venga riaperta entro l'autunno del corrente anno, anche per le pesanti ripercussioni economiche della sua chiusura;

2.b) Procedura: articolata secondo il meccanismo di cui al combinato disposto dell'art. 1 lettera f) e dell'art. 14 lettere a) e b) della Direttiva 93/37 C.E.

3.a) Luogo di esecuzione: Traforo del Monte Bianco;

3.b) Natura dei Lavori: Rifacimento della pavimentazione stradale all'interno del tratto in concessione italiana del Traforo del Monte Bianco;

3.c) Importo dei Lavori: € 568.044,75 (L. 1.099.888.000), cui si sommano € 28.405,13 (L. 55.000.000) per oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, cui si rinvia, si precisa che la categoria è unicamente la OS 26 pavimentazioni e sovrastrutture speciali.

4. Termine di esecuzione: per installazione e messa in funzione dell'impianto di confezionamento 60 giorni naturali e consecutivi; per la stesa del manto stradale 10 giorni naturali e consecutivi. Lavorazioni 7 giorni su 7, 24 ore su 24 per l'estrema urgenza di ripristinare l'infrastruttura.

5. Soggetti ammessi: quelli, italiani o di altri Paesi membri della C.E., di cui agli artt. 10, 11, 12 e 13 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998, articoli cui si rinvia quale parte integrante e sostanziale

6.a) Data limite di ricezione delle domande di partecipazione: a pena di esclusione entro e non oltre le ore 12 del 2 giugno 2000. Le richieste di partecipazione dovranno essere costituite da un plico unico, sigillato, riportante all'esterno il destinatario, l'indirizzo cui intende gli siano inviate le comunicazioni scritte, il numero di telefono e di fax, e la scritta «Rifacimento della pavimentazione stradale all'interno del Traforo del Monte Bianco» ed all'interno la documentazione di cui al punto 9). Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile;

6.b) Indirizzo: SITMB, Direzione Generale, via Salaria n. 243, 00199 Roma;

6.c) La documentazione dovrà essere inviata in lingua italiana.

7. Data limite per la spedizione degli inviti: 19 giugno 2000.

8. Garanzie da presentare a seguito dell'invito: quelle di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994, cui si rinvia.

9. Requisiti minimi richiesti: potranno partecipare alla procedura i soggetti che producano l'attestazione di cui all'art. 1 comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000 — ovvero di equipollente certificazione del Paese di appartenenza, legalmente valida — oppure che siano in possesso dei requisiti di cui agli artt. 29 e ss. del medesimo decreto del Presidente della Repubblica, che qui si hanno per trascritti quale parte integrante e sostanziale. Si rinvia anche alla Circolare Ministero LL.PP. n. 182/400/93 del 1° marzo 2000. In particolare, i partecipanti, privi dell'attestazione di cui al citato art. 1 comma 3, dovranno produrre, ai sensi dell'art. 29 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, unica dichiarazione, successivamente verificabile anche ai sensi del titolo III del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, a firma semplice del legale rappresentante dell'impresa e, in caso di raggruppamenti, della mandataria, accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario, nella quale si dichiarerà di possedere i requisiti di cui all'art. 32 del citato decreto del Presidente della Repubblica, esattamente così come indicati in tale articolo, cui espressamente si rinvia. In caso di Raggruppamento di Imprese, tali requisiti dovranno essere posseduti secondo quanto stabilito dall'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991; si precisa, in relazione al comma 1 di tale art. 8, che la Capogruppo deve possedere il 40% di detti requisiti e ciascuna delle Mandanti il 10%. Tutti i partecipanti, comprese le mandanti in caso di raggruppamento, dovranno inoltre produrre unica dichiarazione, eventualmente cumulabile a quella precedente, a firma semplice del legale rappresentante accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario, attestante: A) l'insussistenza di cause di esclusione ex art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; B) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice Civile del partecipante con altre imprese partecipanti escluse quelle con le quali lo stesso sia unito in raggruppamento; C) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 17 comma 9 della legge n. 109/1994 (progettista il Raggruppamento Scetauroute-Spea).

10. Subappalto: ex art. 18 della legge n. 55/1990, come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e che qui si ha per integralmente riprodotto. Si richiamano particolarmente i commi 3 e 3-bis: a proposito di quest'ultimo si precisa che il pagamento di subappaltatori o cotirnistri spetterà all'aggiudicatario, con i relativi obblighi, in tale comma specificati.

11. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari; non saranno ammesse offerte in aumento né offerte parziali.

12. Altre informazioni: Il mancato recapito della candidatura entro il termine fissato e/o inosservanza anche parziale alle prescrizioni del presente bando determinerà l'esclusione dalla prequalifica. Richieste di informazione in merito al presente avviso potranno essere richieste via fax a: SITMB 06/85372720.

13. Data di spedizione del presente avviso alla G.U.C.E. e data di ricezione: 15 maggio 2000.

SITMB

Società italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco
Il vice presidente: dott. Francesco Colombo

C-13949 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE AV/1

Bando di gara

1. Azienda Sanitaria Locale AV/1, piazza del Comune n. 1, 83031 Ariano Irpino (AV), telef. 0825/877441, fax 0825/877445.

Bando di gara

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: art. 16 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 sostituito dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) —;

c) licitazione privata.

3.a) luogo della consegna: laboratori di analisi cliniche dei presidi ospedalieri e servizio trasfusionale dell'A.S.L. AV/1 di Ariano Irpino;

b) reattivi, reagenti, materiale monouso e vetreria, con locazione delle relative apparecchiature;

c) i prodotti oggetto della gara sono suddivisi in sei lotti distinti;

d) sono ammesse anche offerte riferite a singoli lotti.

4. Fornitura triennale con eventuale proroga per il quarto anno, con spesa annua presumibile di 3.000.000.000, (€ 1.549.370,70).

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentito il raggruppamento di imprese secondo le disposizioni dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992 come sostituito dal decreto legislativo n. 402/1998, e ciascuna dovrà soddisfare le condizioni previste al punto 9 del presente bando.

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: 37 giorni dalla data di invio del bando;

b) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1;

c) lingua italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: 60 giorni dalla data di scadenza indicata al punto 6.a).

8. —.

9. Condizioni minime a cui i concorrenti devono assolvere: l'istanza deve essere accompagnata, a pena di esclusione dalla gara, da una dichiarazione resa ai sensi di legge, attestante:

a) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di partecipazione alle gare di cui all'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) di non essere sottoposto a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza della esistenza di procedimenti in corso per l'applicazione di misure a norma di legge per la lotta alla delinquenza, organizzata;

c) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio con data di attivazione dell'oggetto sociale;

d) il possesso di capacità finanziaria ed economica da dimostrare con:

1) bilanci ed estratti dei bilanci dell'impresa relativi agli ultimi tre anni;

2) copia autenticata della dichiarazione I.V.A. relativa agli ultimi tre anni;

3) il volume di affari medio dichiarati ai fini dell'I.V.A. negli ultimi tre anni, relativo a forniture similari.

È ammessa autocertificazione ai sensi di legge per tutto quanto previsto alle lettere c) e d) del presente bando.

10. I criteri per l'aggiudicazione dell'appalto, per i singoli lotti di gara, figurano nell'invito a presentare offerta.

11. —. 12. —.

13. Altre informazioni: l'offerta è irrevocabile mentre la richiesta di invito non vincola l'Amministrazione dell'A.S.L. AV/1. Il capitolato di gara è visionabile presso il Servizio di provveditorato dell'A.S.L. AV/1 all'indirizzo di cui al punto 1, nei giorni feriali (con esclusione del Sabato) dalle ore 9 alle ore 12.

Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera di invito.

14. —.

15. Data di invio del bando: 17 maggio 2000.

16. Data di ricevimento del bando: 17 maggio 2000

17. —.

Il direttore generale: dott. Vincenzo Dell'Anno.

C-13951 (A pagamento).

COMUNE DI SASSARI

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Comune di Sassari, p.zza del Comune n. 1, 07100 Sassari, tel. 079/279951, 279938; fax 079/279950, www.comune.sassari.it.

2. Servizio di gestione immobiliare e sportiva, manutenzione e custodia del complesso natatorio e palestra del quartiere «Latte Dolce». Cat. 26. CPC: n. 96. Importo a base d'asta annuo: L. 264.320.000, (€ 136.509,89), oltre I.V.A., soggetto solo a ribasso, per un importo complessivo stimato di L. 792.960.000, (€ 409.529,66), oltre I.V.A.

3. Località «Latte Dolce», comune di Sassari.

8. Durata del contratto: tre anni, con avvio, presunto, dal 1° settembre 2000.

9. Ammesse le A.T.I., ex art. 11, decreto legislativo n. 157/1995. La documentazione del p. 13 deve essere presentata da ogni ditta del raggruppamento.

10.a) Impossibilità di prosecuzione della gestione diretta;

b) termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 15 giugno 2000, a pena d'esclusione;

c) ufficio contratti (v. punto 1);

d) lingua italiana.

11. Gli inviti saranno spediti entro il 10 agosto 2000.

12. Cauzioni: provvisoria 2%; definitiva 10% dell'importo netto annuo dell'appalto; polizza assicurativa per furto e incendio.

13. Alla domanda di partecipazione, in bollo e sottoscritto dal legale rappresentante della ditta, devono essere allegati, a pena d'esclusione:

A) copia del certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria «gestione di impianti sportivi», sostituibile con idonea autocertificazione del legale rappresentante; per i concorrenti d'altri stati membri: analogo iscrizione;

B) dichiarazione del legale rappresentante, ex legge 15/1968, unito a copia di valido documento di riconoscimento dello stesso, attestante:

B.1) l'inesistenza delle cause d'esclusione dell'art. 12 decreto legislativo n. 157/1995;

B.2) d'aver gestito, per almeno tre anni, impianti sportivi con piscine, indicando, per ciascun servizio, l'oggetto, l'importo, il periodo di esecuzione ed il committente.

A tale dichiarazione devono essere allegati i corrispondenti attestati rilasciati dai committenti con indicazione del relativo fatturato; B3 il fatturato, per servizi di gestione di impianti sportivi, riferito agli esercizi 1997/1998/1999, che non deve essere inferiore all'importo di L. 1.800.000.000 di cui almeno il 50% riferito alla gestione di piscine. Tale importo è rapportato ai costi totali di gestione triennali;

C) idonee referenze bancarie (in originale o in copia conforme).

14. Prezzo più basso: art. 23, lettera a) decreto legislativo 157/1995.

15. Ai consorzi di cooperative si applicherà l'art. 11, legge 109/1994.

16. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

17. Data d'invio del bando all'U.P.U.C.E.: 19 maggio 2000.

Sassari, 19 maggio 2000

Il dirigente del settore appalti:
dott.ssa Maria Pia Simonetta Cicu

C-13952 (A pagamento).

COMUNE DI SASSARI

Bando di gara - Licitazione privata

1. Comune di Sassari, p.zza del Comune n. 1, 07100 Sassari, tel. 079/279951, 279938, fax 079/279950, www.comune.sassari.it.

2. Servizio di gestione immobiliare e sportiva, manutenzione e custodia del complesso natatorio in loc. «Lu Fangazzu». Importo a base d'asta annuo: L. 71.166.960, (€ 36.754,67), oltre I.V.A., soggetto solo a ribasso. Importo complessivo stimato: L. 213.500.880, (€ 110.264), oltre I.V.A.

3. Località «Lu Fangazzu», comune di Sassari.

8. Durata del contratto: tre anni, con ovvio presunto dal 1° settembre 2000.

9. Ammesse le ATI, ex art. 11 decreto legislativo 157/1995. La documentazione del p. 13 deve essere presentato da ogni ditta del raggruppamento.

10.b) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 dell'8 giugno 2000, a pena d'esclusione;

c) ufficio contratti (v. punto 1);

d) lingua italiana.

11. Gli inviti saranno spediti entro il 3 agosto 2000.

12. Cauzioni: provvisoria 2%; definitiva 10% dell'importo netto annuo dell'appalto, polizza assicurativa per furto e incendio.

13. Alla domanda di partecipazione, in bollo e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, devono essere allegati, a pena d'esclusione:

A) copia del certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria «gestione di impianti sportivi», sostituibile con idonea autocertificazione del legale rappresentante;

B) dichiarazione del legale rappresentante, ex legge n. 15/1968, unita a copia di valido documento di riconoscimento dello stesso, attestante:

B.1) l'inesistenza delle cause d'esclusione previste dall'art. 12 decreto legislativo n. 157/1995;

B.2) d'aver gestito, per almeno tre anni, impianti sportivi con piscine, indicando, per ciascun servizio, l'oggetto, l'importo, il periodo di esecuzione ed il committente. A tale dichiarazione devono essere allegati i corrispondenti attestati rilasciati dai committenti con indicazione del relativo fatturato;

B.3) il fatturato, per servizi di gestione di impianti sportivi, riferito agli esercizi 97-98-99, che non deve essere inferiore all'importo di L. 1.800.000.000 di cui almeno il 50% riferito alla gestione piscine. Tale importo è rapportato ai costi totali di gestione triennali;

C) Idonee referenze bancarie (in originale o in copia conforme).

14. Prezzo più basso, ex artt. 73, lettera c) e 76 regio decreto n. 827/1924.

15. Ai consorzi di cooperative si applicherà l'art. 11 legge n. 109/1994.

16. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

Sassari, 19 maggio 2000

Il dirigente del settore appalti:
dott.ssa Maria Pia Simonetta Cicu

C-13953 (A pagamento).

CITTÀ DI VIBO VALENTIA

Piazza Martiri d'Ungheria

Tel. 0963/599225 - Fax 0963/43877

Estratto bando di gara di pubblico incanto

Appalto: Coperture Assicurative - Periodo anni tre. Importo a base d'asta riferimenti annuali 1° lotto L. 300.000.000; 2° lotto L. 13.000.000; 3° lotto L. 15.000.000.

Aggiudicazione: la licitazione sarà esperita con le modalità stabilite dal dall'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995.

Le domande di partecipazione, dovranno pervenire a questo comune entro e non oltre le ore 12 del 14 giugno 2000, all'indirizzo sopra indicato.

Le domande dovranno essere munite della dichiarazione indicata nel bando integrale, pubblicato all'albo pretorio comunale e sul quotidiano «Gazzetta aste e appalti pubblici», in visione presso la ripartizione affari generali nei giorni e nelle ore di apertura al pubblico.

Il predetto bando è stato spedito per la pubblicazione all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data odierna.

Vibo Valentia, 16 maggio 2000

Il dirigente AA.GG.: dott. Francesco Lo Guarro.

C-13954 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA

Settore Lavori Pubblici

U.O. Atti Amministrativi - Ufficio Gare d'Appalto

Bando di licitazione privata
(offerte solo in ribasso)

Il comune di Bologna provvederà ad esperire una licitazione privata per l'appalto, a misura, relativo a: manutenzione straordinaria di edifici scolastici di ogni ordine e grado di proprietà del comune di Bologna (contratto aperto) dell'importo di L. 2.855.000.000 (€ 1.474.484,469) di cui nette L. 2.790.000.000 (€ 1.440.914,7485) per lavori e L. 65.000.000 (€ 33.569,6984) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Modalità di aggiudicazione: criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis legge n. 109/1994 e ss. modificazioni. Luogo di esecuzione dei lavori: Bologna. intero territorio comunale Tempo del contratto: gg. 450 (quindici mesi). Tipologie interventi: interventi non predeterminati nel numero e individuati in base alle necessità dell'amministrazione (contratto aperto): revisione e rifacimento manti di copertura, consolidamento statico di strutture, verifica stabilità intonaci, opere di verniciatura e tinteggiatura, rifacimento pavimentazioni e rivestimenti, revisione e sostituzione serramenti, revisione e sostituzione impianti, realizzazione rampe di accesso, opere provvisorie interne ed esterne, adeguamento impianti alle vigenti normative, ecc. Responsabile del procedimento: ing. Fabio Andreon, tel. segreteria n. 051203831.

Categorie relative alle lavorazioni del presente appalto, ai sensi dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000:

Categoria		Lire	Euro
OG1	Prevalente	Edifici civili industriali	2.855.000.000 1.474.484,45

Subappalto: ai fini del subappalto si elencano le seguenti lavorazioni necessarie all'esecuzione dei lavori di cui trattasi riconducibili alle sotto elencate categorie, al netto degli oneri per la sicurezza:

Categoria		Lire	Euro
OG1	Prevalente	Edif. civili industriali	2.000.000.000 1.032.913,80
OG11	Subapp.le	Impianti tecnologici	250.000.000 129.114,22
OS6	Subapp.le	Finiture di opere generali	270.000.000 139.443,36
OS7	Subapp.le	Finiture di opere generali	270.000.000 139.443,36

Soggetti ammessi alla partecipazione: sono ammessi a partecipare i seguenti soggetti: 1) imprese singole in possesso dei requisiti di qualificazione determinati con riferimento alla categoria prevalente e all'importo complessivo dei lavori da appaltare; 2) raggruppamenti temporanei di imprese, anche se non ancora formalmente costituiti, che risultino complessivamente in possesso dei requisiti prescritti per le imprese singole, nei limiti previsti dalla vigente normativa. L'aggiudicatario sarà tenuto alla costituzione del deposito cauzionale corrispondente al 10% dell'importo di contratto, (salvo quanto disposto dall'art. 30 comma 2 della legge n. 109/1994 e ss. modificazioni) e della polizza assicurativa di cui al 3° comma dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e ss. modificazioni, con i massimali indicati nel capitolato speciale d'appalto. Finanziamento: mutuo in corso di perfezionamento e alla stipulazione del contratto di procederà subordinatamente al perfezionamento del mutuo.

Pagamenti: S.A.L. per L. 200.000.000. Per l'appalto di cui trattasi verranno utilizzate le procedure di urgenza ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 406/1991, al fine di poter iniziare gli interventi di manutenzione straordinaria sugli edifici scolastici nella stagione estiva, e quindi su edifici vuoti e con impianti di riscaldamento spenti, accelerando in tal modo i tempi di esecuzione e garantendo un buon svolgimento delle attività scolastiche alla loro ripresa. Alla gara di cui trattasi non sarà ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di: 1) Imprese che hanno identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentanza; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni. 2) Consorzi, di cui alla legge n. 109/1994 e ss. modificazioni, art. 10 lett. b), c) e imprese ad essi aderenti qualora queste ultime siano state indicate quali

consorziali per il quale il consorzio concorre; in presenza di tale compartecipazione si procederà alla esclusione dalla gara delle sole imprese aderenti ai consorzi. 3) Imprese controllanti e controllate: in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni.

È vietata altresì la partecipazione alla gara in più di una associazione temporanea o consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lettere *d)*, *e)*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, ovvero la partecipazione alla gara anche in forma individuale qualora si partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio: in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutti i partecipanti che si trovano in dette condizioni.

Per partecipare alla gara occorre presentare richiesta in carta legale, redatta in lingua italiana, con l'esatta indicazione sulla busta del nominativo del mittente, l'indirizzo, il numero di telefono e di fax e l'indicazione della partita I.V.A. e con la seguente dicitura: «domanda di partecipazione alla licitazione privata per il contratto aperto relativo a: manutenzione straordinaria di edifici scolastici di ogni ordine e grado di proprietà del comune di Bologna, indirizzata a: comune di Bologna, settore lavori pubblici, U.O. Atti amministrativi, reparto gare d'appalto protocollo lavori pubblici, piazza Maggiore n. 6, 40121 Bologna, (tel. 051/203218, fax 051/204551). Per la consegna della busta sono ammesse tutte le forme, tranne la consegna a mano. Alla richiesta di invito alla gara le imprese dovranno allegare, pena il mancato invito, una dichiarazione, sottoscritta da un legale rappresentante dell'impresa e corredata da una fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, attestante quanto segue: *a)* che la cifra di affari in lavori realizzata nell'ultimo quinquennio risulta non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare, fermo restando la vigente normativa in materia di raggruppamenti temporanei di imprese; *b)* che il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio risulta non inferiore al 15% della cifra di affari in lavori realizzata dall'impresa, di cui almeno il 40% sostenuto per personale operaio, ovvero che il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato risulta non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori realizzata dall'impresa, di cui almeno l'80% sostenuto per personale tecnico laureato o diplomato; *c)* che la dotazione stabile di attrezzatura tecnica (così come individuata dall'art. 18 comma 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000) contribuisce al valore della cifra di affari in lavori realizzata dall'impresa nel quinquennio, per un valore non inferiore all'1% di detta cifra di affari; *d)* che l'impresa, nel quinquennio di riferimento, ha eseguito lavori appartenenti alla categoria prevalente (OG1) per un importo non inferiore al 40% dell'importo dell'appalto da affidare, fermo restando la vigente normativa in materia di raggruppamenti temporanei di imprese; *e)* il possesso dei requisiti elencati all'art. 17 comma 1 lettere *a)*, *b)*, *c)* del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 riferita: per le imprese individuali al titolare e ai direttori tecnici dell'impresa qualora questi ultimi siano persone diverse dal titolare; per le società commerciali, le cooperative e loro consorzi: ai direttori tecnici e a tutti i loro componenti, se si tratta di S.n.c.; ai direttori tecnici e a tutti i soci accomandatari, se si tratta di S.a.s.; ai direttori tecnici e agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di società o consorzio; *f)* il possesso dei requisiti di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, art. 17 comma 1 lettere *d)*, *e)*, *f)*, *g)*, *h)*, *i)*, *l)*, *m)*. Qualora detta dichiarazione non sia corredata della fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore, la stessa dovrà essere autenticata ai sensi delle legge n. 15/1968 e successive modificazioni. Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente riunite ai sensi della vigente normativa; fermo restando che il raggruppamento dovrà dimostrare, nel suo complesso, i requisiti minimi prescritti per le imprese singole, (come sopra indicati) si precisa che: sono ammessi R.F.I. di tipo orizzontale nel quale l'impresa qualificata come capogruppo dovrà possedere i requisiti in una percentuale non inferiore al 40% di quella richiesta all'impresa singola; la restante quota dovrà essere posseduta dalle imprese mandanti, ciascuna in una misura non inferiore al 10%. L'amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi dei disposti di cui all'art. 10 comma 1-ter legge n. 109/1994 e ss. modificazioni.

Le richieste di invito dovranno pervenire entro il giorno: 7 giugno 2000. La mancanza dei requisiti minimi prescritti, l'incompletezza delle dichiarazioni richieste, o la non esatta osservanza di quanto sopra indicato, comporterà la non accettazione della domanda.

Il direttore dei lavori pubblici: ing. Pier Luigi Bottino.

C-13955 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE AV/1

Bando di gara

1. Azienda Sanitaria Locale AV/1, piazza Mazzini, 83031 Ariano Irpino (AV).

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata decreto legislativo n. 157/1995;

2.b) Oggetto dell'appalto: servizio di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione.

3. Luogo della prestazione: centri abitati dei 54 comuni afferenti all'A.S.L. AV/1.

4.a) —;

b) decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157;

c) —.

5. —. 6. —. 7) —.

8. Durata del contratto: anni tre.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: È consentito il raggruppamento di imprese secondo le disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e ciascuna dovrà soddisfare le condizioni previste al punto 13 del presente bando.

10.a) —;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 37 giorni dalla data di invio del bando;

c) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1.

d) lingua italiana.

11. Termine ultimo entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: 60 giorni dalla data di scadenza (punto 10.b).

12. Cauzione provvisoria di L. 20.000.000, (€ 10.329).

13. Condizioni minime a cui i concorrenti devono assolvere: l'istanza deve essere accompagnata, a pena di esclusione dalla gara, da una dichiarazione resa ai sensi di legge, attestante:

a) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di partecipazione alle gare di cui all'articolo 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) di non essere sottoposto a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza della esistenza di procedimenti in corso, per applicazione di misure a norma della legge, per la lotta alla delinquenza organizzata;

c) certificato della Camera di commercio dal quale risulti la iscrizione all'esercizio delle attività di categoria «servizio disinfezione, disinfestazione e derattizzazione», da almeno tre anni e la relativa attivazione;

d) il possesso di capacità finanziaria ed economica da dimostrare con:

1) bilanci ed estratti dei bilanci dell'impresa relativi agli ultimi tre anni;

2) copia autenticata della dichiarazione I.V.A. relativa agli ultimi tre anni;

3) volume di affari medio dichiarati ai fini dell'I.V.A. negli ultimi tre anni, relativo a servizi similari che non dovrà essere inferiore a 800.000.000 ITL/annue.

È ammessa autocertificazione ai sensi di legge per tutto quanto previsto alle lettere c) e d) del presente bando.

14. I criteri per l'aggiudicazione dell'appalto a norma dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, figurano nell'invito a presentare offerta.

15. Altre informazioni: l'offerta è irrevocabile mentre la richiesta di invito non vincola l'amministrazione dell'A.S.L. AV/1. Il capitolato di gara è visionabile presso il servizio di provveditorato dell'A.S.L. AV/1 all'indirizzo di cui al punto 1, nei giorni feriali (con esclusione del sabato) dalle ore 9 alle ore 12.

Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera di invito.

16. —.

17. Data d'invio del bando: 17 maggio 2000.

18. Data ricevimento del bando: 17 maggio 2000.

Il direttore generale: dott. Vincenzo Dell'Anno.

C-13956 (A pagamento).

ISTITUTO DEGLI INNOCENTI DI FIRENZE

Estratto avviso di licitazione privata

In esecuzione della disposizione dirigenziale n. 251 dell'11 maggio 2000, l'Istituto degli Innocenti di Firenze indice licitazione privata per la fornitura e messa in opera di arredi vari per le proprie strutture per l'infanzia per un importo massimo presunto di L. 200.000.000, compresa I.V.A.

Le richieste di partecipazione dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'Istituto degli Innocenti, piazza SS. Annunziata n. 12, 50122 Firenze, entro le ore 12 del giorno 9 giugno 2000. Per ulteriori informazioni su avviso di gara e modalità di partecipazione, rivolgersi al settore socio-educativo e culturale dell'Istituto degli Innocenti (tel. 0552491741, fax 0552416663).

Firenze, 18 maggio 2000

Il dirigente del settore socio-educativo e culturale:
dott. Aldo Fortunati

C-13957 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI Reparto Autonomo - Servizio Amministrativo Ufficio Contratti e Approvvigionamenti Sezione Contratti

Estratto bando di gara per pubblico incanto Codice gara 1535

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, tel. 06/80982269.

2. Luogo di esecuzione dei lavori: Roma, area demanio militare.

3. Caratteristiche generali dei lavori: pubblico incanto per l'appalto dei lavori relativi alla realizzazione di nuove palazzine alloggi ed autorimessa interrata, ai sensi dell'art. 19, comma 1.a) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

4. Importo a base di gara: L. 5.214.943.819 (€ 2.693.293,71), di cui L. 376.728.400 (€ 194.563,98) per oneri attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso, più I.V.A. al 10%.

5. Categorie di cui si compone l'appalto: G1 (prevalente) L. 4.680.267.905 (€ 2.417.156,64); S1 (scorporabile) L. 534.675.914 (€ 276.137,06).

6. Durata d'esecuzione: 700 giorni solari.

7. Visione documentazione tecnico-amministrativa: tutte le condizioni, sia amministrative che tecniche, sono specificate negli appositi capitolati che dovranno essere consultati, unitamente al piano di sicurezza (art. 31, legge n. 109/1994 e successive modificazioni), qualora previsto, presso la Direzione Lavori del Genio del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, viale Romania n. 45, Roma (previo appuntamento, da fissare telefonicamente chiamando il numero 06/80982389). Tale adempimento è presupposto necessario per partecipare alla gara e dovrà essere attestato dalla predetta Direzione Lavori con dichiarazione circostanziata. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi.

8. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno antecedente a quello della gara, all'indirizzo di cui al punto 9. Oltre tale termine non è valida altra offerta.

9. Luogo, data, ora e modalità di svolgimento del pubblico incanto: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Servizio Amministrativo, Ufficio Contratti, viale Romania n. 45, 00197 Roma, il 20 giugno 2000 alle ore 9,30.

La gara sarà svolta secondo le modalità di cui al comma 1-quater dell'art. 10, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della predetta legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con l'applicazione dell'esclusione automatica di cui al medesimo articolo di legge. L'Ammini-

strazione Difesa si riserva espressamente la facoltà di dare attuazione a quanto previsto dal comma 1-ter dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

11. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica. Gli interventi formali possono essere effettuati dai titolari delle ditte o loro legali rappresentanti muniti di procura.

12. Cauzione per partecipare alla gara: di L. 104.298.876 (€ 53.865,87), pari al 2% dell'importo posto a base di gara, a garanzia dell'offerta.

13. Obbligo di sopralluogo: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate. Tale adempimento è presupposto necessario per partecipare alla gara e dovrà essere attestato dalla predetta Direzione Lavori con dichiarazione circostanziata. Il sopralluogo è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 (previo appuntamento, da fissare telefonicamente chiamando il numero 06/80982389) tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 2891 E.F. 2000. Il pagamento, che su richiesta potrà essere effettuato in euro, avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori.

15. Soggetti ammessi a concorrere: sono ammessi a concorrere i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994. È data facoltà ai concorrenti di presentare offerta in associazione temporanea d'impresa ai sensi di legge.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ANS-UCSi, aver prestato la cauzione di cui al punto 13, essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999), nonché possesso dei requisiti previsti dagli artt. 17, 18 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000.

17. Cause di esclusione: la sussistenza di una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile rispetto ad altra impresa accorrente alla medesima gara, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando, in osservanza alle prescrizioni degli artt. 17, 18 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta, fatta salva la facoltà del presidente del seggio d'asta di cui al successivo punto 22, nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge. Sono escluse, altresì, le imprese individuali/artigiane e le società commerciali/cooperative nel caso in cui alla gara partecipino anche un consorzio di cui esse facciano parte, oppure siano raggruppate in associazioni temporanee, ove queste ultime parimenti concorrano alla gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 240.

19. Offerte: non sono ammesse offerte in aumento né alla pari.

20. Aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni richiamate nel capitolato tecnico. Le ditte subappaltatrici dovranno essere in possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei ministri ANS-UCSi.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: come dettagliatamente indicato sul bando integrale.

Documenti a corredo dell'offerta:

a) certificato di cittadinanza italiana o di altro Stato della U.E. o di residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite, in corso di validità;

b) certificato del Tribunale in corso di validità;

c) certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità;

d) certificato del casellario giudiziale, in corso di validità, dei responsabili della ditta;

e) documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui agli artt. 18 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

f) dichiarazione di accettazione multipla (allegato al bando integrale);

g) atto costitutivo di associazione temporanea d'impresa completo di mandato di rappresentanza, oppure una dichiarazione che specifichi le opere che saranno eseguite dalle singole imprese (con l'indicazione della rispettiva quota percentuale degli oneri per ogni singola categoria richiesta) e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni (solo per le società che si presentano in associazione);

- h) eventuale richiesta di subappalti o concessioni lavori a cottimo;
- i) dichiarazione di avvenuto sopralluogo, come da modello allegato al bando di gara;
- l) dichiarazione di avvenuta presa visione dei capitolati amministrativo e tecnico;
- m) elenco di tutte le imprese/società/cooperative comunque associate, qualora il concorrente sia un consorzio;
- n) dichiarazione, resa nelle forme legali, attestante l'appartenenza o non a consorzi (da specificare), qualora codesta impresa/società/cooperativa faccia parte di un consorzio;
- o) quietanza di deposito provvisorio o, in alternativa, valida polizza fidejussoria o fidejussione bancaria, attestanti l'avvenuta prestazione della cauzione di cui al punto 13;
- p) dichiarazione attestante la regolarità rispetto alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge del 12 marzo 1999, n. 68);
- q) idonee referenze bancarie.

In luogo dei certificati di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), ed e) potrà essere presentata una dichiarazione temporaneamente sostitutiva. Tutta la certificazione presentata non in originale dovrà essere autenticata a norma di legge, pena l'esclusione.

La mancanza, l'insufficienza, o la incompletezza anche di uno solo dei documenti richiesti comportano l'esclusione dalla gara, fermo restando, tuttavia, che ai sensi della legge del 7 agosto 1990, n. 241, il presidente del seggio d'asta avrà la possibilità di richiedere ai legali rappresentanti presenti in gara, anche mediante ricorso alle modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 ed alla legge del 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni, eventuali integrazioni degli stessi.

23. Pubblicità: il bando integrale è in visione al pubblico presso l'albo pretorio del Comune di Roma e l'Ufficio relazioni con il pubblico di questo Comando Generale, piazza Bligny n. 2, Roma.

24. Responsabile del procedimento (fase di affidamento): capo servizio amministrativo.

D'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-13958 (A pagamento).

TE.AM.
Consorzio Territorio Ambiente
Lugo (RA), via Dè Brozzi n. 94/7
Tel. 0545/284111

Appalto del servizio di raccolta differenziata della frazione contenitori di plastica per liquidi

TE.AM. indice in nome e per conto proprio e delle aziende Area di Ravenna e A.M.F. di Faenza, per il giorno 13 giugno 2000, alle ore 10, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, l'asta pubblica n. 2/2000, per l'appalto del servizio di raccolta differenziata della frazione contenitori in plastica per liquidi nel territorio dei comuni della provincia di Ravenna, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso (art. 23, comma 1, lettera a). Durata dell'appalto: 18 mesi. importo a base d'asta complessivo L. 690.000.000 (pari a € 356.355,26).

Le offerte dovranno pervenire, secondo le modalità indicate nel bando integrale di gara, alla sede amministrativa del consorzio, in via Risorgimento n. 18, 48022 Lugo (RA), entro le ore 12, del giorno 12, giugno 2000. Non sono ammesse offerte in aumento. Potrà procedersi ad aggiudicazione anche nel caso pervenisse una sola offerta. Il bando integrale di gara e il capitolato speciale sono in visione presso l'Ufficio Segreteria, tutti i giorni feriali (escluso sabato) dalle ore 8.30 alle ore 13. Potranno essere acquistati, presso copisteria Elios, via Tellarini n. 13/1, Lugo (RA), tel. 0545/22288. Spedito e ricevuto dall'ufficio pubblicazione delle Comunità Europee in data 20 aprile 2000.

Il direttore generale: dott. ing. Arrigo Bellinazzo.

C-13959 (A pagamento).

A.M.I.U. AZIENDA SPECIALE DI TRANI

Avviso di pubblico incanto

Oggetto: pubblico incanto per la fornitura di prodotti chimici per disinfezione e disinfestazione (termini ridotti ex regio decreto n. 827/1924)
Data esperimento incanto: 6 giugno 2000 con inizio alle ore 9 presso la sede dell'A.M.I.U.

Termine per ricezione offerte: ore 12 del 5 giugno 2000, mediante raccomandata postale A.R. o agenzia di recapito autorizzata.

Criterio di aggiudicazione: prezzo complessivo più basso.

Tutte le necessarie informazioni sono contenute nel bando integrale che può essere ritirato presso la sede dell'A.M.I.U. di Trani (BA), via Barletta n. 161, nei giorni feriali ore 8-12, ovvero richiesto per telefax al n. 0883/507827.

Trani, 18 maggio 2000

Il direttore: dott. C. Ronchi.

C-13962 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Bando di gara mediante licitazione privata

1. Comune di Cagliari, Divisione Appalti e Contratti, tel. 070-6776201/6207/6209, fax 070-6776210.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi art. 9 comma 1 lettera b) e art. 19 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, come rispettivamente modificati dagli artt. 8 e 16 del decreto legislativo n. 402/1998;

2.b) sarà adottata la procedura d'urgenza prevista dalla normativa succitata in quanto la polizia municipale necessita quanto prima delle nuove autovetture sia per il particolare servizio che esplica, sia per motivi di sicurezza.

3.a) Luogo di esecuzione: Cagliari;

3.b) fornitura n. 15 autovetture con allestimento speciale per il servizio di polizia municipale, con contestuale cessione in permuta di n. 15 autovetture usate. Importo a base di gara per la fornitura (offerte in ribasso): L. 405.966.666 (€ 209.664,28) + I.V.A. importo a base di gara per acquisto mezzi usati (offerte in aumento): L. 90.000.000 (€ 46.481,12);

3.c) quantità e caratteristiche dei mezzi: come da art. 1 del Disciplinare Tecnico;

3.d) non sono ammesse offerte parziali.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: 90 giorni dal ricevimento della lettera di aggiudicazione.

5. Sono ammesse le imprese riunite ai sensi art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine ricezione domande di partecipazione: 6 giugno 2000;

6.b) indirizzo: Comune di Cagliari, Divisione Appalti e Contratti, via Roma n. 145, 09124 Cagliari.

7. Termine ultimo spedizione degli inviti: 29 settembre 2000.

8. Cauzione provvisoria: 5% dell'importo a base di gara; definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. Documentazione da presentare unitamente alla richiesta di invito:

a) dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. dalla quale risulti l'attività attinente all'oggetto della fornitura;

b) dichiarazione attestante l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

c) dichiarazione attestante che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge n. 12 marzo 99, n. 68;

d) dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi anteriori al presente bando;

e) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, corredato dalle relative attestazioni e certificazioni rispettivamente rilasciate dagli acquirenti privati e pubblici dalle quali risulti espressamente la regolare effettuazione delle forniture;

f) le imprese dei paesi appartenenti all'unione europea possono partecipare alla gara in base alla documentazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi, attestante il possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alla gara.

10. Criterio di aggiudicazione: prezzo più vantaggioso ai sensi dell'art. 19 lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992, e successive modifiche, ottenuto dalla differenza tra l'offerta per la fornitura dei nuovi veicoli e l'offerta per i mezzi da prelevare in permuta. Ai fini della valutazione delle offerte anomalmente basse si applicheranno le norme del suddetto art. 19, commi 2-3-4, del decreto legislativo n. 358/1992, e successive modifiche.

13. Il disciplinare tecnico relativo al presente appalto può essere preso in visione presso l'Ufficio Appalti di via Sassari, n. 3, 3° piano ed acquisito in copia previa esibizione di ricevuta di versamento sul c/c postale n. 20040093, intestato al Comune di Cagliari, Divisione Appalti e Contratti, di L. 5.000 ovvero L. 10.000 per trasmissione via fax, con indicazione della causale.

Per informazioni: Ufficio Appalti (tel. 070/6776201/6207/6209, fax 070/6776210) e Ufficio Autoparco (tel. 070/6778921/8925).

15. Invio bando ufficio pubblicazioni C.E.: 19 maggio 2000.

16. Data ricezione bando ufficio pubblicazioni C.E.: 19 maggio 2000.

Il dirigente della div.ne: dott.ssa M.V. Orrù.

Il segretario generale: dott. E. Strianese.

C-13960 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Locale 3 Torino (Italia)

Bando di gara a licitazione privata

1. Azienda Sanitaria Locale 3 di Torino, corso Svizzera n. 164, 10149 Torino, tel. 011/4393452, fax 011/4393527.

2.a) Procedura ristretta: da condurre con la forma della licitazione privata, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera b), T.U. n. 358/1992, ed aggiudicare, con il sistema previsto dell'art. 19, comma 1, lettera b), del citato T.U. e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per singolo lotto;

b) e c) forma dell'appalto: contratto di somministrazione di reagenti con noleggio di attrezzature.

3.a) luogo della consegna: laboratori analisi, ospedale Maria Vittoria;

b) natura dei prodotti da fornire: sistemi strumenti in noleggio e acquisto dei relativi materiali necessari alla esecuzione di test:

lotto 1: Chimica Clinica O.M.V. L. 1.200.000.000 I.V.A. compresa (€ 619.748,28); lotto 2 Ommoni Tiroidei e vari O.M.V. L. 1.300.000.000 I.V.A. compresa (€ 671.393,97); lotto 3 Fertilità e marcatori O.M.V. L. 1.300.000.000 I.V.A. compresa (€ 671.393,97); lotto 4 Coagulazione O.M.V. L. 600.000.000 I.V.A. compresa (€ 309.874,14);

c) quantità dei prodotti da fornire:

lotto 1: Glicemia 120.000, Azotemia 78.000, Creatinina 108.000, Sodio 60.000, Potassio 60.000, Cloro 13.000, Calcio 18.000, Magnesio 6.000, Fosforo 6.000, Ferro 30.000, Acido urico 50.000, Bilirubina tot. e fraz. 35.000, Bilirubina fraz. 35.000, Proteine totali 50.000, Proteinurie 4.000, Colesterolo 75.000, Colesterolo HDL 60.000, Trigliceridi 75.000, AST 100.000, ALT 110.000, Fosfatasi alcalina 37.000, Fosfatasi acida 1.000, Gamma GT 70.000, LDH 20.000, CK 15.000, CKMB 3.000, Amilasi 20.000, Amilasi pancreatica 3.000, Colinesterasi 15.000, CHE inibita 15.000, Lipasi 5.000, Fruttosammina 2.500, ASLO 8.000, PCR 20.000, Reuma test 5.000, Fentoina 250, Carbamazepina 1.000, Teofillina 1.000, Acido valproico 500, Fenobarbital 1.000, Digossina 2.500, Totale determinazioni 1.338.750;

lotto 2: FT3 23.000, FT4 23.000, TSH 24.000, Tireoglobulina 1.300, Anti tireoglobulina 1.800, Anti TPO 2.500, Testosterone 1.500, Ca 15-3 2.500, DHEAS 1.000, PTH 500, C-peptide 500, Insulina 1.000, Totale determinazioni 82.600;

lotto 3: LH 2.500, FSH 2.700, Prolattina 3.200, Estradiolo 2.000, Progesterone 2.000, Beta HCG 1.500, CEA 5.000, Ca 19-9 4.500, Ca 125 2.400, Alfafetoproteina 6.000, Ferritina 14.000, PSA 14.000, PSA free 4.000, Cortisolo 1.200, PAP 600, GH 1.400, Vit.B12 3.000, Acido Folico 3.000, IgE totali 4.000, Totale determinazioni 77.000;

lotto 4:

	Urgenze	Routine	Totali
PT	40.000	40.000	80.000
PTT	42.000	38.000	80.000
Fibrinogeno	9.500	27.500	37.000
D-Dimero	6.000	6.000	

Per tutti i lotti l'amministrazione si riserva la facoltà di rinnovare la fornitura;

d) Le ditte potranno presentare offerta per uno o più lotti.

4. Termine di consegna sistemi strumentali: trenta giorni dalla comunicazione di aggiudicazione della fornitura. Periodo contrattuale: 36 mesi con decorrenza dal 1° giorno successivo dalla data del certificato di collaudo del sistema.

5. Alla gara possono partecipare singole ditte o più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, come prescritto dall'art. 10 del T.U. n. 358/1992. Il mandato collettivo deve essere allegato alla domanda di partecipazione, ovvero in sua sostituzione deve essere allegata dichiarazione, sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese interessate, dalla quale risulti l'esatta composizione del futuro raggruppamento di imprese. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatarie. Le dichiarazioni richieste dal presente bando devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: (trentasette giorni dalla data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee);

b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: ufficio protocollo, Azienda Sanitaria Locale 3 di Torino, corso Svizzera n. 164, 10149 Torino;

c) le domande dovranno essere redatte su carta legale in lingua italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: 30 giorni dalla data del provvedimento di ammissione delle ditte.

8. Le ditte aggiudicatarie dovranno versare una cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo netto d'aggiudicazione.

9. Alla domanda di partecipazione, in carta legale il soggetto candidato dovrà allegare: a) una dichiarazione, rilasciata nelle forme di cui alla legge 16 giugno 1998, n. 191, con la quale il soggetto candidato attesta sotto la propria responsabilità: I) di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11 del T.U. n. 358/1992, lettere a), b), d), e); II) di essere iscritto nel registro C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti, (art. 12 T.U. n. 358/1992; III) i nominativi dei soggetti muniti di rappresentanza; IV) elenco delle forniture identiche a quelle della presente gara, realizzate negli esercizi 1997/1998/1999, senza contestazioni, comprensivo di data, destinatario e importo;

10. —. 11. —. 12. —.

13. Altre indicazioni: l'A.S.L. 3 si obbliga a concludere il procedimento entro 90 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione appaltante.

14. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 19 febbraio 2000.

15. Data di spedizione del bando: 18 maggio 2000.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 18 maggio 2000.

17. —.

Il direttore generale dott. Giuseppe De Intinis.

C-13961 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
«OO.RR. S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA»**

Salerno, via S. Leonardo
Tel. 089/672139 - Fax 089/672058

*Bando di licitazione privata per la fornitura
«Servizio sostitutivo di mensa a mezzo Buoni Pasto»*

Questa azienda ospedaliera, in esecuzione alla delibera n. 269 del 28 marzo 2000, resa immediatamente esecutiva, ha indetto gara di licitazione privata per l'affidamento della fornitura del «Servizio sostitutivo di mensa a mezzo buoni-pasto», (cat. 17, CPC 64, allegato 2, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157).

La gara sarà espletata, con procedura ristretta, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995 ed aggiudicata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del medesimo decreto legislativo.

Durata della fornitura: anni uno, per un importo complessivo presunto di L. 4.000.000.000 I.V.A. inclusa.

Verranno, altresì, applicati i termini abbreviati, come previsto dall'art. 10, punto 8, del già citato decreto legislativo n. 157/1995.

Sono ammesse a partecipare le imprese esercenti l'attività di che trattasi nonché imprese raggruppate ex art. 11, medesimo decreto legislativo n. 157/1995.

L'istanza di partecipazione in bollo, in lingua italiana, sottoscritta ed autenticata con le modalità di cui agli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, deve pervenire a pena di esclusione, entro le ore 12 del 12 giugno 2000 al seguente indirizzo: azienda Ospedaliera «OO.RR. S. Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona», via S. Leonardo, 84131 Salerno.

L'istanza di partecipazione va correlata della seguente documentazione:

a) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e s.m. ed i. o secondo legislazione del paese di residenza, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di cui non trovarsi nelle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11 del decreto legge del 24 luglio 1992, n. 358, come modificato;

b) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello stato di residenza, se straniero non residente in Italia;

c) dichiarazioni rilasciate da banche o istituti di credito attestanti l'affidabilità economica e finanziaria dell'azienda;

d) dichiarazione, redatta sempre nelle forme di cui alla citata legge n. 15/1968, attestante:

il volume di affari dei singoli ultimi tre esercizi, desunto dalle relative dichiarazioni I.V.A.;

gli importi globali delle forniture di beni realizzate negli ultimi tre esercizi, distinti per anno;

gli importi globali delle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate nei singoli ultimi tre esercizi;

e) dichiarazione, parimenti redatta nelle forme della medesima legge n. 15/1968 e s.m. ed i., attestante l'elenco dei principali fornitori identiche a quelle oggetto della gara effettuata nei singoli ultimi tre esercizi, con indicazione di oggetto, importo, destinatario e periodo;

f) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

g) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità.

Le lettere di invito per la presentazione delle offerte verranno spedite entro 45 giorni decorrenti dalla data di scadenza delle istanze di partecipazione.

La mancanza, incompletezza, irregolarità, anche formale, di qualunque dei documenti richiesti determina la esclusione dall'invito alla gara.

Si comunica che, in pari data, il presente bando è stato incito, per la relativa pubblicazione, alla Gazzetta C.E.E.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Azienda ospedaliera con sede in Salerno.

Le istanze di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Salerno, 16 maggio 2000

Il direttore generale: dott. Camillo Valitutti.

C-13964 (A pagamento).

ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Direzione Lombardia

Milano, via San Giovanni sul Muro n. 9

Tel. 02/72241 - Telefax 02/72565221

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000

Bando di gara n. DF10AB002 di procedura ristretta per l'appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/1995 relativo alla costruzione di nuove cabine primarie comprendenti: opere civili per realizzazione fabbricato, sezione a 132 kV ecc.; montaggi elettromeccanici delle apparecchiature AT e fornitura e posa in opera dei materiali occorrenti quali quadristica, cassetteria, carpenterie metalliche ecc.; recinzioni, strade, piazzali e opere accessorie; costituito da n. 3 lotti cumulabili come appreso descritti:

lotto 1: cabina primaria di Gavardo, 132/15 kV, regione Lombardia, Comune di Gavardo (BS), per un importo presunto di L. 1.750.300.000 (€ 903.954,51) così suddiviso:

opere civili (lavori prevalenti): L. 905.500.000 (€ 467.651,72);

montaggi elettromeccanici delle apparecchiature e fornitura dei materiali occorrenti (lavori scorponabili): L. 297.100.000 (€ 153.439,34).

Durata dei lavori: n. 270 giorni solari consecutivi dalla data di consegna dei lavori prevista entro il mese di luglio 2000.

lotto 2: cabina primaria di Bigarello, 132/15 kV, regione Lombardia, Comune di Gozzo Bigarello (MI), per un importo presunto di L. 1.268.831.000 (€ 655.296,52) così suddiviso:

opere civili (lavori prevalenti): L. 623.000.000 (€ 321.752,65);

montaggi elettromeccanici delle apparecchiature e fornitura dei materiali occorrenti (lavori scorponabili): L. 246.031.000 (€ 127.064,41).

Durata dei lavori: n. 270 giorni solari consecutivi dalla data di consegna dei lavori prevista entro il mese di luglio 2000.

lotto 3: cabina primaria di Verderio, 132/15 kV, regione Lombardia, Comune di Verderio (LC), per un importo presunto di L. 1.596.550.000 (€ 824.459,26) così suddiviso:

opere civili (lavori prevalenti): L. 1.085.500.000 (€ 560.613,96);

montaggi elettromeccanici delle apparecchiature e fornitura dei materiali occorrenti (lavori scorponabili): L. 301.350.000 (€ 155.634,29).

Durata dei lavori: n. 270 giorni solari consecutivi dalla data di consegna dei lavori prevista entro il mese di luglio 2000.

Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 21° giorno successivo dalla data di pubblicazione. Se festivo o sabato il termine è spostato al primo giorno lavorativo successivo.

Ricadono nell'ambito di applicazione della legge 494/1996 i lotti 1, 2, e 3. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Parte degli allegati alla richiesta di offerta: (piano della sicurezza, computi metrici, elaborati grafici, ecc.) verranno forniti su supporto informatico.

Ammesse Riunioni di Imprese (R.T.I.) ex art. 23, legge 158/1995.

La domanda di partecipazione, firmata dal legale rappresentante dell'impresa candidata e redatta in lingua italiana, deve pervenire all'Enel Distribuzione S.p.a. - Direzione Lombardia, Funzione Acquisti e Appalti, via San Giovanni sul Muro n. 9, cap 20121 Milano Provincia (MI), in busta chiusa recante esternamente la dizione: «bando di gara n. DF10AB002 del (data di pubblicazione). Richiesta partecipazione appalto per lavori di costruzione delle cabine primarie di Gavardo (oggetto lotto 1), Bigarello (oggetto lotto 2), Verderio (oggetto lotto 3), termine ricezione domande di partecipazione: alle ore 12 del 21° giorno dalla pubblicazione del bando stesso» e deve essere corredata delle dichiarazioni, attestanti il possesso dei requisiti minimi richiesti, redatte su carta intestata timbrata e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa con firma ex art. 3 della vigente legge 4 gennaio 1968 n. 15 (senz'obbligo di bollo né di autenticazione di firma) e da una dichiarazione relativa ai lotti per i quali intende partecipare.

In caso di R.T.I. la domanda va inoltrata in plico unico dalla mandataria, corredata delle dichiarazioni delle imprese mandanti e della dichiarazione attestante la composizione del R.T.I. sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese, ed inoltre:

ciascuna impresa deve rilasciare le dichiarazioni richieste nelle forme anzidette;

ciascuna Impresa mandante deve possedere i requisiti nella misura richiesta in relazione alla prestazione scorponabile da assumere;

i consorzi devono dichiarare le imprese aderenti al consorzio, quelle designate ad eseguire i lavori ed i lavori che ciascuna eseguirà.

In caso di partecipazione alla gara per più lotti, l'impresa candidata deve possedere i requisiti minimi F), I), J) in misura non inferiore alla somma dei corrispondenti requisiti minimi fissati per i lotti per i quali intende partecipare. Requisiti minimi che l'impresa candidata deve possedere:

A) Insussistenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, lettera a), b), c), f), g) ed h).

Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione, con l'impegno che, in caso di aggiudicazione, conferiranno mandato con rappresentanza alla capogruppo; per i consorzi, la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna Impresa designata e dal consorzio.

B) Insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara.

Le Imprese che si trovino in tale situazione ed intendano partecipare alla gara possono farlo soltanto costituendosi fra loro in forma associata.

Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione; per i consorzi, la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna Impresa designata e dal consorzio.

C) Iscrizione al registro delle imprese presso le competenti Camere di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con indicazione della specifica attività di impresa, riportata nella definizione dell'oggetto sociale, da cui si evinca l'attività nello specifico settore o in settori equivalenti e/o analoghi alla tipologia di appalto oggetto del presente bando.

Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione.

D) Insistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro.

E) Idonee referenze bancarie e disponibilità di Istituti di Credito a concedere fidi necessari all'esecuzione dei lavori. Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione.

F) Cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, relativa agli ultimi cinque anni 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, non inferiore a:

lotto 1: L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70);

lotto 2: L. 2.300.000.000 (€ 1.187.850,87);

lotto 3: L. 2.800.000.000 (€ 1.446.079,32).

G) Possesso di almeno tre dei seguenti requisiti:

1) I.N.C. = [costo lavoro a)/ricavi netti d)]: maggiore o uguale a 0,15;

2) I.N.A.T. [valore attrezzature b)/ricavi netti d)]: maggiore o uguale a 0,01.

3) I.N.V.A. [valore aggiunto c)/ricavi netti d)]: maggiore o uguale a 0,15;

4) LEV = [attivo/patrimonio netto e)] minore o uguale a 10.

I dati sono tratti dall'ultimo bilancio civilistico approvato, opportunamente riclassificato; allo scopo di definire univocamente i valori dell'attivo e del patrimonio netto, lo Stato patrimoniale va riclassificato con criteri finanziari, a liquidità ed esigibilità crescente, mentre il conto economico, sempre per definire valori univoci dei ricavi netti e del valore aggiunto, va riesposto in forma scalare a «valore aggiuntivo e sua destinazione». Le note che seguono forniscono ulteriori indicazioni per la determinazione dei quozienti richiesti:

a) costo lavoro, composto da retribuzione, stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi T.I.F.R. e di quiescenza, sostenuto per il personale dipendente;

b) valore delle attrezzature include le quote di ammortamento dei beni materiali ed il costo per godimento beni di terzi (canoni di locazione, leasing, noleggio, ecc.);

c) valore aggiunto = ricavi netti + incrementi di immobilizzazioni materiali per lavori interni +/- variazioni rimanenze semilavorati, prodotti finiti, lavori in corso su ordinazione + contributi in conto esercizio - acquisti netti +/- variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e, merci - costo per servizi e godimento beni di terzi;

d) ricavi netti (al netto di sconti, abbuoni, resi, e rettifiche) formati da fatturati di ogni genere purché derivanti dalla gestione caratteristica aziendale e quindi con esclusione di proventi diversi, straordinari e finanziari allocabili nella gestione extracaratteristica. Per le sole impre-

se con produzione pluriennale i ricavi netti sono comprensivi delle variazioni dei lavori in corso su ordinazione;

e) patrimonio netto = capitale sociale + versamento azionisti in conto capitale - credito verso soci per versamenti dovuti + riserve (al netto delle azioni proprie) + contributi ricevuti capitalizzati - perdite degli esercizi precedenti +/- utile/perdita dell'esercizio (al netto distribuzioni deliberate utile esercizio e attribuzione ai fondi utili esercizio);

f) attivo inteso come totale delle attività al netto sia dei fondi di ammortamento e di accantonamento per rischi su crediti che degli anticipi a clienti per lavori in corso.

H) Presenza di direttore tecnico, dipendente dell'impresa o in possesso di contratto d'opera professionale regolarmente registrato, comprovata con dichiarazione dell'impresa attestante il possesso da parte del direttore tecnico di idoneo titolo di studio legalmente riconosciuto o l'esecuzione di lavori dimostranti l'esperienza acquisita, per un periodo non inferiore a tre anni, nei settori delle tipologie oggetto del presente bando.

In caso di R.T.I., la dichiarazione deve essere presentata dall'impresa mandataria.

I) Importo totale dei lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, eseguiti negli ultimi cinque anni 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, non inferiore a:

lotto 1: L. 900.000.000 (€ 464.811,21): per lavori svolti per la costruzione di fabbricati per cabine primarie od opere civili nel settore industriale o edifici industriali od opere di cemento armato (lavori prevalenti);

L. 300.000.000 (€ 154.937,01): per lavori svolti per la realizzazione di montaggi elettromeccanici di apparecchiature per le cabine primarie 132/15 kV o nel settore degli impianti primari AT (lavori scorparabili).

lotto 2: L. 630.000.000 (€ 325.367,84): per lavori svolti per la costruzione di fabbricati per cabine primarie od opere civili nel settore industriale o edifici industriali od opere di cemento armato (lavori prevalenti);

L. 250.000.000 (€ 129.114,22): per lavori svolti per la realizzazione di montaggi elettromeccanici di apparecchiature per le cabine primarie 132/15 kV o nel settore degli impianti primari AT (lavori scorparabili).

lotto 3: L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90): per lavori svolti per la costruzione di fabbricati per cabine primarie od opere civili nel settore industriale o edifici industriali od opere di cemento armato (lavori prevalenti);

L. 300.000.000 (€ 154.937,07): per lavori svolti per la realizzazione di montaggi elettromeccanici di apparecchiature per le cabine primarie 132/15 kV o nel settore degli impianti primari AT (lavori scorparabili).

Per ciascun lotto cui intende partecipare il R.T.I., l'impresa mandataria deve possedere il 100% del requisito richiesto per la categoria prevalente e l'impresa mandante deve possedere il 100% del requisito richiesto per la categoria scorparabile.

J) Esecuzione negli ultimi cinque anni 1995, 1996, 1997, 1998, 1999:

per lavori svolti per la costruzione di fabbricati per cabine primarie od opere civili nel settore industriale o edifici industriali od opere di cemento armato (lavori prevalenti):

lotto 1: di un singolo lavoro d'importo non inferiore a L. 360.000.000 (€ 185.924,48);

ovvero, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a L. 550.000.000 (€ 284.051,29);

lotto 2: di un singolo lavoro d'importo non inferiore a L. 250.000.000 (€ 129.114,22);

ovvero, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a L. 375.000.000 (€ 193.671,33);

lotto 3: di un singolo lavoro d'importo non inferiore a L. 435.000.000 (€ 224.658,75);

ovvero, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a L. 650.000.000 (€ 335.696,98).

Per lavori svolti per la realizzazione di montaggi elettromeccanici di apparecchiature per le cabine primarie 132/15 kV o nel settore degli impianti primari AT (lavori scorparabili):

lotto 1: di un singolo lavoro d'importo non inferiore a L. 120.000.000 (€ 61.974,83);

ovvero, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a L. 180.000.000 (€ 92.962,24);

lotto 2: di un singolo lavoro d'importo non inferiore a L. 100.000.000 (€ 51.645,69);

ovvero, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a L. 150.000.000 (€ 77.468,53);

lotto 3: di un singolo lavoro d'importo non inferiore a L. 120.000.000 (€ 61.974,83);

ovvero, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a L. 180.000.000 (€ 92.962,24).

L'impresa deve inoltre dichiarare, per ciascuno dei suddetti lavori, committente, descrizione dei lavori, località, importo totale dei lavori e date d'inizio e fine lavori.

Per ciascun lotto cui intende partecipare il R.T.I., l'impresa mandataria deve aver eseguito il 100% dei lavori richiesti per la categoria prevalente e l'impresa mandante deve avere eseguito il 100% dei lavori richiesti per la categoria scorporabile.

K) Elenco dei principali lavori eseguiti negli ultimi cinque anni 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, suddivisi per tipologia, con indicazione per ciascun contratto di committente, descrizione dei lavori, località, importo totale dei lavori e date d'inizio e fine lavori.

In caso di R.T.I., ciascuna impresa deve presentare la dichiarazione.

Subappalto: si applica l'art. 18 della vigente legge 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995. L'appalto di ciascun lotto è riconducibile ai lavori prevalenti e scorporabili sopra descritti unitamente ai relativi importi, ed ai seguenti ulteriori lavori subappaltabili:

lotto 1: impianti tecnologici costituiti da impianti: idrico sanitario/ elettrici/ telefonici: importo L. 20.800.000 (€ 10.742,30);

strade/pavimentazioni speciali/ opere di sostegno/ opere speciali in c.a./ rilevati: importo L. 377.800.000 (€ 195.117,41);

scavi/ ripristini/ modifica di volumi di terra: importo L. 21.100.000 (€ 10.897,24);

infissi/ rivestimenti/ pavimentazioni/ manufatti in metallo, legno, plastica, vetro: importo L. 128.000.000 (€ 66.106,48);

lotto 2: impianti tecnologici costituiti da impianti di ventilazione/ idrico-sanitari/ antincendio/ antintrusione/ elettrici/ telefonici/ trasmissione dati: importo L. 2.800.000 (€ 1.446,08);

strade/pavimentazioni speciali/ opere di sostegno/ opere speciali in c.a./ rilevati: importo L. 377.000.000 (€ 194.704,25);

scavi/ ripristini/ modifica di volumi di terra: importo L. 20.000.000 (€ 10.329,14);

lotto 3: impianti tecnologici costituiti da impianti di ventilazione/ idrico sanitario/ antincendio/ antintrusione/ elettrici/ telefonici/ trasmissione dati: importo L. 21.800.000 (€ 11.258,76);

strade/pavimentazioni speciali/ opere di sostegno/ opere speciali in c.a./ rilevati: importo L. 162.900.000 (€ 84.130,83);

scavi/ ripristini/ modifica di volumi di terra: importo L. 25.000.000 (€ 12.911,42).

L'aggiudicatario di ciascun lotto deve inviare entro 20 gg. dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da lui corrisposti al subappaltatore e delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono previste: garanzia definitiva, per ciascuna impresa aggiudicataria, pari al 10% dell'importo del contratto, da costituire mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile e rata finale a saldo. Esclusa ogni forma di anticipazione. Non prevista la clausola di revisione prezzi.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Modalità di presentazione dell'offerta: ribasso o aumento percentuale sul prezzo globale a corpo e sui prezzi a misura di ogni singolo lotto.

Gli importi vanno espressi in lire. Le dichiarazioni devono essere in italiano.

L'Enel spedisce gli inviti a presentare le offerte indicativamente entro 30 gg. circa dal termine per la ricezione delle domande di partecipazione.

Non sono ammesse copie non autentiche o fotocopie. L'omissione in tutto o in parte delle dichiarazioni richieste e la mancanza di uno o più requisiti richiesti possono costituire causa d'esclusione dalla gara, fatto salvo il caso in cui dalla dichiarazione prodotta risulti un principio

di prova del possesso del singolo requisito che necessita di un completamento e per il quale sarà richiesta un'integrazione della dichiarazione stessa. Quanto dichiarato dovrà essere comprovato da ciascuna impresa aggiudicataria.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dall'Enel Distribuzione S.p.a. ai fini della gara e l'eventuale stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 legge n. 675/1996. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel Distribuzione S.p.a. in persona del direttore della direzione Lombardia, con domicilio della carica in Milano via San Giovanni sul Muro n. 9.

Enel Distribuzione funzione acquisti e appalti
Il responsabile: G. Morandi

C-13965 (A pagamento).

COMUNE DELLA SPEZIA U.O. Provveditorato

*Modifica del bando di gara per servizio di pulizia edifici comunali
Proroga termini*

Oggetto: bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 102 del 4 maggio 2000.

Proroga termini: termine ultimo per presentazione istanza di partecipazione: entro le ore 12 del 26 giugno 2000.

Termine per invio invito: entro le ore 12 del 20 luglio 2000.

Rettifica punto 13a) condizioni minime per partecipare: si annulla la prima riga e si sostituisce con la seguente: avere conseguito negli anni 1997/98/99 un volume.

La Spezia, 19 maggio 2000

Il dirigente: dott. Vezio Bertone.

C-13948 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI*

FOURNIER PHARMA - S.p.a.

Sede sociale in Segrate (MI), centro direzionale Milano Oltre

Via Cassanese n. 224

Capitale sociale L. 8.000.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09964320155

Modifica secondaria di un'Autorizzazione all'immissione in Commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 3 maggio 2000). Codice pratica: NOT/2000/118.

Titolare: Fournier Pharma S.p.a., via Cassanese n. 224, Segrate.

Specialità medicinale: CLAVULIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

12 bustine granulare pediatrico 312,5 mg - A.I.C. n. 026138127.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 17 - Modifica

delle specifiche relative al medicinale e conseguentemente; 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott. Vincenzo Odorici.

C-13820 (A pagamento).

NOVARTIS CONSUMER HEALTH - S.p.a.

Sede legale in Origgio (VA), S.S. Varesina 233 km 20,5

Codice fiscale n. 00687350124

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 aprile 2000). Codice pratica: NOT/99/2744.

Titolare: Novartis Consumer Health S.p.a., s.s. Varesina 233 km 20,5, 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: FENISTIL

Confezioni e numeri di A.I.C.:

20 ml gocce - A.I.C. n. 020124020;

30 compresse rivestite - A.I.C. n. 020124018;

30 g gel - A.I.C. n. 020124121;

20 compresse rivestite - A.I.C. n. 020124158.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - Ulteriore produttore della sostanza attiva: Sifavitor S.p.a., Casaletto Lodigiano (LO).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Roberto Bertani.

C-13947 (A pagamento).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AMGA - S.p.a. Azienda Multiservizi	3
ANTICO CAFFÈ GRECO - S.r.l.	14
BANCA DI CESENA Credito Cooperativo - S.c.r.l.	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE - Soc. Coop. a r.l.	13

	PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO OSPEDALETTO Società Cooperativa a r.l.	13
BANCA POPOLARE DI BARI Società Cooperativa a r.l.	13
BANCA SALERNITANA DI CREDITO COOPERATIVO DEL TIRRENO - S.c.a.r.l.	14
BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.	13
BASE HOLDING - S.p.a.	1
BEMEX TRADE - S.p.a.	6
BO.MI.SA. BOTTONI MINUTERIE - S.p.a.	11
BRUNO MAGLI - S.p.a.	5
BUSI IMPIANTI - S.p.a.	4
CALZATURIFICIO MAGLI - S.p.a.	5
CANTONI E C. - S.p.a.	11
CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA - S.p.a.	13
CDI - S.p.a. Calitri Denim Industries	4
CENTREXPO - S.p.a.	6
CERAMICA LA GUGLIA - S.p.a.	3
CITTÀ 2000 - S.p.a.	9
CPA - S.p.a. Centro Promozionale Acimga	6
DICEARCHIA - S.p.a.	3
DIEGO DALLA PALMA - S.p.a.	11
DRAEGER ITALIANA - S.p.a.	10
ELEPAS - S.r.l.	16
ELPROM - S.r.l.	16
EUROGROUP - S.r.l.	17
FAB LEASING & FACTORING - S.p.a.	15
FERRO FABBRICA ITALIANA MACCHINE EDILI - S.p.a.	10
FIERA MILANO INTERNATIONAL - S.p.a.	10
FINCAM - S.p.a.	4
FINTERMAL - S.p.a.	15
FLAMETAL - S.p.a.	3
FOSTER WHEELER ITALIANA - S.p.a.	7

	PAG:		PAG:
FOSTER WHEELER ITALIANA - S.p.a.	16	PARIBAS ASSET MANAGEMENT SGR - S.p.a.	7
FRATELLI CORNELLI - S.p.a.	9	PETRILLI - S.p.a.	8
FW ENERGIA TEVEROLA - S.r.l.	16	PRAXAIR SURFACE TECHNOLOGIES - S.p.a.	2
G.I.A.B.S. - S.p.a. Gruppo Imprese Abbigliamento Sportivo	11	PRODUZIONI ALIMENTARI CAFFÈ ESSSE di Francesco Segafredo e C. - S.p.a.	5
GIGLIO - S.p.a.	2	REDECAM - S.p.a.	10
GIGLIO SERVICE - S.p.a.	2	RINA - S.p.a.	4
GRUPPO UAP ITALIA - S.p.a.	7	ROMAGNA CENTRO Banca di Credito Cooperativo - S.c.r.l.	13
HAMON CUSTODIS - S.p.a.	7	S.A.C.E.F. - S.p.a. Società Azionaria Case Economiche Familiari	12
HARPO - S.p.a.	13	SALUMIFICIO FRATELLI BERETTA - S.p.a.	8
I.E.C.I. - S.p.a. Impianti Elettrici Civili Industriali	12	SE.CO.SV.IM. - S.r.l. Società di Servizi Comprensoriali e di Sviluppo Immobiliare	15
I.F.S. - S.r.l. International Food Services & Partners	17	SIMMEL DIFESA - S.p.a.	15
INSEL - S.p.a.	12	SINDATA - S.p.a.	8
INTERNAZIONALE GRANITI - S.p.a.	6	SNAI - S.p.a.	9
ITAL.COM - S.p.a.	11	SOCIETÀ EDILE ADRIATICA p.a.	2
LINUXCARE ITALIA - S.p.a.	4	SOGERI - S.p.a.	12
M-I ITALIANA - S.p.a.	10	STRUTTURE E SISTEMI DI IMPRESA - S.r.l.	14
M.C.F. MASFER - S.p.a.	12	TERME DI CASTEL SAN PIETRO DELL'EMILIA - S.p.a.	5
MILANFAIR OVERSEAS EXHIBITIONS - S.p.a.	9	TOMATWOO CESAC - S.p.a.	7
N.C.H. - S.r.l. Network Computer House	16	VIRTUS 1871 - S.p.a.	6
NOVCREDIT - S.p.a.	8	VOGELSANG ITALIA - S.p.a.	8
NUSA SIM - S.p.a.	2		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 1 2 1 0 0 0 *

L. 4.650